ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 60

L. 60 (arret. in ediz. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3850 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. uteem. 57.76 - Telex 31.131

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 12 - Sabato 13 Marzo 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.75 (15 linee) Milano, via Bocconi 2, telefono 795-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 160/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) postz. e date prestabilite sum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 600 per parola - Stati Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.i vedi tariffe - Extra aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Posta aerea con aeroplano): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,30; Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. L. 80; *Libia pias. 4; *Malta c. 6; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 12; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

Dopo l'atteso discorso dell'on. MORO

Questa sera il voto per sancire il rimpasto

Il Presidente del Consiglio, illustrando la portata del nuovo accordo quadripartito, indicherà gl'impegni programmatici «primari»: scuola, legge finanziaria per le Regioni, riforma urbanistica - Il «superprovvedimento anticongiunturale», che viene varato domani dal governo, consta di 24-25 misure per stimolare la produzione edilizia ed industriale - Forse un disegno di legge per l'aumento del 20% sulle pensioni Inps dal 1° luglio

ROMA, venerdì sera.

In seduta la Camera vota sulla fiducia al governo. Le precedenza Moro replica agli oratori intervenuti nel dibattito e si hanno le dichiarazioni di voto.

Data la maggioranza di cui gode il governo (390 deputati su 630) l'esito della votazione è scontato ed è atteso, pertanto, con moderato interesse. Con maggiore interesse si aspetta, invece, il discorso di Moro.

In questo discorso, tra l'altro, il Presidente del Consiglio parlerà delle nuove misure anticongiunturali.

Il Consiglio dei Ministri approverà solo domani i provvedimenti. E' da ritenere pertanto che Moro, nel suo discorso di questa sera, si limiterà ad esporre le linee generali delle misure anti-congiunturali. Dovrebbero mancare, in altri termini, nell'esposizione del Presidente del Consiglio, i particolari dei provvedimenti.

Moro sottolineerà certamente, invece, l'impegno per la difesa dell'occupazione e della produzione, aggiungendo, peraltro, che — come già faceva rilevare il ministro del Bilancio Pieraccini, nel suo incontro di ieri con i rappresentanti dei sindacati e della Confindustria — il Governo, per portare al successo la sua azione, dovrà poter contare sul sostegno delle diverse forze economiche.

La parte sulla politica congiunturale dovrebbe essere la conclusione dell'esposizione di Moro. In precedenza egli dovrebbe illustrare la portata politica del rimpasto e degli accordi che l'hanno determinato. A tale proposito egli certamente non mancherà di dare una particolare sottolineatura al fatto che l'intesa dello scorso febbraio altro non è stata un'integrazione degli accordi che i partiti della coalizione governativa raggiunsero lo scorso giugno, al momento della costituzione del Governo.

Anche per quanto riguarda il programma — proseguirà Moro — è stata confermata la validità di quello di giugno, sia pure con qualche integrazione (ad esempio nuove misure anticongiunturali) e con l'indicazione di priorità per alcuni impegni (come la scuola, la legge finanziaria per le Regioni, la riforma urbanistica, eccetera).

Come si è detto, al discorso di Moro seguiranno le dichiarazioni di voto. Infine la Camera sarà chiamata a votare sulla mozione di fiducia del pci. Da martedì l'«operazione rimpasto» sarà all'esame del Senato. Le modalità del dibattito che avrà luogo a Palazzo Madama sono allo studio da parte della presidenza dell'Assemblea.

Il Consiglio dei Ministri non è ancora convocato. Ma si prevede che la riunione del Governo potrà tenersi domani. Nel corso di tale riunione oltre al «superprovvedimento» — cioè al testo legislativo in cui verranno condensate 24-25 misure a favore dell'edilizia, della industria metallurgica e tessile e dell'agricoltura — sarà probabilmente approvato anche un disegno di legge per l'aumento, dal primo luglio, delle pensioni dell'Inps.

Questo progetto di legge ieri è stato oggetto di scambi di idee tra i ministri del Bilancio, del Tesoro e del Lavoro. Esso, secondo indiscrezioni, stabilirebbe un aumento del 20 per cento delle pensioni.

Le battute finali del dibattito alla Camera hanno riportato a galla, com'era facilmente prevedibile, i problemi che i quattro partiti della maggioranza non sono riusciti a superare nel corso delle trattative per il rimpasto.

Il presidente del gruppo del psi, Ferri, nel corso del suo intervento, ha riproposto, ad esempio, la richiesta per la revisione di alcune norme concordatarie.

E' una richiesta, ha replica-

(Continua in 13ª pagina)

Il Presidente del Consiglio on. Moro, che replicherà agli oratori intervenuti nel dibattito politico, fotografato mentre lascia la propria abitazione (Telefoto)

Indiscrezioni dall'Accademia sovietica

Prossimo un lancio di astronaute russe

Cinque di esse verrebbero poste in orbita su un solo veicolo per oltre sette giorni - L'avvenimento previsto per il 12 aprile, quarto anniversario del primo volo umano di Gagarin - I satelliti Cosmos dislocati nello spazio in questi giorni prepareredbero (e confermerebbero) l'imminente impresa

Nostro servizio particolare

MOSCA, venerdì sera.

Negli ambienti scientifici di Mosca si afferma con insistenza che l'Unione Sovietica è ormai pronta per effettuare una nuova sensazionale impresa spaziale avvalendosi tra l'altro delle nuove tecniche messe a punto in questi ultimi mesi. Negli stessi ambienti si precisa finanche la data dell'esperimento: il dodici aprile, nella ricorrenza del quarto anniversario del primo volo spaziale umano, compiuto da Yuri Gagarin appunto il 12 aprile 1961.

La voce parla di una impresa senza precedenti dal punto di vista tecnico e spettacolare, decisa anche per smaltire l'esperimento «Gemini» che gli Stati Uniti dovrebbero effettuare proprio nella prima quindicina di aprile.

Risulta che tutte le donne attualmente facenti parte del reparto di cosmonauti sovietici pronti al volo spaziale sono state riunite in una unica località dove vengono sottoposte ad un intenso addestramento «di rifinitura». Questa circostanza potrebbe indicare che l'imminente impresa spaziale russa potrebbe avere a protagonista un equipaggio composto unicamente di donne.

Quanto alle caratteristiche del lancio la programma si dice che i tecnici spaziali sovietici si accingono a lanciare in un'orbita circumterrestre una nave spaziale avente a bordo più di tre (forse cinque — ha detto ieri sera una persona vicina alla Accademia sovietica delle scienze —) persone che dovrebbero restare in orbita almeno sette giorni, «ma forse anche molti di più».

Il fatto che nelle scorse tre settimane i sovietici abbiano lanciato dei satelliti spaziali della serie «Cosmos» viene considerato, nei circoli diplomatici, come una conferma della fondatezza delle informazioni.

Come è noto, prima di ognuna delle ultime clamorose imprese i tecnici spaziali russi avevano effettuato ripetutamente lanci di satelliti «Cosmos». Ora il ventun febbraio scorso sono stati lanciati da un solo razzo vettore tre «Cosmos» contemporaneamente, mentre i tre lanci successivi (l'ultimo è avvenuto il giorno sette) hanno posto in orbita altrettanti «Cosmos» «sistemati» con un angolo di circa sessantacinque gradi rispetto all'Equatore terrestre. Questo angolo — giova rammentare — è lo stesso dato a tutte le navi spaziali sovietiche con equipaggio umano.

Nei circoli diplomatici, mentre si tende a prestar credito alle informazioni relative alla imminenza di una grandiosa impresa spaziale sovietica, non si crede che l'eccezionalità dell'avvenimento possa essere data da un nuovo «indirizzo» dei voli. In altre parole non si crede che la prossima nave spaziale sovietica si allontanerà dalla Terra più di quanto non abbiano fatto le astronavi precedenti, «Vostok» e «Voskhod».

u. p.

Tragico epilogo dell'aggressione a Selma (Alabama)

Morto per le percosse dei razzisti il sacerdote protestante James Reeb

Assalito da quattro energumeni all'uscita da un ristorante, subì fratture multiple al capo ed emorragia interna - Gli assassini sono in libertà dietro cauzione - Si era recato nello Stato del Sud assieme con altri religiosi per partecipare alle manifestazioni dei negri in favore dell'integrazione

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

In una stanza dell'ospedale di Birmingham è morto il reverendo James Reeb, di trentotto anni, che martedì scorso fu selvaggiamente aggredito, assieme ad altri due ministri del culto, da un gruppo di razzisti bianchi. Trasportato all'ospedale di Birmingham, il reverendo Reeb vi è stato ricoverato con prognosi riservatissima per fratture multiple alla testa, contusioni varie e emorragia interna. Mercoledì i medici hanno eseguito un intervento chirurgico inteso soprattutto a ridurre le fratture craniche onde eliminare la pressione dei frammenti ossei sul cervello, ma nonostante ogni cura il ministro del culto è deceduto senza aver ripreso conoscenza.

James Reeb giunse a Selma con centinaia di bianchi che avevano deciso di dimostrare accanto alla comunità negra della cittadina contro il segregazionismo in generale e in particolare contro il divieto, vigente nell'Alabama per i negri, di iscriversi quali elettori. Martedì sera, dopo aver cenato in un ristorante negro, il reverendo Reeb e due colleghi bianchi stavano rientrando in albergo quando furono aggrediti e percossi ripetutamente da un gruppo di segregazionisti.

Nella tarda serata i quattro aggressori, già arrestati in un primo tempo, erano stati lasciati in libertà provvisoria dietro cauzione di venticinquemila dollari ciascuno. «Nello stato dell'Alabama — ha dichiarato un funzionario del governatore — la libertà provvisoria viene concessa anche agli accusati di omicidio quando esistano circostanze particolari».

La morte del pastore, che lascia la moglie e quattro figli, ha segnato la tragica conclusione di una delle più memorabili giornate della lunga battaglia per i diritti civili dei negri, una giornata che ha visto (fatto senza precedenti) la Casa Bianca invasa pacificamente da una dozzina di giovani bianchi e di colore. Per quali vie i dimostranti, di età compresa tra i quattordici e i diciannove anni, sono rimasti seduti sul pavimento in un corridoio del pian terreno della Casa Bianca ed hanno cantato «canti della libertà», aspettando di vedere — cosa che non è avvenuta — il presidente Johnson.

Le guardie della Casa Bianca hanno dovuto sollevare di peso i giovani anti-segregazionisti per allontanarli. Alcuni di loro sono stati denunciati per violazione di domicilio.

Intanto l'Attorney general degli Stati Uniti, Nicholas Katzenach ha annunciato ai giornalisti che ha chiesto al Presidente di inviare al Congresso un messaggio che raccomandi l'adozione di misure di legge atte ad assicurare in ogni Stato dell'Unione il diritto elettorale dei negri. Lo stesso Attorney general ha quindi dichiarato che il Dipartimento della giustizia formulerà accuse di carattere penale contro i funzionari e gli agenti della polizia dell'Alabama e dell'ufficio dello sceriffo di Selma per la selvaggia violenza con la quale domenica scorsa hanno attaccato i negri che tentavano di marciare pacificamente da Selma a Montgomery (capitale dello Stato).

I quattro bianchi accusati di omicidio in conseguenza della morte del reverendo Reeb sono: Odel e William Stanley Hoggle, di trenta e trentasette anni, Robert B. Kelley, trentenne e Elmer Cook, quarantunenne, tutti residenti a Selma.

Il reverendo Reeb è la seconda vittima della violenza razziali di Selma. Il primo caduto è stato Jimmie Lee Jackson, un giovane negro, ucciso a revolverate da un agente della polizia di Stato.

La notizia della morte del reverendo Reeb ha gettato nel lutto la folla di dimostranti bianchi e negri per i diritti civili che sostava sotto la pioggia nelle vie di Selma, guardata a vista dalla polizia e dileggiata dai razzisti della città.

Nella notte il governatore dell'Alaska, William Egan, ha inviato un telegramma al governatore dell'Alabama in relazione alla morte del reverendo. Ecco il testo del telegramma: «Dal profondo del mio cuore, George Wallace, io vi considero, anche più colpevole di coloro che hanno impugnato in effetti le armi che hanno assassinato James J. Reeb. Quando verrà per voi il giorno del giudizio, io spero che Dio, nella sua infinita misericordia, voglia trovare il modo di essere misericordioso per la vostra anima».

u. p.

Il reverendo James Reeb nella clinica universitaria di Birmingham dopo essere stato selvaggiamente percosso da razzisti bianchi a Selma (Telefoto)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Movimento di recupero, con rafforzamento di quota

A TORINO — La settimana termina con una nota ulteriormente migliore. In apertura il riservato presenta modesto incertezze, rapidamente colmate anche per gli dall'afflusso di compere secondo un criterio di selettività.

In particolare, nella fase centrale della giornata, risultano migliori immobiliare Roma, Ferai, Unione, Finsider, Italgas, Ceramica Pozzi. Attive e sostenute, fra le voci di primissima piano, Assicurazioni Generali e Viscosa.

Al listino la presenza di qualche realizzo è riassorbita dal tono nettamente positivo del mercato, che consente di consolidare i livelli massimi in diffusa vantaggio dei prezzi di ieri. Titoli di Stato e obbligazioni migliori. Dopobarsa ancora caratterizzato dalla prevalenza del compratore. Chiusura sulle Motta 14.100.

A MILANO — La settimana si chiude con ulteriori fasi di ripresa, concludendo così un ciclo di giornate veramente positive per la borsa. L'ascesa dei corsi è risultata più omogenea e compatta della vigilia, attraverso un volume intensissimo di scambi.

Il denaro ha fatto leva ancora sugli assicurativi, finanziari, sulle Mediobanca, su Fiat (a 1874), Edison, Viscosa e quindi su Pozzi, Italgas (a seguito di voci che la società quest'anno distribuirà dividendo), su Safa, sugli immobiliari e sugli altri valori di largo mercato.

Chiusura sui massimi della giornata, in un finale vivacissimo e in denaro. Attivo e fermo anche il reddito fisso, con moderate fluttuazioni sui corsi.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 63.750; Bastogi 1882; Finelettrica 1428; Finmare 438; Finsider 910; Gim 4584; Invest 3550; La Centrale 10.405; Sviluppo 1569; Ass. Generali 31.740; Fond. Incendio 8338; Assic. Italiana 63.500; Ras 39.000; Toro 6490; Toro priv. 4559; Safep 425.

Chatillon 6810; Cantoni 18.325; Olcese 765; Cucirini C. C. 7210; De Angelis 2550; Caccami Setz 4600; Gavardo 1185; Lanificio Rossi 2795; Linif. e Canap. 710; Rossari e Varzi 21.000; Rotondi 23.000; Tosi 3500; Marzotto 2345; Un. Manifatture 36.500; Fisac 250.

Dalmine 1932; Italsider 1230,50; Metalli 3360; M. Amiata 11.100; Montecatini 1985; Montepani 935; Sicis 7995.

Bianchi 58,25; Fiat 1974; Fiat privilegi. 1548; Fiat 4820; Trafilerie 778; Olivetti pr. 1900; Westinghouse 1030; Nebiolo 666.

Es. Sardi 3550; Emiliana 2087; Magneti Marelli 945; Ercole Marelli 765; Orobia 3135; Sges 1600; Sip 3130; Meridionale 2245; Sme 2655; Termomasio 1600; Terni 598.

Romana Zuccheri 151,50.

Liquigas 218,50; Rhes Lanza 43,410; Pilsigas 85,25; Larderello 3465; Safia 6340; Carlo Erba 7230.

Aedes 1095; Beni Stabili 3150; Immobiliare 620; Risanamento 5790; Sifes Genova 2840.

Cartiere Burgo 18.530; C.i.g.a. 3735; Eternit 6350; La Rinascente 556; Condotte 528; Ledoga ordin. 3100; Ledoga priv. 3880.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 1190; Ferr. N. Ord. 830; Saia Viscosa ord. 4480; Saia Viscosa priv. 3748; Cieli 2619; Edison 2380; Disa. Italiane 2110; Eridania 2340; Motta 14.520; Auic 14.000; Italgas 1170; Rumianca 1760; Italcementi 17.755; Cementir 6340; Pirelli S.p.A. 3240; Pirelli e C. 2416; Ceramiche Pozzi 959,50.

Prezzi informativi — Sterlina oro vecchia 6150-6350; sterlina oro nuova 5150-6350; marengo 5900-6100; sterlina argentea 1750-1750; dollaro carta 622-628; franco svizzero 144,28-144,90; franco francese 126,50-126,80.

A GENOVA — La Borsa riprende il movimento al recupero, segnando al listino nuovi sensibili rafforzamenti della quota, particolarmente evidenti nei valori guida. Da questi ultimi, tuttavia, traggono vivace intonazione praticamente tutti i comparti.

Alcuni prezzi: Centrale 10.470; Generali 31.700; Ras 38.800; Meridionali 1005; Nai 9030; Viscosa ordinarie 4480; Viscosa privilegiate 3770; Finsider 917; Catini 1685; Italsider 1238; Fiat ordinarie 1950; Fiat privilegiate 1845; Sip 2425; Edison 2378.

A FIRENZE — Mercato attivo e in fase di rialzo, particolarmente per le Edison, richiesta anche da fuori piazza. Tra i locali realizzato lo Magona.

Prezzi: Bastogi 1918; Centrale 10.350; Fondiaria Incendio 9045; Fondiaria Vita 20.825; Viscosa ordin. 4435; Montecatini 1680; Magona 2132; Fiat 1855.

A TORINO

	11	12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	101 —	101 —
» 1935	100 90	100 80
Ricostruz. 3½%	90 30	90 30
» 1961	98 20	98 20
Riscatto 5%	84 40	84 30
» 1952	94 40	94 30
Ricostruz. 3½%	98 80	98 80
» 1962	98 80	98 90
Ed. Cost. 5%	97 50	97 65
Pr. R. 5% Ricostr.	98 25	98 50
Pr. R. 5% Ed. Sic.	97 80	98 —
R.E.R. 3½% 1961	101 25	101 20
» » 1962	100 75	100 87
» » 1963	100 97	101 —
» » 1964	101 25	101 22
» » 1965	101 40	101 40
» » 1966	101 60	101 60
» » 1967	101 50	101 40
» » 1968	100 70	100 65
OBBLIGAZIONI		
I. R. I. 6%	101 —	101 —
» 6%	99 60	99 60
» 5½%	90 70	90 60
» 5%	99 —	99 50
» 5%	95 40	95 —
» 5%	95 80	95 —
» 5%	95 40	95 —
» 5%	92 —	91 50
» 5%	90 40	90 30
» 5%	90 25	90 375
» 5%	90 25	90 25
» 5%	97 40	97 30
» 5%	99 —	99 —
» 5%	112 —	113 —
» 5%	98 —	98 —
» 5%	93 50	93 50
» 5%	94 40	94 40
» 5%	92 75	92 75
» 5%	92 60	92 50
» 5%	87 60	87 60
» 5%	87 60	87 60
» 5%	86 20	86 20
» 5%	91 25	91 25
» 5%	91 —	91 —
» 5%	95 50	95 50
» 5%	86 75	87 05
» 5%	90 80	90 80
» 5%	95 —	95 —
» 5%	97 90	97 90
» 5%	97 —	97 —
» 5%	96 85	96 85
» 5%	95 90	95 80
» 5%	96 50	96 20
» 5%	91 40	91 60
» 5%	90 50	90 50
» 5%	90 50	90 50
» 5%	90 25	90 25
» 5%	89 70	89 70
» 5%	90 80	90 85
» 5%	91 —	91 —
» 5%	96 50	96 50
» 5%	90 —	90 —
» 5%	96 50	96 30
» 5%	96 50	96 50
» 5%	94 —	94 —
» 5%	92 —	92 —
» 5%	95 —	95 —
» 5%	95 —	95 —
» 5%	84 50	84 50
» 5%	90 —	90 —
» 5%	99 25	99 25
» 5%	93 50	93 50
» 5%	85 80	85 80
» 5%	87 —	87 —
» 5%	99 80	99 80
» 5%	99 70	99 70
» 5%	90 50	90 50
» 5%	88 —	88 —
» 5%	86 75	86 75
» 5%	88 —	88 —
» 5%	88 —	88 —
» 5%	88 —	88 —
Immobiliare 6%	94 50	94 50
Cantoni M.P.L. 3%	94 —	94 80
Gal. Ut. 3%	95 —	95 —
Ital. Ind. 5%	95 80	95 80
» Alcool 3%	98 —	98 —
» » 5%	96 75	96 75
» » 5%	96 50	96 50
» Cotonif. 5%	94 —	94 50
Linif. Ital. 5%	99 50	99 50
Manifatture	100 —	100 —
Pirelli	1415	1419
Rinascente	10250	10500
Saffa	6150	6140
Safil	1390	1390
Sicurezza	1690	1698
Snia Viscosa	1670	1678
Tessitura	219	219
Tubi Dalmine	1100	1109
Ut.	3475	3959
AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	4550	4590
Assic. Ind. gen.	4500	4650
Assic. Generali	31200	31750
Assic. Rinasc.	1170	1170
Bast.	2645	2655
Cantoni	3330	3410
Finsider	915	923
Fondiaria	1415	1419
Mediobanca	63250	63800
La Centrale	10920	10500
Metal. Finanz.	2245	1245
Ver. Mediterranea	1910	1905
COMUNICAZIONI		
Ferr. Mediter.	1750	1750
M.I.T.	9000	9000
Piemo-Ligure	20 50	21
Sip	2420	2434
METALMECCANICI		
Fiat	1941	1952
Fiat privilegi.	1662	1645
Gilardi	625	657
Necchi	1340	1340
Nebiolo	1200	1240
Westinghouse	980	980
Cantieri	490	470
Olivetti	1910	1940
Olivetti priv.	2050	2037
Olivetti	599	602
Pirelli	695	725
Pirelli Rinnov.	940	940
TESSILI		
Bonaiti	8450	8350
Canapa	4415	4445
» privilegi.	3760	3750
Chatillon	6500	6500
Cucirini Cant.	100	100
Linif.	260	260
CHIMICI		
Caffaro	1110	1145
Farmochimici	1180	1150
Gallenica-Senese	4550	4550
Mont. Edison	432000	431750
Saffa	6150	6140
Sifar	1390	1390
Resinbianca	1690	1698
Montecatini	1670	1678
Montedison	219	219
Pirelli	85 50	85 50
S. I. S. E. E.	1100	1109
Ut.	3475	3959
MINERARI		
Montevecchi	920	920
Orsa Maggia	17500	17500
M. Amiata	11400	11160
ALIMENTARI		
Ind. Zuccheri	145	145
Invest	103	102
Saccarifera Sarda	194	195
Eridania	2065	2030
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3095	3095
Elen	2900	2900
Fondiaria Incendi	9750	9750
Immobili, Roma	609	620
Risanam.	2060	2060
Sicurtal	134	135
DIVERSI		
Alivar	5000	5000
Aceaa Potabile	725	725
Cond. Acq. Roma	540	535
Acq. Nicolay Cat.	1040	1040
Cartiere Burgo	1800	1640
Cartiere Burgo	18300	18500
Cartiere Modena	12500	12500
Ceramiche Pozzi	6400	6400
Pozzi	3200	3210
Ceramiche Pozzi	385	359
Necchi	520	519
Necchi (priv.)	404	432 50
Ind. Rom	1700	1750

per la collana

i Maestri del Colore

in edicola da domani

Lorenzo Monaco

FRATELLI FABBRI EDITORI

Scontro tra automezzi: due autisti carbonizzati

VERONA, venerdì sera.

Due autisti sono morti carbonizzati e un terzo è rimasto gravemente ustionato in un grave incidente stradale, accaduto stamane in località Bagni di Caldiero, a una dozzina di chilometri da Verona.

Il conducente dell'automezzo investitore ha dichiarato alla Polizia della strada che a causa del bisco dello sterzo, non è riuscito ad evitare il tamponamento di un «Leoncino», carico di fusti di benzolo, fermo sul ciglio della strada. Entrambi i mezzi sono rotolati giù per la scarpata e hanno preso immediatamente fuoco.

L'autista del camioncino, del quale finora non si è potuta stabilire l'identità, è stato sbalzato fuori dalla cabina di guida e, investito dalle fiamme, è morto carbonizzato. I conducenti dell'autotreno, anch'essi raggiunti dal combustibile in fiamme, sono stati soccorsi e trasportati in gravi condizioni all'ospedale di Verona, dove il «ceconde», Adriano Perdon, di 28 anni, di Limena (Padova), è morto dopo poche ore.

CRONACA CITTADINA

Sempre più invadenti le torme dei roditori affamati

I gatti si sono imborghesiti non dànno più la caccia ai topi

La casa costruita con mattoni forati, le centrali di riscaldamento, le ampie pattumiere favoriscono il moltiplicarsi dei ratti - Le tecniche moderne di disinfestazione: getti di vapore bollente e di veleno nebulizzato - Un'altra piaga: gli scarafaggi

Una decina di imprese specializzate, oltre ai servizi comunali di disinfestazione, sono impegnate a fronteggiare l'offensiva dei topi. Non è un mistero che Torino ospita normalmente una quantità di grossi ratti, un vero e proprio flagello che invade le case e alle prime avvisaglie di pericolo torna a rifugiarsi nelle fogne, ma ora bisogna aggiungervi i topi che, spinti dalla fame e dal freddo, hanno abbandonato la campagna. La guerra viene combattuta con tecniche modernissime: getti di gas e di vapore, preparati farmaceutici che hanno soppiantato i veleni dimostratisi in molti casi un'arma a doppio taglio, e cioè nociva anche per gli esseri umani. *«Il progresso purtroppo gioca a favore del nemico* — afferma un tecnico. — *Le centrali di riscaldamento, il moltiplicarsi delle pattumiere sempre più ample e sempre più accoglienti, la tecnica di costruzione delle case nuove, sono fattori che aiutano l'ambientamento del topo».*

I nemici naturali dei roditori vanno scomparendo: quando escono non trovano ad aspettarli il loro nemico numero uno. Il gatto, in questi ultimi anni, si è andato imborghesendo, ha perso l'*animus* del cacciatore. E' questa la sorprendente constatazione fatta dagli esperti: *«Il gatto non ce l'ha mai fatta contro il ratto che spesso è grosso e feroce, ma riusciva almeno a fronteggiarlo ed a spaventarlo i topi di campagna che ora hanno vita libera».*

Ogni volta che si abbatte una vecchia casa per far posto ai moderni edifici, i topi non muoiono sotto le macerie, si limitano a trasferirsi. Non appena la nuova costruzione è finita, vanno ad istallarvisi. I moderni criteri di [illegible] impongono un largo uso di mattoni forati, il che permette ai roditori di arrivare indisturbati a tutti i piani. Sono in genere i ratti ad aprire la strada. Hanno i denti incisivi robustissimi: basta dare un'occhiata al Mattatoio di corso Inghilterra per avere un'idea di che cosa siano capaci. I locali di macellazione attirano irresistibilmente gli animali che, per raggiungerli, rosicano addirittura a rosicchiare i chiodini di ghisa e ad aprirsi un varco nelle grate di ferro.

I muri ed i pavimenti costruiti con mattoni forati, sono un'insidia per denti tanto robusti. Scavano gallerie che partono dalla cantina e arrivano fino alle soffitte: *«Una vera e propria rete di comunicazione* — racconta il caposquadra di un'impresa di derattizzazione al ritorno da una "spedizione" nella zona di Madonna di Campagna. — *C'erano nei muri gallerie che sembravano scavate da termiti giganti».*

I ratti che si aprono un varco all'interno degli appartamenti hanno la vita corta perchè la loro dimensioni li fanno notare ed eliminare. Non è così per i piccoli topi di campagna che si fanno un comodo nido sotto i pacchetti di legno e nel cassone dove si arrotola l'avvolgibile della finestra. Molti torinesi camminano ogni giorno su decine di topi senza sospettare che cosa siano gli strani scricchiolii che si sentono in casa o che può che ha rovinato le vivande e i vestiti.

Contro di essi si procede con la «guerra batteriologica». Speciali prodotti farmaceutici con effetto anticoagulante e disidratante vengono comparsi su esche specialmente studiate. Dove i roditori si accaniscono particolarmente, vengono usati speciali nebulizzatori che spargono nei muri, fin nelle più piccola fessure, una nebbia mortale che ha un effetto duraturo e tiene lontani gli animali che scampano al veleno.

I ratti vengono attaccati direttamente nelle fognature. Vivono in grosse comunità che risiedono in gallerie particolari, quasi sempre in zone «calde», poste sotto a fonti di calore come le fabbriche o le grandi centrali di riscaldamento. Le squadre anti-ratto bloccano il tratto di galleria e vi immettono vapore ad altissima temperatura. Nelle zone vicine si svolge contemporaneamente una azione condotta con nebulizzatori contenenti veleni a forte potenziale: i ratti che non finiscono bolliti dal vapore vengono abbattuti mentre cercano di fuggire.

«Purtroppo — dicono i tecnici della impresa di disinfestazione — *la gente ha una grande paura dei topi, non vuol neanche sentirli nominare, ma non fa nulla per liberarsene. Ricorre a noi soltanto quando è alle strette. Occorrerebbe un'azione generale per combattere questa piaga che, a Torino, sta dilagando. La stessa cosa avviene con gli scarafaggi, che costituiscono già una minaccia».*

Infatti in moltissime case, anche in pieno centro e nella zona della Crocetta, specie ai vede negli androni e sulle scale, specie quando è notte, un viavai di scarafaggi neri. I portinai li combattono con una polvere speciale che riesce a mettere in fuga per breve tempo gli insetti. Essi vivono e prosperano nelle pattumiere. Per quanto accurata sia la pulizia di queste nicchie, gli scarafaggi sfuggono, riparandosi nelle fessure ricavate nei muri. Occorre che i proprietari di casa esaminino con attenzione il problema: per eliminare gli scarafaggi basterebbe fare disinfestare periodicamente la pattumiera.

I topi hanno perso il loro nemico naturale

Vedremo i favolosi tesori del museo di Bagdad

La raccolta comprende i capolavori dell'arte assiro-babilonese - Alcune opere risalgono a 5000 anni avanti Cristo - La mostra sarà allestita a Torino in primavera - Il privilegio di ospitarla è stato concesso in Europa solo a due altre città: Berlino e Lisbona

I tesori del Museo di Bagdad saranno esposti a Torino nel maggio prossimo. Il direttore del Museo Civico, professor Vittorio Viale, è riuscito ad ottenere l'autorizzazione delle autorità irachene ed un suo incaricato si recherà a Berlino dove, il 26 aprile prossimo, inizierà la mostra. Subito dopo, la inaugurazione delle più antiche manifestazioni artistiche della Mesopotamia, che risalgono al quinto millennio a.C., arriveranno nella nostra città. La favolosa rassegna toccherà soltanto tre città europee: dopo Berlino e Torino concluderà il suo viaggio a Lisbona.

Dopo gli ori del Perù, che hanno ottenuto uno straordinario successo, i tesori provenienti dalla civiltà assiro-babilonese. Le opere del museo di Bagdad in Europa non sono molte: ma alcune veramente belle di quel mondo scomparso hanno destato e destano meraviglia nei principali musei del mondo che le conservano fra cui il Louvre di Parigi e il British Museum di Londra.

Soltanto oggetti i pezzi più belli, frutto degli scavi compiuti in questi ultimi anni. Un panorama che va dalle ceramiche di Tell Hassuna (che risalgono appunto a più di 5000 anni fa), alla dinastia Ur (con una preziosa raccolta di gioielli, vasellame ed altri oggetti d'oro finemente lavorati, armi, strumenti musicali e giochi intarsiati), e via via fino alle più raffinate rappresentazioni artistiche che comprendono i famosi bassorilievi e scolture in alabastro di cui si è trovata traccia in tutta l'Asia ed in Egitto.

Tipico esempio di quest'arte raffinatissima e ricercata è il famoso genio alato rappresentato dal corpo di un toro con grandi ali e la testa umana con i capelli e la barba artisticamente intrecciati. Il gusto fantastico degli assiri-babilonesi, inimitabili creatori di mostri fantastici, aggiunge alla rassegna un ulteriore motivo d'attrazione che prescinde dal giudizio estetico ed artistico.

Il famoso toro-alato degli assiro-babilonesi

Un guerriero del 710 a. C.

I tesori del Museo di Bagdad saranno esposti a Torino nel maggio prossimo. Il direttore del Museo Civico, professor Vittorio Viale, è riuscito ad ottenere l'autorizzazione delle autorità irachene ed un suo incaricato si recherà a Berlino dove, il 26 aprile prossimo, inizierà la mostra. Subito dopo, la inaugurazione delle più antiche manifestazioni artistiche della Mesopotamia, che risalgono al quinto millennio a.C., arriveranno nella nostra città. La favolosa rassegna toccherà soltanto tre città europee: dopo Berlino e Torino concluderà il suo viaggio a Lisbona.

Dopo gli ori del Perù, che hanno ottenuto uno straordinario successo, i tesori provenienti dalla civiltà assiro-babilonese. Le opere del museo di Bagdad in Europa non sono molte: ma alcune veramente belle di quel mondo scomparso hanno destato e destano meraviglia nei principali musei del mondo che le conservano fra cui il Louvre di Parigi e il British Museum di Londra.

Soltanto oggetti i pezzi più belli, frutto degli scavi compiuti in questi ultimi anni. Un panorama che va dalle ceramiche di Tell Hassuna (che risalgono appunto a più di 5000 anni fa), alla dinastia Ur (con una preziosa raccolta di gioielli, vasellame ed altri oggetti d'oro finemente lavorati, armi, strumenti musicali e giochi intarsiati), e via via fino alle più raffinate rappresentazioni artistiche che comprendono i famosi bassorilievi e scolture in alabastro di cui si è trovata traccia in tutta l'Asia ed in Egitto.

Tipico esempio di quest'arte raffinatissima e ricercata è il famoso genio alato rappresentato dal corpo di un toro con grandi ali e la testa umana con i capelli e la barba artisticamente intrecciati. Il gusto fantastico degli assiri-babilonesi, inimitabili creatori di mostri fantastici, aggiunge alla rassegna un ulteriore motivo d'attrazione che prescinde dal giudizio estetico ed artistico.

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 24-3-'65.

	SI'	NO
SEGUITE LA CRITICA TELEVISIVA?	☐	☐
SEGUITE LA CRITICA CINEMATOGRAFICA?	☐	☐
SEGUITE LA CRITICA TEATRALE?	☐	☐

NOME .....

INDIRIZZO .....

F2

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore»: inviate ogni stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con la garanzia prevista dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di un quotidiano.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con la garanzia di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat. Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 200191 del 23-1-65.

Estrazione per il Grande Concorso del Lettore

Roma, 11 marzo.

Presso la sede della Federazione Italiana Editori Giornali si è proceduto stamani, con la formalità di legge, per la settimana dal 25 febbraio al 3 marzo, all'estrazione alla sorte dei nostri vincenti tra i quotidiani che effettuano il Grande Concorso del Lettore ala dal tipo di automobili Fiat abbinati alle col testate.

L'ESTRAZIONE HA DATO I SEGUENTI RISULTATI:

«Nazione Sera» di Firenze, «Fiat 1100», per sigla «D-1»
«Corriere della Sera» di Milano, «Fiat 500», per sigla «D-2»
«Il Messaggero» di Roma, «Fiat 500», per sigla «D-3»
«Carlino Sera» di Bologna, «Fiat 850», per sigla «D-4»
«Tuttosport» di Torino, «Fiat 2300», per sigla «D-5»
«l'Italia» di Milano, «Fiat 500», per sigla «D-6»

Domani presso la sede di ognuno dei giornali segnalatici si procederà alla estrazione della cartolina vincente l'auto Fiat.

(Ansa)

Vittima un contadino presso Chivasso

Caduto sul tridente è morto per il tetano

L'incidente venti giorni addietro: l'arnese gli aveva prodotto una ferita (che allora non pareva grave) ad un ginocchio

Un contadino di Chivasso è morto di tetano questa mattina alle 8,45, all'ospedale Amedeo di Savoia. Luigi Borella di 61 anni, abitante a Chivasso in via Campagna 9 nella frazione Boschetto, si era ferito una ventina di giorni fa mentre poriava via il letame dalla stalla con il tridente. Era scivolato ed era caduto con un ginocchio sopra una punta dell'attrezzo.

La ferita sul primo momento non era parsa grave, ma dopo una settimana il ginocchio si è gonfiato e il contadino ha incominciato a soffrire. Era costretto allora a recarsi all'ospedale di Chivasso e qui dopo un attento esame i medici, allarmati da alcuni sintomi, hanno deciso di trasferirlo all'Amedeo di Savoia.

Purtroppo la diagnosi era di infezione tetanica. La ferita apparentemente lieve era stata infettata dal contatto con il letame che come è noto è un terribile veicolo per le infezioni di questo genere.

Le cure alle quali il Borella è stato sottoposto purtroppo non polevano nulla contro il terribile male. Ha avuto inizio la lenta agonia del contadino, mancato stamane.

Corteo di studenti di educazione fisica

Gli allievi dell'istituto superiore di educazione fisica hanno compiuto questa mattina una manifestazione di protesta analoga a quella che i loro colleghi romani hanno organizzato l'altro ieri davanti a Montecitorio. Alle 9,30 i giovani (circa 800) sono partiti dalla sede dell'istituto in via Magenta e si sono recati in Municipio. Giunti davanti a palazzo civico hanno sostato a lungo per richiamare l'attenzione delle autorità comunali.

Gli studenti di educazione fisica sono in agitazione perchè è stato presentato al Parlamento un progetto di legge che prevede sia concessa l'abilitazione agli insegnanti di ginnastica non diplomati, che prestano servizio nelle scuole per mancanza di istruttori muniti di regolare titolo di studio. E' sufficiente che questi tecnici frequentino due corsi di aggiornamento estivi. Gli allievi ritengono che il loro ciclo triennale di studi parauniversitari ne sia eliminato.

Caduto sul tridente è morto per il tetano

L'incidente venti giorni addietro: l'arnese gli aveva prodotto una ferita (che allora non pareva grave) ad un ginocchio

Un contadino di Chivasso è morto di tetano questa mattina alle 8,45, all'ospedale Amedeo di Savoia. Luigi Borella di 61 anni, abitante a Chivasso in via Campagna 9 nella frazione Boschetto, si era ferito una ventina di giorni fa mentre poriava via il letame dalla stalla con il tridente. Era scivolato ed era caduto con un ginocchio sopra una punta dell'attrezzo.

La ferita sul primo momento non era parsa grave, ma dopo una settimana il ginocchio si è gonfiato e il contadino ha incominciato a soffrire. Era costretto allora a recarsi all'ospedale di Chivasso e qui dopo un attento esame i medici, allarmati da alcuni sintomi, hanno deciso di trasferirlo all'Amedeo di Savoia.

Purtroppo la diagnosi era di infezione tetanica. La ferita apparentemente lieve era stata infettata dal contatto con il letame che come è noto è un terribile veicolo per le infezioni di questo genere.

Le cure alle quali il Borella è stato sottoposto purtroppo non polevano nulla contro il terribile male. Ha avuto inizio la lenta agonia del contadino, mancato stamane.

Corteo di studenti di educazione fisica

Gli allievi dell'istituto superiore di educazione fisica hanno compiuto questa mattina una manifestazione di protesta analoga a quella che i loro colleghi romani hanno organizzato l'altro ieri davanti a Montecitorio. Alle 9,30 i giovani (circa 800) sono partiti dalla sede dell'istituto in via Magenta e si sono recati in Municipio. Giunti davanti a palazzo civico hanno sostato a lungo per richiamare l'attenzione delle autorità comunali.

Gli studenti di educazione fisica sono in agitazione perchè è stato presentato al Parlamento un progetto di legge che prevede sia concessa l'abilitazione agli insegnanti di ginnastica non diplomati, che prestano servizio nelle scuole per mancanza di istruttori muniti di regolare titolo di studio. E' sufficiente che questi tecnici frequentino due corsi di aggiornamento estivi. Gli allievi ritengono che il loro ciclo triennale di studi parauniversitari ne sia eliminato.

Fra le 17 e le 20: acrobazie in un cantiere di corso Ferrucci

Dall'impalcatura al terrazzo e svuota l'alloggio del capitano

Il ladro si è inerpicato fino all'altezza del terzo piano, senza che nessuno lo scorgesse - Bottino assai cospicuo: quattro milioni, in denaro contante e preziosi - Altro episodio: sparisce dall'auto in sosta la valigia di uno straniero

Un alloggio al terzo piano di corso Ferrucci 106 è stato svaligiato durante l'assenza degli inquilini. L'ignoto (molto probabilmente il ladro ha agito da solo, come fanno ritenere alcuni elementi raccolti dai carabinieri) ha fatto un bottino di quattro milioni di lire, parte in denaro e parte in gioielli.

Il furto è stato compiuto nel pomeriggio fra le 17 e le 20, ora in cui il titolare dell'alloggio — capitano Renato Antonacci in forza ad un reparto della Divisione Cremona, a Venaria — era fuori casa. Al ritorno ha trovato l'appartamento a soqquadro: nella francobolla della ricerca il ladro aveva spalancato cassetti e armadi in ogni stanza, buttando tutto quanto alla rinfusa sul pavimento.

Il capitano guardava subito nel cassetto dove teneva denaro e preziosi e lo trovava vuoto. Come era entrato il ladro? La porta non era forzata: anche la serratura era intatta: l'ufficiale non aveva trovato difficoltà alcuna nel farla scattare. Girando per la casa notava infine che la porta finestra della cucina era aperta mentre egli, uscendo, l'aveva chiusa. L'ignoto, dunque, era passato di là.

L'ufficiale avvertiva i carabinieri della tenenza Po. Il percorso del ladro era facilmente ricostruito. Con manovre acrobatiche si era inerpicato per l'impalcatura di una casa in costruzione contigua a quella in cui abita il capitano. Raggiunta l'altezza del terzo piano, con un salto era balzato sul terrazzo della cucina e con una spallata aveva sfondato la finestra.

Sebbene fosse ancora chiaro, nessuno lo aveva scorto. Fatto il «colpo», probabilmente se n'era andato per la stessa strada per evitare di essere visto dalla portineria. Infatti la donna ha dichiarato di non avere notato alcuno scendere o salire le scale. Si ritiene che il ladro preparasse il furto da qualche tempo e che controllasse i movimenti del capitano.

* Uno straniero di passaggio è stato vittima ieri sera dei ladri. Henry Bangller, di 45 anni, abitante a Parigi, aveva lasciato la sua auto in sosta in via Accademia delle Scienze. Alle 22, tornando per raggiungere l'albergo dove alloggia, ha scoperto che era stata forzata una portiera ed era sparita dal sedile una valigetta, contenente documenti e una collana di perle, del valore di un milione e 200 mila lire.

Arrestati a Lanzo ladri di alimentari

I carabinieri di Lanzo hanno arrestato oggi, su mandato del pretore, il trentaseienne Silvio Pascara, residente alla borgata Colombaia, autore di un furto nel deposito di generi alimentari del commerciante Giovanni Ferrando. Dal magazzino, forzato dai ladri nel corso della notte, erano spariti provviste per un valore di circa 35 mila lire.

I ladri, la scorsa notte, hanno visitato a Front Canavese una salumeria di via Destefanis. Sono stati rubati prosciutti di vario tipo e una macchina affettatrice elettrica, per un valore di circa 150 mila lire.

Non vuole indossare la divisa: condannato

L'obiettore di coscienza Antonio Motta, di 25 anni, di Torino, è stato condannato dal Tribunale militare di Bari ad un anno e dieci mesi di reclusione per aver rifiutato di indossare la divisa e di addestrarsi. Più volte redarguito dai superiori, al 6° Reggimento Fanteria, il soldato, che si è definito «ministro» dei «testimoni di Geova», aveva sempre risposto di non poter obbedire perchè la sua fede religiosa gli impediva di indossare uniformi e di toccare armi. Pertanto era stato denunciato per disobbedienza continuata.

Scivola e si prende un pugno in faccia

Sanguinante per una vasta ferita al labbro superiore il carpentiere Ottavio Stara, 38 anni, abitante in via Bunifva 19, si è recato alla guardia medica: il sanitario lo ha giudicato guaribile in una settimana.

Lo Stara ha narrato la sua disavventura: alle 23 stava percorrendo a piedi via Milano, in un tratto particolarmente buio; ha messo un piede su una buccia di banana, è scivolato, ha perso l'equilibrio e si è fortunatamente aggrappato a un giovane che lo precedeva. Costui, ritenendo probabilmente di essere aggredito a scopo di rapina, si voltava di scatto e sferrava un pugno in piena volta allo Stara, che cadeva svenuto.

Quando rinveniva, attorno gli erano tre o quattro persone. Raccontava l'accaduto e, a sostegno della propria buona fede, indicava sul marciapiede la buccia, principale responsabile dell'episodio. Il giovane che l'aveva colpito se ne era già andato da tempo.

FOLLE GESTO DI UN SETTANTAQUATTRENNE

Gli sanguina il naso spaventato si uccide

Si è gettato da un balcone del terzo piano - A Givoletto: un uomo impiccato fa pensare a un delitto

Alle 3,30 di stamane una pattuglia radiomobile ha rinvenuto sul selciato di via Ormea il cadavere di un uomo. Era in pigiama ed aveva il cranio sfondato. E' stato facile stabilire che si trattava di un suicida che doveva abitare nella casa di fronte.

Si chiama Giovanni Carolini, 74 anni, abitante al 5° piano di via Ormea 15 con il cognato Biagio Gai e la figlia di questi. Soffriva da molto tempo di arteriosclerosi.

Le indagini per individuare le cause del folle gesto hanno preso le mosse da una dichiarazione fatta dal cognato del poveretto: «Giovanni aveva mania suicida, ma si spaventava moltissimo soprattutto quando gli sanguinava il naso». Poche gocce sul guanciale del letto dove dormiva il pensionato hanno confermato l'ipotesi.

Durante la notte egli si è svegliato e si è accorto che gli usciva una piccola emorragia. Lo spavento gli ha sconvolto le facoltà mentali al punto da correre sul balcone della camera da pranzo e di gettarsi in strada.

* Il suicidio di un immigrato, stamattina ha messo in allarme i carabinieri. In un primo momento, infatti, si era pensato che si trattasse di un delitto. Francesco Jenco, 61 anni, da Roccella Jonica, era ospite della figlia Elvira, 33 anni, che abita con il marito Silvestro Rulant, un operaio Fiat di 43 anni, alla frazione Rivasacco di Givoletto.

Stamattina alle 8,30 il Jenco è stato trovato impiccato in un folto bosco in località Castello. Aveva formato il cappio con una cordicella e l'aveva fissato al ramo di una quercia.

Il cappio poniva a poco più di un metro da terra. Pareva impossibile che l'uomo fosse riuscito ad uccidersi. Con l'intervento di un medico, i carabinieri hanno ricostruito esattamente l'accaduto: per impiccarsi Francesco Jenco si era raggomitolato su se stesso e, vincendo l'istinto di conservazione, si era trattenuto dal posare i piedi a terra.

Lo sventurato soffriva di esaurimento nervoso e già da qualche giorno i familiari lo tenevano d'occhio. Stamattina è uscito prima delle otto, un'ora per lui inconsueta. Il genero è andato a cercarlo e l'ha ritrovato mezz'ora dopo ormai cadavere.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +6,9
Minima —0,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 0,3; ore 8: + 0,8; press. 760,1; umid. 80 %. Cielo sereno. Previsioni: probabile aumento della nuvolosità. Temperature a Cuneo: massima +9,1; minima —3,4; ore 8: —2,4.

Tra una settimana pronto in via Cossa il ponte a due carreggiate sulla Dora

Lanciata la saletta della seconda corsia: seguiranno i lavori di bitumatura - In aprile l'apertura al traffico

La nuova campata: il ponte collegherà la barriera di Francia con Lucento

Il ponte Pietro II, sulla Dora, in via Pietro Cossa alla Pellerina, sta per essere completato. Da tempo è aperta una carreggiata, che già consente un traffico molto più fluido dei tempi passati: mercoledì si è iniziato il lancio della soletta per la seconda carreggiata, quella a monte. Sarà ultimata nella prossima settimana. Seguiranno subito dopo i lavori di pavimentazione e bitumatura della sede su cui passeranno gli autoveicoli. In aprile il ponte potrà essere aperto al transito in tutta la sua larghezza.

Ciò permetterà la definitiva sistemazione di via Pietro Cossa, destinata a diventare un'arteria di rapido scorrimento che collega la barriera di Francia con Lucento. Qui si innesta nella nuova circonvallazione che porterà alla Madonna di Campagna e all'imbocco della autostrade. Si tratterà di un'arteria larghissima, a doppia corsia.

Il nuovo ponte, realizzato dalla divisione Lavori Pubblici del Comune, ha una larghezza complessiva di circa 15 metri ed è lungo un centinaio. Prima di essere costruito ha richiesto l'abbattimento del vecchio, strettissimo, vecchio di secoli, che provocava continui intasamenti nel traffico poichè impediva l'incrocio contemporaneo di due automobili, mentre nella strada era già frequente il passaggio di pesanti autocarri.

Taccuino del lettore

◆ **Circolo della stampa** — Stasera alle 21,15 lo storico prof. Alessandro Aspesi, presentato dal prof. Raoul Manselli, terrà una conferenza sul tema: «L'Austria in Piemonte dal 1821 al 1823».

◆ **Il coro Edelweiss** presenterà stasera alle 21,15 un programma di canti di montagna al Conservatorio.

◆ **Un gruppo di donne** partigiane socialdemocratiche ricevranno oggi alle 18, in via Avogadro 20, una medaglia d'oro consegnata dall'on. Scoccio, dal sen. Magliano e dal segretario provinciale Ramella.

◆ **Vendita di beneficenza** a favore dell'Unitalsi, oggi e domani dalle 10 alle 20 nel salone di via XX Settembre 83.

◆ **Movimento Federalista**: stasera alle 21,15 nella sede di v. Bligny 5 il dr. Sergio Pistone parlerà su: «Autonomia finanziaria: premessa indispensabile ad una azione positiva autonoma».

◆ **«Astrazione e concreto nella polemica sulle due culture»** è l'argomento della conversazione della prof. Maurucco Costa tenuta questa sera alle 21 all'Arci, via Cernaia 40.

◆ **Il sacro di Dio don Orione** sarà solennemente commemorato questa sera all'Università popolare a lui dedicata in corso Regina 188.

◆ **Per il Centro Cultura Grafica**, domani alle 17,30, nell'aula magna di architettura, al Politecnico, parlerà l'ing. Giovanni Abrate sul tema: «I nuovi orientamenti della fotomeccanica».

Al Salone delle Arti domestiche

Alimenti surgelati nella cucina moderna

Il crescente uso dovuto ai nuovi sistemi di vita

I mutamenti dei sistemi di vita, connessi con il progresso e con il dinamismo della rivoluzione industriale, si osservano in particolare nella vita domestica. Tra sono i fattori fondamentali del cambiamento delle nostre abitudini: il numero sempre più grande delle donne che partecipano, a tutti i livelli, all'attività produttiva; la rarefazione dell'aiuto dalle «tuttofare»; la diminuzione del tempo libero da dedicare alla casa.

Da ciò deriva la tendenza a fare la spesa una o, al massimo, due volte la settimana; a far da sè ciò che prima veniva affidato alla donna di servizio; a trasformare la cucina nel centro della vita familiare.

La cucina, dunque, va acquistando un'importanza sempre maggiore ed il suo arredamento si arricchisce di anno in anno di nuovi apparecchi, di nuovi mobili: si studiano diverse sistemazioni ed ambientazioni per renderla più funzionale e più comoda.

Esempi di cucine modernissime, ideate per la nuova funzione che questo locale va assumendo nella casa, verranno esposti nel Salone delle Arti domestiche che si inaugurerà giovedì prossimo a «Torino Esposizioni». In questi ambienti, luminosi ed eleganti, la disinvoltura degli impianti è stata studiata in modo da conciliare il minimo degli spostamenti con il massimo del rendimento.

Nella cucina moderna hanno un posto preminente, per tutte le considerazioni sopra esposte, gli alimenti surgelati. Sono prodotti naturali, genuini, che consentono di preparare gustose cenette in brevissimo tempo e risparmiano alla padrona di casa le operazioni preliminari di pulitura e preparazione dei cibi.

Oggi la più vasta gamma di alimenti può essere acquistata nella confezione surgelata: dagli antipasti ai primi piatti precucinati; dal pesce alla carne, ai numerosi contorni di verdure, ai desserts; dalla frutta nostrana a quella esotica. I surgelati consentono alla donna di risparmiare tempo programmando la spesa una sola volta la settimana o, addirittura, una volta ogni quindici giorni poichè questi prodotti si conservano inalterati.

Negli «stands» di questo settore della rassegna espongono, oltre l'Istituto italiano alimenti surgelati, molte grandi ditte fra cui la Genepesca, la Fiat, l'Aspera Prigo, la Findus, la Massalombarda, la Rimmelthal Meridionale, la Kelvinator italiana.

Nel paese delle streghe

A Killicrankie scesi dal treno e m'incamminai alla ricerca di una locanda. All'interno del paese molti alberi erano abbattuti, sradicati dalla furia del vento, si erano rovesciati sugli steccati, scoprendo le loro deformi radici contorte o giacevano sull'erba, di traverso ai vicoli. Le tozze pecore dal muso nero, quando trovavamo il [illegible] sbarrato, si fermavano stupite e guardavano attente: non c'erano pastori, non vidi mai pastori sui pascoli delle Highlands scozzesi. Ogni pecora aveva accanto il suo nato, agnellini rotondi dal muso e dalle zampette scure. Qualcuno dei piccoli tentava di giungere fin sotto il ventre della madre, quasi scomparendo sotto il vello abbondante, ma quella lo scrollava via. Una volta superato l'ostacolo, le pecore uscivano dal paese e si disperdevano sulle colline e sui prati verdi attorno alle rive del Tuy. Le acque del fiume tumultuavano, poco fuori delle case, in una stretta forra seminascosta da un bosco. Qui trovai una locanda all'insegna del fagiano, e, mentre sorbivo davanti a un bicchiere di birra e a una porzione di montone, ebbi le prime notizie di Robbie Mac Leod, lo stravagante pastore che vive tutto solo in una vallata tra il Loch Rannoch e il Loch Erichi.

Una strada lunga, e a un certo punto poco praticabile, mi divenne, conduceva alla sua casa; bisognava attraversare una zona completamente deserta, dominio del daino, del gatto e della capra selvatici, tagliata da innumerevoli corsi d'acqua ricchi di salmoni. Mi sarei messo in cammino il mattino successivo, di buon'ora.

Impiegai tre ore a percorrere una strada che assomigliava ai tratturi delle nostre montagne abruzzesi: le colline si alternavano alle poeve a picco e i prati si perdevano in un susseguirsi di ondulazioni leggere. Il paesaggio era rotto dai *glen*, piccole vallette, e da forre profondissime e strette, da lontano invisibili, regno, un tempo, dei personaggi delle mille leggende della Scozia. Qui i giovani venivano a ballare il *reel*, un girotondo eseguito a un ritmo ben battuto, e la *strathspey*, altro ballo molto popolare. Qui, in arene improvvisate, gli antichi atleti gareggiavano tra loro, come oggi a Braemar, non lungi dalla residenza reale di Balmoral, in mezzo a cupe foreste. Questo fu il regno delle streghe che terrorizzarono i montanari delle Highlands per secoli. Di notte, quando il vento ululava fuori delle capanne, l'orecchio del pastore udiva sinistri schiocchi di cenci sbattuti sulle pietre affinché la tempesta infuriasse sempre più e le pecore si disperdessero. Nel 1572, infatti, a Saint Andrews, mentre portavano una strega al rogo, le trovarono addosso uno di quei cenci bianchi che servivano a far alzare il vento. Così disse il magistrato, e il popolo esultò alla morte della vecchia.

Io vedevo un paesaggio arcadico e tranquillo: le pecore pascolavano con i piccoli accanto, la brezza muoveva i cespugli e faceva ondeggiare le erbe, mentre qualche volo di corvo rigava il cielo chiaro. Mi fermavo spesso e consultavo lo schizzo che mi avevano fatto alla locanda e dove la casa di Robbie Mac Leod era segnata a ridosso d'una montagna non molto lontano dall'estremità meridionale del Loch Erichi. Nulla mi distoglieva dal pensiero di raggiungere presto il lago, la solitudine e il trascorrere rapido delle nuvole basse mi spingevano a camminare senza posa.

Quando giunsi finalmente in vista della casa del vecchio Mac Leod era mezzogiorno. Nei recinti ripassavano, saltando leggermente, col vello irto e mosso sotto il vento, pecore e agnelli dal muso nero.

Quel pomeriggio scambiai poche parole col vecchio. Mi accolse con cortesia, ma disse che aveva tutto il pomeriggio occupato nel lavoro, se volevo ripassare c'era un letto per chi passava da quei paraggi, sempre pronto. Ma la sera avrebbe mangiato e parlato volentieri con me. Quando fu buio, accese un gran fuoco di sterpi davanti alla casa e pose una lucerna sullo stecco delle pecore, poi rientrò e sedemmo accanto al focolare. Cominciò col raccontarmi di molte luci accese nella notte.

Una volta nelle Highlands si accendevano grandi fuochi per attendere l'arrivo della buona stagione e l'usanza era antica quanto la Scozia. La cerimonia si chiamava «festa del fuoco di Bel». Forse un'antica divinità druidica. Il popolo, invece, la chiamava «festa di Beltane»: si celebrava sulle alture e consisteva principalmente nel preparare, con determinati riti, grandi cataste di legna o di torba che poi dovevano bruciare in onore di colui che avrebbe dato fecondità agli [illegible] e alle greggi. Si compivano sacrifici di bestiame — forse nell'antichità anche sacrifici umani — nei luoghi più selvaggi della regione, sull'orlo di una forra profonda o sopra un picco di roccia quasi inaccessibile. Una mattina, tutti i componenti del clan scavarono una trincea e attorno costruirono sedili sui quali avrebbero assistito alla cerimonia, poi appiccarono il fuoco alle cataste di legna. Quando le fiamme si alzavano alte, [illegible] iniziò le danze che s'interrompevano solo per banchettare, finché il capo della cerimonia poneva una grande torta, chiamata *bannock bealtine*, che in gaelico significa «la torta di Beltane». Le fette della torta venivano equamente distribuite, ma una ferì, con un contrassegno speciale, procurato scrì gual a colui cui fosse capitata. Lo si afferrava come un assassino e si faceva finta di gettarlo nel rogo, scaraventandolo a terra ripetute volte [illegible] tanti complimenti, mentre le donne e i bambini gli gettavano addosso i gusci delle uova usate per la confezione della torta. Costui per quell'anno era «la vecchia di Beltane», e per tutti, fino a Natale, era il responsabile delle male sorti che capitavano al clan.

Mentre il vecchio narrava le antiche leggende della sua terra, il vento fuori fischiava e sbatteva le imposte. Gli alberi gemevano e le assicelle dei recinti scricchiolavano. Mi alzai una volta e guardai fuori: il falò bruciava ancora e la lanterna dondolava. Le pecore avevano la testa bassa, semimasticavano tra le zampe. Non sembrava l'inizio della buona stagione. Eppure le felci si erano già sollevate altissime dal letargo invernale e gli steli duri delle ginestre s'erano rinverditi. Se c'era luna, quella notte, mi disse il vecchio, sarebbe uscito dai boschi il daino rosso.

— Quando c'è vento e luna, esce sempre a pascolo come se fosse giorno.

— Andate a caccia? — gli chiesi.

— Pochi [illegible] vanno a caccia — mi rispose — quassù vengono soprattutto inglesi e francesi. Ma ci sono molte riserve e bandite. Gli animali sono rispettati e noi viviamo dei nostri prodotti, quelli delle greggi e della terra. E di birra.

Così dicendo, alzò il boccale e versò ancora nel mio bicchiere. Era leggermente stordito, il fuoco del [illegible] mi aveva bruciato il viso e gli occhi mi dolevano. Forse ero stanco per la gran camminata della mattina. Bevvi ad ebbi desiderio di dormire. Robbie Mac Leod se ne accorse e mi diede la buona notte.

— Se domattina quando vi alzate, io non ci sarò, non vi meravigliate. Fate ciò che volete. La casa è a vostra disposizione.

Gli augurai la buona notte e mi buttai sul letto. Sognai immediatamente di essere sulla piazza di un villaggio, tra gente vestita di brutti mantelli con cappuccio francescano. Stavano bruciando uno stregone sul rogo. C'era una grande fiammata nel cuore della notte.

Roberto Bosi

Popolare protagonista di una rubrica televisiva

Il signore che risponde a tutti

Il professor Cutolo esordì sui teleschermi nel 1952 e da allora il tondo viso, gli occhialoni ed i baffetti, la pronuncia corposamente napoletana gli hanno procurato simpatia e una fitta corrispondenza di circa duemila lettere al mese - Una curiosa storia di cuccioli e di bambini - Piccoli segreti e trucchi di un mestiere complesso e difficile

Milano, marzo.

Una dozzina d'anni or sono capitai una sera in un caffè di periferia per cercare un indirizzo sull'elenco telefonico. C'era una quantità di gente e la maggioranza giocava a biliardo o a carte, vociando. In un angolo c'era un televisore di cui era stata aperta soltanto il video, tenendo chiuso l'audio, e sul teleschermo si vedeva il professor Alessandro Cutolo, impegnato nella sua ormai famosa rubrica «Una risposta per voi». Sorrideva, ammiccava, annuiva, negava, aggrottava la sopracciglia, minacciava col dito, ma non si udiva una sola parola di quel che diceva.

— Darva *(aprì)* che ne sant nagotta *(che non si sente nulla)!* — bercià uno dei presenti.

— Mej *(meglio)!* — ribattè un altro. — Se do no, pacdum minga giosugà *(sennò non possiamo giocare)*.

Cutolo, dal video, si mise a ridere scrollando il capo. Ma io, lo confesso, ci soffrii. Sono un vecchio amico di Alessandro Cutolo, lo sempre apprezzato in una conversazione brillante e bonaria, da uomo colto e da uomo di mondo. E mi spiegai che in quel momento l'avessero privato di ciò che costituisce in principale ragione della sua simpatia, vorrei dire della sua personalità. Ci sono uomini che sono qualcuno soprattutto se stanno «fitti»; altri, invece, se tacciono sono... qualunque. Cutolo, per molti versi appartiene a questa seconda categoria. Perciò quello era, vedendolo orbato della parola, provocò un senso di pena, quasi lo vedessi mutilato.

Bisogna ammettere che non c'è da stupire se la Televisione ha ben 13 anni ancora ad Alessandro Cutolo per intrecciare coi telespettatori una conversazione amabile e saporita, libera d'ogni impegno e d'ogni pedanteria. Francamente, non so chi potrebbe o saprebbe degnamente spatitolo. Esordì sui teleschermi nel 1952, ai tempi delli sperimentali della tv, Sergio Pugliese, che sin d'allora presiedeva alle sorti dei programmi televisivi, era tornato dall'America entusiasta, fra l'altro, di una rubrica tenuta dal vescovo Fulton Sheen, in cui l'eminente prelato si poneva a completa disposizione del pubblico per chiarire dubbi, dare consigli, fornire informazioni anche non riguardanti la religione.

— Mi piacerebbe — disse Pugliese — trovare anche per l'Italia un personaggio di quel genere. Dovrebbe avere una certa autorità, ma dovrebbe anche essere d'aspetto abbastanza piacevole e possedere notevoli doti di comunicativa. Un tipo come lei — concluse, rivolto a Cutolo.

— Embè, proviamo — disse il professore.

— Non scherziamo — ribattè Pugliese. — Tu hai un accento napoletano talmente smaccato che a sentirti sembra di vedere il Vesuvio.

— Che significa? — esclamò Cutolo. — L'ottantacinque per cento degli italiani parla con accento regionale e nessuno ci fa caso. Eppoi l'importante è di scherzarci su noi per i primi.

L'esperimento fu tentato e riuscì. Il viso di luna piena, gli occhialoni professorali, i baffetti rubacuori e — perché negarlo? — la pronuncia corposamente partenopea di Alessandro Cutolo divennero immediatamente popolari. Le lettere dei telespettatori che gli rivolgevano le domande più disparate aumentarono di settimana in settimana, con ritmo travolgente. Per la cronaca, oggi Cutolo (che ha da poco ripreso il suo posto sul video) riceve la media duemila lettere al mese.

Durante i primi tempi, Sergio Pugliese si preoccupò d'infondere movimento alla trasmissione, non volendo che in sè fantasma d'essere una conferenza radiofonica cinematografata. Allora si metteva nella cabina della regia e a gesti ordinava a Cutolo di alzarsi dalla poltrona in cui era seduto, di andare a prendere un libro, di tornare a sedersi, di rialzarsi, di passare davanti alla scrittoio...

— Mamma mia bella! — sospira Cutolo, ricordando. — Mi faceva venire il fatione. N'ato poco (un altro po') e avrebbe voluto che facessi la trasmissione in bicicletta!

Dalla sua bella casa milanese (Cutolo è napoletano verace ma vive a Milano da... sempre) egli s'è riserbato una festa per sistemarsi, insieme alla sua poltrona, sino al soffitto, tutti i suoi moltissimi libri e per [illegible], con l'aiuto d'una segretaria che si chiama Gianna Longhi, i pacchi di corrispondenza inviatigli dalla Televisione. Ai muri di questo «sancta sanctorum» ha parecchi quadri e varie fotografie di personalità insigni. Una gli è particolarmente cara: quella di Salvatore Di Giacomo. Perché ad Alessandro Cutolo piace dire tutto, accusarsi dei peggiori difetti, criticare la sua rubrica, piangere magari a teatrino di terrore, senza che si alteri il sorriso furbesco del suo volto paciocone; ma non dicepi che non sa recitare in parole di Salvatore Di Giacomo perché allora sì, se ne arrabbia a male.

Gli domando se in questi 13 anni di «Una risposta per voi» gli è mai capitata qualche «grana».

— Qualcuna, sì, era inevitabile — afferma, stringendosi nelle massicce spalle. — Ma devo onestamente dire che s'è trattato quasi sempre dell'esagerata suscettibilità degli ascoltatori, più che di vere e proprie topiche mie. Una volta, per esempio, per rispondere con una certa piacevolezza alla domanda di un telespettatore che aveva chiesto quale fosse la differenza tra cognac e brandy, feci schierare sulla mia scrivania le bottiglette-campione di tutti i cognac più famosi e di tutti i brandy italiani più noti e li feci ritrarre in primo piano dalla telecamera in una tenia correlata.

— Carina — osservo.

— Carina, sissignore — ribattè con amarezza lui. — Ma le pazzi i guai miei perché fra le bottiglette di brandy m'ero dimenticato di inserire quella d'una grossa distilleria bolognese e... Gesù, Gesù, per quella bottiglietta in meno, quante seccature in più!

Naturalmente ai ricordi fastidiosi si mescolano quelli divertenti. Quando le trasmissioni venivano fatte «dal vivo» e non erano, come ora, registrate e poi ritrasmesse, Cutolo, per spiegare a un piccolo telespettatore che non fosse un cane «boxer», si fece portare sul set un grosso mobile contenente otto cuccioli «boxer» che un allevatore gli aveva mandato in dono. Le otto bestiole lasciate in libertà, fecero il diavolo a quattro, arrampicandosi sulla scrivania, strappando carte, mordicchiando penne e lottando allegramente l'uno contro l'altro. Cutolo, veramente sgomento di quella autentica «cagnara», concluse la parata canina dichiarando che non intendeva tenersi per casa quelle otto bestiole e che perciò se c'era qualche bambina disposta ad accogliere i cuccioletti, lui sarebbe stato lietissimo di liberarsene.

— Non l'avessi mai detta! — seguita Cutolo. — Quando, a trasmissione finita, volli tornarmene a casa, l'usciere della Rai-tv mi prevenne: «Ecco coi cuccioli, professore, però non in [illegible]». Infatti fuori della porta c'era quanto poco un centinaio di guaglioni che mi si accalcarono intorno e chiedere i cani [illegible] e allora [illegible] e cuccioli [illegible] furono letteralmente strappati dalle mani e spariron inghiottiti da quella piccola folla. Ecco allora che mi si avvicinò tutta mortificata una signora con un bambinello piagnone in braccio. «Avevo tanto sperato di riuscire a prendere un cagnolino...» disse sospirando. «Il mio piccino lo desiderava tanto! Guardi come piange, poverino! Non ha un cuccioli per lui, un cucciolo qualsiasi!... Sia buona professore!». Io mi commossi. Nella trasmissione aveva anche presentato un ippopotamo appena nato. «Signora — proposi alla donna — non ho che un cucciolo d'ippopotamo. Se sua figlio ci si accontenta...». Noh, quello, 'o guaglione, se mettette a allucà (il bambino si mise a strillare): «Sì, sì, l'ippopotamino! Voglio l'ippopotamino!». E la povera signora scappò atterrita dall'idea di doversi portare a casa un piccolo pachiderma del peso d'un quintale e rotti.

— Ma tu — gli chiedo a bruciapelo — come riesci a dare sempre risposte esaurienti su argomenti tanto variati?

Cutolo mi strizza l'occhio, napoletanissimamente.

— Ti ricordi come diceva Peppino De Filippo in Sik-Sik l'artefice magico? «Gnuno nape i fatti suoi!». E anch'io ho i miei piccoli segreti, i miei piccoli trucchi. Ma la soluzione del problema sta soprattutto in questa caterva di libri che mi hanno invaso l'alloggio e in un archivio ben aggiornato. Senza contare, ohé, che qualche cosarella 'a saccio pur'io (la so anch'io):

Proprio in quel momento entra la signorina Gianna, la vispa segretaria, ad annunciargli che c'è di là un vigile urbano incaricato di un accertamento riguardante l'imposta di famiglia.

— Va buono (va bene). Vengo subito — dice Cutolo. E, rivolto a me soggiunge.

— Cinque minuti e mi sbrigo.

Sarà. Ma quelle sono risposte che non si danno tanto facilmente.

Dino Falconi

Margherite bianche sull'abito della principessa

La principessa Margaret, accompagnata dal marito lord Snowdon, all'«Empire Ballroom» dove ha consegnato i premi «Carl Alan», gli «Oscar» del ballo in Gran Bretagna (Telefoto a «Stampa Sera»)

UN'ALTRA FOTO "SCANDALOSA" DELLA SORELLA DELLA REGINA

Le calze-scarafaggio non s'addicono alle gambe della principessa Margaret

Sono calze nere costellate di figurine che riproducono l'animaletto dal quale prendono il nome i celebri urlatori di Liverpool, i «beatles» - La principessa è ritratta in posizione «scomposta», con le ginocchia scoperte - I giornali hanno pubblicato la parte inferiore della foto, con maliziosi titoli-indovinello

Nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

La principessa Margaret ha di nuovo scandalizzato gli inglesi. La colpa stavolta è di una fotografia. Margaret vi appare seduta scompostamente, con le ginocchia scoperte. Infausa delle calze da lavare il fiato: nere e costellato di piccoli scarafaggi, cioè di *beetles*, gli animaletti da cui i celebri urlatori di Liverpool hanno preso il loro nome d'arte. A queste calze si accompagna una tenuta molto moderna: un vestito di flanella grigia su un golf scuro a maniche lunghe, scarpe con tacchi altissimi e borsetta microscopica.

La principessa è stata fotografata durante le prove di un balletto di cui sarà interprete principale il ballerino russo Nureyev, che tre anni fa si è rifugiato in occidente ed oggi risiede a Londra. Sorride e gesticola animatamente, incurante dei presenti.

Alcuni giornali inglesi hanno pubblicato in prima pagina la metà inferiore della sua fotografia, accompagnandola con queste didascalie: «Di chi sono queste gambe con queste calze-scarafaggio?» e «Delle gambe familiari e delle calze insolite». La soluzione dell'irriverente indovinello si trova nelle pagine interne: «Le gambe sono quelle della principessa Margaret!», rivelano gli stessi giornali con grossi titoli.

Al vedere tutto questo, molti inglesi si sono irritati. Margaret manca, è vitta loro, di buon senso. Poiché è ospite e tutti gli svantaggi della celebrità, dovrebbe dimostrare almeno in pubblico più modestia e meno fantasia.

«Le calze scarafaggio — osservava già un giornale — abbassano la principessa al livello di una qualsiasi beatnik, cioè di una neo-esistenzialista. Margaret dovrebbe [illegible] di non anticipare la moda».

L'estate scorsa un'altra fotografia della principessa aveva destato scalpore. Vi si scorgeva Margaret in costume da bagno in una posizione «non da signora» sulla riva di un lago della tenuta di Windsor. Quella fotografia era stata pubblicata in tutto il mondo, provocando una formale protesta di palazzo contro il fotografo che l'aveva scattata.

La principessa quest'anno è riuscita ad accattivarsi l'affetto degli inglesi insistendo affinché la regina Elisabetta si riconciliò con lo zio, duca di Windsor. Questa riconciliazione, com'è noto, è ormai prossima. Elisabetta visiterà infatti nei prossimi giorni il duca nell'ospedale dove è ricoverato e dove è stato sottoposto ad una operazione chirurgica all'occhio sinistro. In tale occasione incontrerà anche la duchessa di Windsor: è la prima volta in ventinove anni, dal giorno dell'abdicazione dell'ex re Edoardo VIII, che un membro della casa reale inglese accetta di riconoscere la duchessa di Windsor. Il gesto generoso della principessa Margaret minaccia ora di essere dimenticato a causa delle calze-scarafaggio.

Ennio Caretto

In vendita a Metz libri preziosi e rari appartenuti a Schuman

Parigi, venerdì sera.

Dopo la vendita parigina degli autografi che Robert Schuman amorevolmente e pazientemente raccolse con la competenza di un uomo di grandissima cultura, è in vendita a Metz anche una parte della sua biblioteca, comprendente libri rarissimi.

Il defunto statista francese fu preso dalla passione dei libri verso il 1910 e incominciò allora a comperare i volumi più interessanti che [illegible] periodicamente in un noto libraio di Metz dove risiedeva. Molti anni dopo, verso il 1935, volle arricchire la propria competenza ricorrendo ai consigli di un perito, che lo guidò da allora in poi non solo nella scelta dei libri ma anche in quella degli autografi.

Quando i tedeschi invasero la Francia, la biblioteca di Robert Schuman venne dispersa; ma alla fine della guerra egli potè ricuperarne la massima parte in un convento di francescane dove alcuni amici erano riusciti a metterla al sicuro. E, pazientemente, egli ricominciò a comperare i libri rari presso gli antiquari e nelle vendite all'asta, nonché dai privati.

Più di duemila libri, tra cui sei incunaboli, sono stati posti in vendita ora a Metz. Molti di essi hanno un carattere storico regionale, riguardano la Lorena, il Lussemburgo, la Saar, e numerosi compratori tedeschi erano quindi presenti.

I prezzi raggiunti dall'asta sono alti. Il diario del ricevimento di re Luigi XV durante il suo soggiorno a Metz, stampato in quella città nel 1744, è salito a più di 700.000 lire e l'ha comprato un commerciante locale.

Due libri parigini hanno ottenuto ognuno, per mezzo milione di lire, un libro lorenese del XVII secolo, il volume di Abraham Faber *Viaggio di re Enrico IV a Metz* (1610) è salito ugualmente a mezzo milione di lire. Il *Liber Nemeidos* di Pierre De Blarru (1518), cronaca di Nancy nel XVI secolo con lo stemma di Diana di Poitiers e in cui è raccontata tra l'altro la morte di Carlo il Temerario sotto le mura della città, è stato [illegible] dalla biblioteca di Metz che l'ha pagato più di 200.000 lire.

La vendita prosegue domani. Tra i libri offerti n'è l'incunabolo *Statifera* uscito di Sebastio Brandt nel 1497, prima edizione stampata a Strasburgo della celebre *Messa dei pazzi*. Il volume, ornato di centodieci figure incise su legno e differenti da quelle utilizzate per i testi successivi, è rarissimo. Contiene tra l'altro una delle prime allusioni che siano state fatte relativamente alla scoperta dell'America.

Taluni si sono stupiti che Robert Schuman non abbia regalato alla sua città i libri che la riguardano e sono oggi in vendita. A quest'osservazione gli amici dell'estinto rispondono che egli voleva farlo, ma poi pensò che era meglio non privare i collezionisti del piacere che lui stesso aveva avuto nel cercare e possedere quei libri rari.

l. m.

Va ai funerali del fratello e muore stroncato da infarto

Ovada, venerdì sera.

(g. t.) Un finanziere di stanza ad Ovada, è partito per Nogarole Rocca, in provincia di Verona, per assistere ai funerali del fratello ma giunto alla casa natale è morto per infarto. Si tratta dell'appuntato Vittorio Girella di 51 anni, da trentun anni in servizio nella Guardia di Finanza.

Ieri mattina il Girella ha ricevuto un telegramma che gli annunciava la morte del fratello Romano, agricoltore. Il finanziere, abbattuto dalla notizia, partiva subito per il Veneto. Era giunto da pochi minuti a casa, quando si è accasciato al suolo. I familiari chiamavano un medico che ne constatava il decesso per infarto.

In vendita il 1° numero di Terzo Reich

sadea/editore

Storia del nazismo a cura di Indro Montanelli

45 fascicoli settimanali
3 grandi volumi

L/250

2.000 OROLOGI
SVEGLIE - PENDOLE
da Lire 4000 a Lire 1.800.000
CONTINUA
La svendita delle giacenze 1963-64
OROLOGERIA ZURLETTI
Via Roma 358 - Corso Vitt. Emanuele 78

Fenomeni astrali e previsioni grafiche: Luna in Cancro, trigono al Sole; Venere opposta a Plutone. Improvvisazioni favorevoli solo nella mattinata. Nemico pronto a carpire un segreto per farsene una rivalsa. Osservate con occhio vigile e orecchio pronto. Assaggetiate una donna, ma con maniera tattiche e cauta. Curatevi il fegato. Tipi: **Vergine, Sagittario e Ariete.**

Vergine - *Lavoro:* i buoni propositi animeranno la giornata e della fortuna sul lavoro potrà cundurvi alla meta desiderata. *Vita affettiva:* in amore vi sarà un intoppo momentaneo. Tuttavia due persone vi dimostreranno la loro simpatia, aiutandovi per raggiungere i vostri intenti. *Salute:* non dal tutto perfetta; ma nulla che possa intralciare il normale svolgersi della vostra attività.

Sagittario - *Lavoro:* giornata propizia per gli incontri e gli accordi commerciali. Le persone di troppe parole non meritano troppo affidamento. *Vita affettiva:* l'imprevisto potrà riservare qualche sorpresa in campo sentimentale. Proposta allettante e appuntamento glorioso. *Salute:* nutritevi meglio e preferite cibi crudi e vitaminici.

Ariete - *Lavoro:* in questo campo tutto spira a vostro favore. Discussioni animate, ma che porteranno ad una buona intesa. Collaborazione utile. *Vita affettiva:* chiarezza d'idee, ma suggestionabilità. E' consigliabile non precipitare gli eventi e attendere momento migliore. *Salute:* buonissima. Dimenticherete molti anni in meno, e questo vi giovera assai.

Pronostici collettivi per i nati sotto la costellazione del Toro: la sorte vi sarà propizia e così avanzerete verso un avvenire promettente. Buoni rapporti sorgeranno fra voi ed alcuni amici recenti. Gemelli: allontanate la gelosia dal vostro cuore: essa non ha motivo d'essere. Vi chiederanno di partecipare ad un'impresa altruistica alla quale non potrete sottrarvi. Cancro: dimostratevi comprensivi e accogliete una persona pentita. Leone: rivedrete dei amici, ma non dovete turbarvi. Il vento sono a vostro favore. Bilancia: la concordia con il vostro prossimo, darà la possibilità di imporvi su tutti e su tutto. Limitate le spese, se volete arrivare alla meta. Scorpione: approfittate da ogni impresa, da ogni accordo con i vecchi collaboratori, o per lo meno controllate meglio le loro azioni. Capricorno: troverete appoggi e fiducia per svolgere quello che avete in mente. Saprete dimostrare ciò che valete. Acquario: susciterete ammirazione e fiducia. In società avrete la piena vittoria sugli avversari. Pesci: cautela nel lavoro e nella stipulazione di contratti. Fidatevi del consiglio di un amico anziano.

T. Palamidessi

La moda

Modelli per due continenti

Ancora una volta la moda parigina ha varcato l'oceano, raggiungendo gli Stati Uniti, e di lì è rimbalzata in Europa. Un giornale di New York ha commentato: «Mai come quest'anno tanti modelli di abiti fatti hanno compiuto il giro del mondo. C'è da ritenere che in primavera le donne europee e americane vestiranno alla stessa maniera». Se le previsioni del foglio nuovayorchese sono esatte, dobbiamo prepararci a vedere anche in primavera le rappresentanti del gentil sesso in pantaloni. Le sartorie parigine ne hanno creati di ogni stoffa, foggia e colore: attillati, alla corsara, lunghi, corti, di tessuto spesso, leggero, persino trasparente. Predomina, comunque, il gabardine. Giacca e casacca dal disegno fantasioso completano l'abbigliamento. Questo ci offrono i sarti «progressisti». Non manca però una corrente «classica», che molte nostre lettrici senz'altro preferiranno. Le sue attrattive non sono infatti meno seducenti. C'è ad esempio un «due pezzi» sbarazzino (si chiama così) composto di giacca di lana rossa, lunghi risvolti, chiusura a fibbia, gonna pieghettata a quadretti rossi: questo modellino conferisce avallezza anche a quelle donne che anelia non sono. Altra novità: un *tailleur* di lana color «fondo marino»: giacca corta, tasche doppie con risvolti abbottonati, colletto a nodo del medesimo tessuto. L'ultimo modello che oggi vi segnaliamo è un soprabitino di lana leggera, colore bianco o marrone, disegno del tessuto a «v» di V rovesciata. Particolare non trascurabile: tutte queste creazioni portano la firma dei più celebri sarti parigini e verranno, come si dice negli Stati Uniti, «commercializzati»: cioè posti in vendita a prezzi popolari.

La salute

Ho notato che...

La signora A. M. ci scrive: «Ho notato che il mio bambino ha preso la pessima abitudine di spruzzare all'intorno delle minute gocce di saliva quando parla. La cosa è oltremodo seccante per lui, ma specialmente per coloro i quali gli stanno vicino. E' una malattia o no?».

— Si rassicuri, non si può parlare di malattia vera e propria, tutt'al più di salivazione eccessiva. Stanno prodotti i quali rallentano l'attività delle ghiandole salivari e danno ottimi risultati. La consigliamo comunque di fare visitare suo figlio da un medico, non trascurando inoltre un esame della dentatura.

Un bozzo sul dorso della mano

«Sul dorso della mia mano sinistra è spuntato un bozzo che tende ad aumentare. Non mi fa male, ma ho tanto paura che si tratti di un cancro».

— Sono molti coloro i quali sono portati a pensare al peggio e lei, ci scusi la sincerità, è una di questi. Stando a quanto lei ci scrive nella sua lettera dovrebbe trattarsi di un nodo artritico. Il fatto che lei soffra di dolori reumatici è un motivo più che plausibile. Comunque metta al bando i cattivi pensieri e si faccia vedere dal suo medico.

La bellezza

C'è un rimedio a tutto!

Accade spesso che i problemi concernenti la bellezza vadano oltre il piacere ci cui la bellezza stessa è fonte. Questa è almeno l'impressione che abbiamo avuto dopo aver letto un certo numero di lettere fatteci pervenire da nostre lettrici. Dette ciò apriamo che alcuni nostri consigli possano far perdere il gusto della bilancia dal lato del «piacere» anziché da quello della preoccupazione che il mantenimento della bella tavolta comporta.

Rispondiamo per prima alla signora R. L. la quale ci ha scritto preoccupata per le sue mani. «...le faccende domestiche — essa dice fra l'altro — hanno fatto sì che non solo la mia pelle è diventata arida e arrossata, ma poiché essa si scaglia con facilità mi accade parecchie volte di assaggiare la valle nell'insalata».

Il problema che lei ci sottopone è piuttosto comune. Per prima cosa cerchi di calzare un paio di guanti di gomma, adottando quelli più adatti per il genere di attività che lei svolge fra le pareti domestiche, quindi inizi immediatamente un trattamento dell'epidermide facendo ricorso a dalla crema nutriente ed emolliente. Nel passarla sul dorso della mano, procuri di massaggiare la pelle stessa con un leggero movimento del palmo dal polso verso i polpastrelli delle dita. Se vi fossero delle screpolature usi della glicerina, ma bandisca assolutamente l'alcool perché se questo disinfetta contribuisce però a indurire la pelle. Per la lavatura delle mani non usi mai acqua troppo calda né troppo fredda. Se le accade poi di sporcarsi le unghie, immerga la mano in un po' d'acqua tiepida nella quale sia stato sciolto del succo limone liquido neutro. Usi lo spazzolino solo nei casi di stretta necessità.

Un'altra lettera è quella di Giovanna D., una studentessa che divide la propria stanza con altre due compagne. Essa si lamenta del fatto che nella stanza vi è un solo specchio da toeletta e il tempo dalla sveglia alla colazione è troppo poco per permettere a tutte e tre di farsi belle come vorrebbero.

Poiché, come lei ci dice, non è possibile far mettere nella stanza altri due specchi, l'unica soluzione è quella di alzarsi (a turno) prima della sveglia. Comprendiamo che si sacrifichi un po' di sonno, ma la bellezza richiede talvolta sacrifici ben più duri!

La terza lettera è quella di Gabriella T., la quale si lagna perché le sue cavigliè si sono ingrossate.

Il fatto che lei lavori in piedi per molte ore del giorno può essere la causa principale. Se non intervengono motivi di cattiva circolazione sanguigna, faccia dei massaggi, riposi insieme i piedi appoggiati prima su uno, poi su due e infine su tre cuscini. Per finire, faccia del movimento e, se le piace nuotare, vada in piscina almeno a giorni alterni per un mezz'ora cercando di nuotare sul fianco o, meglio se è capace, il «crawl».

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo trimestrale dell'essere corrisposto esclusivamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o tramite c. postale o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1666 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, calcolando la abbreviazione composta) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi compresi in serie: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... - Torino»**, *completato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio da pubblicare aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per diecade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con la parola: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTIAMO soltanto se vera occasione saponaori in ferro smaltato anche se molto grandi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3633 — Torino».

ANTENNE tavole ponte puntelli carissima occasione vendo. Tel. 596-981.

ASSETTI, tavolame, barotti, macchine edili occasione vendonsi. Telefonare 661-413. A22002

CHALET ville prefabbricate lusso visitate esposizione. Prefabbricati Gerbarino Terzo (Alessandria).

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, tel. 683-078.

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

ESCAVATORE Ruston cingo nuovo vendesi ottime condizioni. Telefonare 599-344 Torino. O602

FORNO elettrico alta media frequenza Italiana serial, 150-300 kw. occasione carcasse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7631 — Torino».

FRANCOBOLLI, collezioni, lotti, accumulazioni, cartelli acquisto. Marchetti, Milano, Papiniano 22.

GRANDE partita antenne boruli tubolari tavolame macchinari liquidasi. Via Gonin 59. A25755

OCCASIONE vendo cassia stenografica universale Fiore, trascrivo frase a valore. Telef. 873-416.

ORGANO elettronico Farfisa nuovo vendesi ottimo prezzo causa espatrio. Telefonare ore pasti 541-873.

TORNIO medio recentissimo officina coda orientamento completa combinazione commerciale. Telef. 783-980.

VENDESI frese Selma Universale n. 2 ottimo stato, occasione. Telefonare 673-365 A21558

VENDIAMO autogrù ottimo stato portata quintali 160. Telefonare ore ufficio 683-167. A22126

VENDO grù alta mt. 30 sbraccio 25 con linea ferroviaria. Telef. 480-865.

VILLETTE, casette economiche, convenientissime, tradizionali, prefabbricate. Relazioni. Selezione, corso Re Umberto 27. A21808

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA il capriccio che dovete preferire. Chiedete una nostra visita telefonando al 331-450. D84

ARTIGIANI edili cercasi piccolo medio costruttori, massima serietà. Telefonare 722-457. A22247

AVVOLGIBILE bisogno? Telefonate 323-161, 82-875. Un preventivo è a vostra disposizione. O755

ELETTRICITA' antenne TV impianti, manutenzione piccole medie industrie. Telefonare 273-871, 483-304.

FALEGNAME verniciatore offresi ore libere. Tel. 236-442.

MURATORE eseguo lavori Torino e fuori anche impresa. Telefonare pasti 526-420. A24147

PIASTRELLISTA specializzato eseguo lavori, ville, alloggi. Tel. 873-426 ore pasti. A20758

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI A2. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Finceres, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O857

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecari. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finceres, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O857

A.A.A. CEDIAMO negozio centrale, Tratta Angiolin, Nizza 9.

A. ACQUISTEREI vera occasione, carbonerì garanzia latteria rivendita pane. Telefonare 753-817. O29

A. AFFIDASI garanzia negozio rivendita pane 300 kg. giornalieri. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFFIDIAMO garanzia centralissimo bar superalcoolici ristorante, garantito 80.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O29

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità risarvatezza. FID, via Pomba 23 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

A barriera Milano fiori freschi, ottimo incasso, spese minime, alloggio, cede 1.200.000. Fasano, Novara 29.

AFFARE negozio frutta verdura eccezionale, con alloggio simella causa salute 1.800.000. Telef. 251-970 ore 14-15 e dalle 20,30-21.

ANGOLARE salumeria gastronomia ampissima motivi inderogabili vendo. Cassiegno, telef. 695-963.

ANCIOCCASIONE cedo a garanzia stupenda latteria alloggio. Barbaro, Nizza 3. A25692

PASTICCERIA moderna via grande passaggio, incasso 1.000.000 mensili cedesi apprendente vendita malattia 5.500.000, facilitazioni. Sposa, Carmine 28. O788

PRESTITI, mutui lavoratori stipendiati casalinghi stipendio dipendenti Enti Locali Statali. Abet, Ferrero, Pomba, 31. Tel. 537-918.

PROFUMERIA attrezzata moderna, clientela signorile unico in caso, reddito 300.000 mensili, spesa 4.500.000. Fasano, Novara 29.

RISTORANTE pensione Lesna, cedesi, comforts moderni, ottima posizione, vicina stazione, eventualmente vendonsi muri. Condizioni. Scrivere: Lastend 5 PL, Savona. 21742

RIVENDITA pane pasticceria con alloggio cede persona vigilia Torino. Telef. 661-220. A24763

TORREFAZIONE veramente centrale, signorile, avviatissima, da molti anni, cedesi unico attuale proprietario, clientela seria. Chiusura serale e festiva. Cedesi anche mobili famiglia escludendo intermediari. Telefonare 562-418. A24781

TRATTORIA caffè superalcoolici Paralle, completamente attrezzato, 30 mila giornaliere, reddito sicuro, cede 5.500.000. Fasano, Novara 29.

VARAZZE, Agenzia Rubinetti cede avviatissima gestione decennale 13 camere servizi. A16350

VENDESI laviteria Biellese ricca comparto lavorazione, pettinato, cardato. Scrivere: Pubblitrian, Casella 1013, Biella. 21385

VENDESI negozio acconciatura pettina clientela sono grande sviluppo, affare sfidabile. Telefonare 732-478.

OFFERTA SPECIALE

Caudano

TORINO - PIAZZA LAGRANGE - TELEFONO 51.33.51 (5 linee)

SOLO PER POCHI GIORNI VALUTIAMO L. 900

QUALSIASI VECCHIA CAFFETTIERA USATA CHE CI VENGA RESA DIETRO ACQUISTO DELLA NUOVA CAFFETTIERA ESPRESSO «ALFA INOX» IN ACCIAIO INOSSIDABILE 18/8 PER 6 TAZZE DI CAFFE'.

E' IMPORTANTE SAPERE CHE... LA CAFFETTIERA **ALFA INOX:**

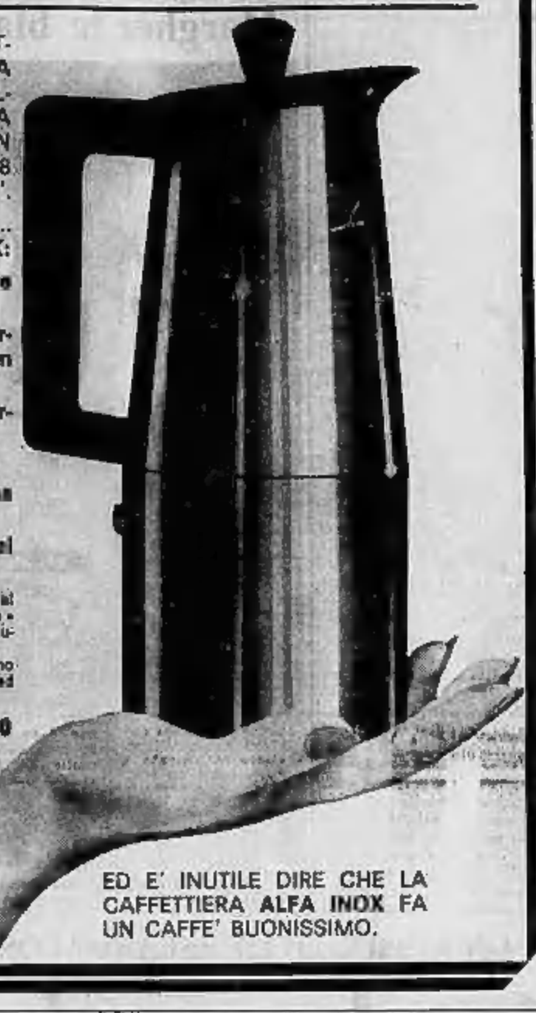
- **Non si impregna di odore come quelle fabbricate in lega.**
- **E' sempre presentabile per servire il caffè direttamente in tavola.**
- **E' inalterabile e non viene corrosa dal calcare dell'acqua.**
- **Non si macchia né si ossida.**
- **Dura sempre e non si consuma mai.**
- **Mantiene inalterato l'aroma del caffè.**

N.B. La caffettiera può essere ordinata al nostro «Servizio Vendite per Telefono» telefonando al 51.33.51 e le verrà subito recapitata a domicilio.
I clienti che abitano fuori Torino possono ordinarla e riceverla franco di porto ed imballo.

GARANZIA SENZA LIMITE IN TEMPO

IN VENDITA A L. 5.500

OFFERTA SPECIALE a L. 4.600



ED E' INUTILE DIRE CHE LA CAFFETTIERA **ALFA INOX** FA UN CAFFE' BUONISSIMO.

CONTI-BORGO

RISTORANTE tipico, strasselissimo, avviato, cedesi affarone 5.500.000, agevolazioni pagamento. Prona, Carmine 28. O765

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede bar posizione passaggio, 45.000 giornaliere occasione 4.800.000. O820

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede latteria, macchina caffè, 350 litri, 100.000 giornaliere, affarone 7 milioni 700.000. O820

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede latteria, macchina caffè, 350 litri 100.000 giornaliere, affarone 7 milioni 700.000. O820

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede tavernetta zona Statuto 30.000 giornaliere 3.800.000. O820

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende drogheria specializzata zona Carducci 1.300.000. O820

SOCIO azienda tipografica media cede compartecipazione 35% con eventuale impiego denaro cambio cedesi immobiliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4123 — Torino». A24849

STUDIO dentistico con alloggio, piazza Carlo Emanuele, affittasi regioni familiari. Dettagli dissertazione. Agenzia Bona, Saluzzo. 21583

STUDIO medico e dentistico cedesi vendesi per malattia. Tel. 547-732.

TABACCHERIA zona signorile, alloggio, Tetocalcio, cedesi, eventualmente garanzia persone compatibile. SIF, Re Umberto 66. O942

TINTORIA avviatissima retro abitato 250.000 cedesi. Vegilia 10/35, telefono 337-088. A21681

TINTORIA centralissimo cedo. Telefonare 670-240 oppure 546-857.

TINTORIA zona signorile vendesi causa maternità. Telef. 788-957.

TINTOSTIRERIA bene avviata retro abitabile cedesi motivi salute. Telefonare 380 [illegible]. A24685

TINTOSTIRERIA vendo causa anzianità zona signorile retro abitabile. Telefonare 790-449. A25518

VENDESI tipografia artigiana, ottima clientela. Telefonare n. 283-938.

VENDO negozio fiori con alloggio avviamento 1956 causa motivi famiglia. Ottimo affare. Telef. 599-319.

VENDO trattoria vinicola con giocoborza, alloggio, zona Alpignano Venaria grande affare. Tel. 276-260.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. A basso prezzo, vendiamo villa nuovissima 2 alloggi, 3 camere, doppi servizi cadauno, giardino, garage, 24 km. Torino zona Valle Lanza 21.000.000 valore reale 25.000.000. Affarone. Tratta Angiolin, Nizza 9. O742

A.A.A.A.A. ARENZANO, pineta mare, vendiamo lussuoso appartamento nuovissimo, 4 camere, doppi servizi, garage, accessori, 4° ultimo piano, 11.000.000 affarone. Tratta Angiolin, Nizza 9. O742

A.A.A. VENDIAMO alloggi piazza case. Tratta Angiolin, Nizza 9.

A.A. ALLOGGIO panoramico nono piano due ingressi tre servizi 300 mq. divisibile vendesi. Tel. 511-347.

A. ACQUISTIAMO Torino 1-2 camere, pagamento immediato. Telefonare 515-318. O638

A. ALLA città nuova su futuro viale alberato, corso Francia Aeronautica, verranno modesto anticipo e 30.000 vano mensili prenotasi lussuosi appartamenti panoramici da 2 e 3 p. camere, tripli servizi, due ascensori, riscaldamento privato, vasto giardino, Kinder Hain, telefonare 521-686.

A. SETTIMO Torinese alloggi 1-2-3 camere tinello cucinetta servizi moderni 1.100.000 più mutuo. Cantiere San Mauro angolo via Gribaudo. Telefonare 527-420 O922

A. VALENTINO nuovo vendo 2.100.000 camere, 1-2 camere tinello. Tel. 779-831. O117

A buon prezzo vendesi lotti terreno, tutti servizi. Orbassano - Inisola - Nuova Fiat. Telefonare 908-591.

Bl. Chivasso alloggi vendiamo 1-2-3 camera cucinetta cantieri moderni 1.000.000 più mutuo; via Mantasro angolo via della Posta. Imprese Astengo. Telefono 527-435.

A Moncalieri un'ora da Torino, meravigliosa zona panoramica, stazione climatica, altitudine 1200, insolazioni eccellenti, vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi moderni. Tel. 527-420.

A Piossasco vendonsi ultimi lotti progetto approvato villette tutti i servizi. Telefonare 918-279.

A Rivoli vendo alloggi signorili in palazzina panoramica signorile zona ville, centralissima, giardino doppi ingressi tripli servizi, lunghe telefonate e mutuo ipotecario. Telefonare 521-656. O482

ACQUISTO lotto terreno per casetta zona Fiocchetto. Tel. 331-178.

ALBA privato vende alloggio nuovo 4 camere servizi abitabile subito. Telefon. Alba 36-41, oppure 35?7.

ALBISOLA vendesi appartamento nuovo tutte comodità, tel. 899-469.

ALLOGGETTO meraviglioso (capolinea 9) camera, tinello, 4.000.000 trattabili. Telefonare 841-419.

ALLOGGETTO privato vende c. Regina Margherita, tutti servizi, lire 1.800.000 camera più rateazione mensile. Telefonare 383-946.

ALLOGGETTO privato vende Via Isola Emanuele 187. Visite ore 17. Valentini. A28805

ALLOGGI altamente signorili vendonsi in zona residenziale via Tiziano 48 Valentino direttamente da impresa facilitazioni pagamento 50%. Tel. 545-469. A27081

ALPIGNANO, vista libera, signorile, due alloggi, mai somate, mansarda inclinazione terreno, 22.500.000. Pastoriano Furbatto, Piazza Lagrange, Torino. O588

AUTORIMESSA semicentrale fronte corso ultimato 220.000 mensili vendesi convenientemente anche libera. Tel. 544-435 O630

BASSO fabbricato lussuosissimo zona corso Trajano coperti 350 due box largo cortile indipendente rifinimento particolare. Tutte comodità. Affittasi L. 180.000 Vendesi Lire 29.000.000. Facilitazioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 3653 — Torino».

BASSO fabbricato 300 mq. più 500-1000 terreno, acquisto cintura preferibilmente Collegno Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4111 — Torino». A24725

BRINASCO vendiamo alloggio 2 camere tinello servizi cantina piano VI. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7563 — Torino». A22328

BORGOSESIA, casa recentissima 35 vani, 23.000.000 mutuo, permute. Telefonare 546-007. O852

BOSTON 13 direttamente impresa vende ultimi alloggi signorili finiti mutuati 2-3 camere tinello servizi. Visite 15-18. A23562

BRUINO circonvallazione vendesi, affittasi, permutasi bellissimo alloggetto garage. Telefonare 607-497.

CANDIOLO impresa vende terreni con progetti per casette L. 1.500.000, eventuale costruzione delle stesse per complessive L. 7.500.000. Telefonare 687-054, 241-098.

CASA 4 alloggi nuova costruzione zona Settimo vendesi. Tel. 240-470.

CASETTA Avenzaschea 4 camere servizi garage giardino sopraelevabile vendo. Telefonare 700-810.

CASTIGLIONE Torinese terreni panoramici bella posizione vende geom. Venetton 981-272. 21792

CENTRO S. Paolo vendesi stabilimento, uffici, area 1500 mq. Telefonare 389-417. O941

CHIVASSO privato vende con ara il-netto cucinino centrale, murato, affittato 16.000 mensili. Tel. 812-356.

CHIVASSO vendesi alloggio camere tinello cucinino bagno. Tel. 914-171.

COLLINA di San Vito, vende terreno a lotti per ville, tutti i servizi e progetti approvati. Tel. 583-587.

COLLINARE Revigliasco - Torino posizione eccezionale, vendo lotti terreno. Telef. 650-114.

COMPLESSO residenziale panoramico precollinare grande parco 30.000 mq. 2. Mauro Strada Casale 704 km. 8,500 da piazza Castello palazzine e più alloggi grandi medi, zone sportiva tennis piscine bocce volendo giardini singoli piazza Chiaves Lungo Po Antonelli alloggi palazzo signorile vendo Ferreri, tel. 558-104, 895-469.

CORSO Orbassano angolo Sebastopoli vendo 7° 4° piano, signorili 2 camere tinello, 8.400.000 mutuo. Tel. 779-831. O117

CORSO Turati 63 già Unione Sovietica vendonsi alloggi in casa signorile. Telefonare 590-775.

CORSO XI Febbraio 17 vendonsi alloggi in casa signorile. Visite in cantiere anche domenica mattina.

CROCETTA via Bava 5 vendonsi alloggi in casa signorile. Visite anche domenica mattina. O591

CROCETTA, via Pigafetta 32, in palazzo signorile esenti, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, mutuo. Visite 16-18. A27234

CROCETTA 2 camere cucina, secondo piano libero 8.500.000. Telefonare 596-942. A21733

CUMIANA, privato vende terreno con progetto approvato per casetta L. 800.000. Telefonare 341-095, 867-054. A24917

DEFINIZIONE FRAZIONAMENTO VENDONSI CONVENIENTEMENTE ULTIMI APPARTAMENTI DOPPI INGRESSI E DOPPI SERVIZI. AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. VIA ARTISTI 29 R/S, TELEFONO 689-885. A21851

DINTORNI Cerio vende tutti i fabbricabili zona panoramica. Telefonare 928-086 Cerio. A25192

DUE bellissimi alloggi contigui 1963, volendo bene affittati 5%, vendonsi. Mutuo, rateazioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 3816 — Torino».

DUE milioni contanti più rate pari affitto imprese vende ultimo alloggio via Goriziа. Telef. 321-671.

FABBRICATO industriale moderno 1400 mq. S. Paolo (affittato anni lire) svendesi per realizzo. Telefonare 521-046 Boero. O634

FOLLONICA Golfo del Sole vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere Edilnuova, Follonica (Grosseto). A18276

GASSINO vendonsi intermediari alloggi in palazzine 2-3 camere, servizi, volendo garage 1.700.000 oppure 1.050.000 più mutuo, idonei alle redditio. Telefonare 500-625.

GRUGLIASCO, viale Gemelli 28, impresa vende ultimi meravigliosi alloggi negozi attico. Visitasi cantiere o telefonare 321-756. O692

IMPERMEABILIZZA tutti e garantisci. Gay asfalti, Marochetti 6, telefono 690-568. O553

IMPRESA eseguita terrazza progetto approvato 30-60 camere pagamento cambio alloggi. Telefonare 560-744, 581-024. A26877

IMPRESA direttamente acquista terreno edificabile approvato. Scrivere a Pubblicità Stampa 4136 — Torino. A25019

IMPRESA ing. Decossi vende alloggi signorili in casa garantita di ottima tecnica costruttiva, ufficio vendita via Bava 5 aperto anche domenica mattina. O591

IMPRESA vende alloggi propri Nichelino, via Giusti angolo via Carducci, due milioni contanti, rate pari affitto. Tel. 325-177, 380-101.

IMPRESA vende alloggio due camere e tinello via Cumiana. Telefonare 540-744, 581-024.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, esenzioni, facilitazioni pagamento. Telef. 322-460 via Boston 22/8. O7

LIGNANO vendonsi villette signorili ottima posizione privata. Scrivere Euromare Lignano. 21680

LOTTINI per villette, zona residenziale tutti servizi, comune di Torino, progetti approvati, vendonsi buonissime condizioni, permutansi con alloggi. Telefonare 541-292. O640

LOTTINI terreno mq. 500 1200 zona residenziale tranquilla vendonsi. Telefono 783 392. A21843

MAGAZZINO riscaldato mq. 480 vendo affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 890-879. A21753

MERAVIGLIOSI terreni sul mare con vasti arenili presso Monte Argentario vendo lottizzati disposto permutare con appartamenti nuovi qualunque località. Bandalajni, XX Settembre 1/3, Genova Tel. 584-781.

MURA negozio grandissa zona signorile affittato bar vende 15 milioni 500.000. Tel. 512-677.

OCCASIONE alloggio signorile 4 camere salone doppi servizi corso semicentrale vende privato trattativi. Telefonare 535-801. O860

OCCASIONE Settimo vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefonare 273-571. O815

OCCASIONE vendo capannone ferro 500-1000 mq. Telefonare 983-388.

PERMUTASI alloggio signorile in casa nuova su corso Vittorio Emanuele tre camere salone cucina doppi servizi con altro analogo lussuoso zona Crocetta possibilmente corso Re Umberto eventuale differenza valore pagamento in contanti. Tel. 235-123 ore ufficio. A22275

PIAZZA Vittorio Veneto 1 vendo alloggi magazzini locali ufficio grandiosi, prezzi convenienti, mutuo, rivolgersi portineria. A23822

(Continua a pag. 6)

ATTENZIONE! Da

FIORI LUIGI VIA PO 2

SVENDITA PER RINNOVO LOCALI

ULTIMI GIORNI!

BORSE · GUANTI · OMBRELLI · VALIGIE

Prezzi di realizzo sui nuovi modelli

APPROFITTATE! ULTIMA SETTIMANA

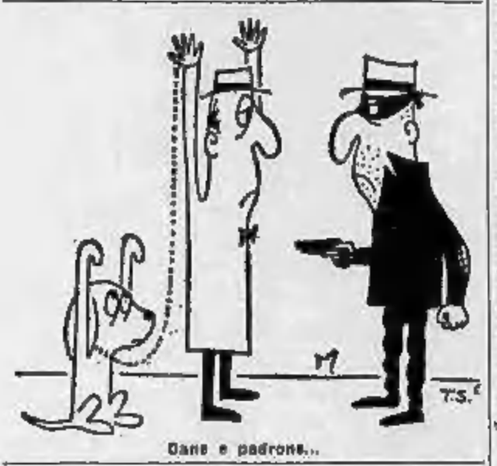
BUONUMORE

— Tutti gli uomini che ho conosciuto prima di sposarti oggi sono più ricchi di te...
— Non lo metto in dubbio!...

— Lo so che lancio l'acqua molto lontano. Ma dall'altra parte c'è mia suocera!...

— E' la cella dei reclusi di riguardo...

— Signori, vi dò lettura del bilancio!...



Cane e padrone...

— E' bene non fargli perdere l'abitudine!...

Risultati di un'inchiesta statistica

In tutta Europa fuga dei contadini verso le industrie

In otto anni due milioni di coltivatori italiani sono diventati operai - Negli Stati del Mec durante il medesimo periodo gli addetti all'agricoltura sono scesi da 17,6 a 13,6 milioni

DALL'UFFICIO PARIGINO

Bruxelles, venerdì sera.

Fra il 1954 e il 1962, circa due milioni di lavoratori hanno abbandonato l'agricoltura e sono stati assorbiti dalle industrie dell'Italia centro-settentrionale. Il fenomeno, anche se ridotto in larga misura dalla stasi economica attuale, ha assunto e può assumere nuovamente dimensioni tali da porre il problema: come trattenere nelle zone d'origine forze di lavoro la cui dispersione comprometterebbe l'inevitabile riorganizzazione dell'agricoltura e il processo d'industrializzazione delle zone meridionali in via di sviluppo.

La causa dell'abbandono del campi da parte di crescenti di contadini sono molteplici e non sempre di ordine economico. Occorre aggiungere che il processo non è soltanto legato agli squilibri economici esistenti in Italia fra Nord e Sud. Il fenomeno, infatti, non è solamente italiano.

Uno studio condotto dalla Comunità Economica Europea rivela che, nell'ambito della Piccola Europa, gli addetti all'agricoltura sono scesi, in otto anni, da 17,6 a 13,6 milioni d'unità. I dati sono riferiti a censimenti che si fermano al 1962. Tutto lascia ritenere che, eccezion fatta per l'Italia, il flusso migratorio verso le regioni industriali non si sia attenuato. E neppure si può prevedere quando si arresterà.

E' vero che in molti luoghi è stata l'esuberanza di manodopera a favorire l'esodo dai campi. Questo è accaduto sia nelle regioni a crescente sviluppo demografico, sofferenti d'arretratezza nelle condizioni di vita e di lavoro, sia in quelle dove la razionalizzazione dei lavori agricoli ha ridotto progressivamente il fabbisogno di manodopera.

Se il volume complessivo della produzione agricola fosse rimasto costante, nonostante la riduzione di manodopera, l'assorbimento da parte dell'industria delle forze di lavoro disponibili potrebbe essere considerato, a prima vista, come un fatto positivo. Purtroppo, anche in zone dove è stata attuata la modernizzazione delle tecniche di lavoro, si è registrata una diminuzione nel volume della produzione agricola.

Tuttavia, l'elemento più inquietante è un altro. Nell'Europa occidentale sono soprattutto i giovani, e più gli uomini che le donne, ad abbandonare la terra. Ma conseguenza è che la popolazione agricola sta invecchiando e che la sua produttività andrà decrescendo progressivamente, anche perchè le donne, che pure sembrano più attaccate alla vita rurale, non sono in grado di colmare i vuoti sempre più ampi.

E' chiaro che, continuando così le cose, sarà vano tentare riforme di struttura ed investimenti di capitali in regioni nelle quali sta scomparendo ogni riserva di manodopera.

Certo il fenomeno migratorio, di per sè, non costituisce una novità. Iniziato con la rivoluzione industriale del XVIII secolo, esso è andato accentuandosi, di pari passo con la mano che si rendeva il processo d'industrializzazione. Ma — si nota nello studio della Cee — non era mai accaduto, come negli ultimi dieci anni, che il flusso migratorio fosse così imponente e, nello stesso tempo, tanto disordinato.

L'afflusso aggiolato d'immigrati nei centri industriali, che sovente contraddice le reali esigenze di mercato, acutizza i problemi d'adattamento dei singoli al nuovo ambiente. Talvolta i rapporti familiari e sociali si assaperano, fino ad interessare il il campo della criminalità.

Sono fenomeni inquietanti che non si avvertono in uguali misura nei diversi Paesi dell'area comunitaria. Ma, tendenzialmente, si notano ovunque. Esistono tensioni potenziali che possono esplodere da un momento all'altro, dando luogo a manifestazioni che paiono differenziarsi dal razzismo o, su un piano internazionale, dalla xenofobia. Quanto sta accadendo attualmente in Svizzera costituisce un esempio clamoroso, ma non unico.

Indubbiamente il travaglio dell'agricoltura, per inserirsi nelle mutate condizioni dell'epoca presente, è tanto più profondo in quanto viviamo in un periodo di rivoluzione tecnologica e mutano sotto i nostri occhi le stesse strutture sociali ed economiche della società. E' un compito che «fa tremare le vene e i polsi» quello d'incanalare, nel rispetto della libertà d'ognuno, milioni di uomini che si spostano confusamente da una regione all'altra, da un Paese all'altro, alla ricerca di migliori condizioni di vita. Eppure il problema deve essere risolto, se si vogliono evitare crisi economiche ricorrenti e turbamenti sociali.

Massimo Tieghi

Il debutto di Enrico d'Assia

Il principe Enrico d'Assia con Margherita Wallmann regista di «Wallenstein», di Mario Zafred, in allestimento al Teatro dell'Opera di Roma. Il principe, che con questa opera di grande impegno esordisce così nel teatro lirico, cura personalmente le scene e i costumi e si reca ogni mattina in teatro per seguire le prove

UN RICCO POSSIDENTE FERRARESE

Lasciò un miliardo in eredità al Papa

L'ingente patrimonio andò a beneficio del seminario di Ferrara - I parenti del morto hanno iniziato ora un'opposizione in via amministrative all'esecuzione del testamento

Rovigo, venerdì sera.

Il 19 aprile dello scorso anno moriva, all'ospedale di Ferrara, all'età di 79 anni, un ricchissimo possidente, Mario Magrini, il quale nominava il Papa erede universale del suo cospicuo patrimonio, ammontante ad oltre un miliardo. Il testamento del Magrini prevedeva che, in caso di rinuncia da parte del Pontefice, erede utile dovesse essere il seminario arcivescovile di Ferrara. Così infatti avvenne.

Sennonchè il patrimonio lasciato dal defunto era troppo consistente perchè i parenti del Magrini, nominati nel testamento, lasciassero passare la cosa sotto silenzio. Proprio in questi giorni si era avuta notizia di un'azione di impugnativa del testamento, promossa dai parenti, per incapacità di intendere e di volere del Magrini all'atto della sottoscrizione del documento. Tale notizia, però, risulta inesatta.

I parenti prossimi dello scomparso sono due cugini abitanti a Guarda di Rovigo, e precisamente Gualtiero e Carluccio Orlandini, che esercitano attività industriale e che hanno come legali il dott. Cerutti e il dott. Bianchini che li rappresentano appunto nella causa relativa all'eredità.

I legali degli Orlandini hanno precisato che fino a questo momento non esista alcuna azione in sede giudiziaria da parte dei loro patrocinati, ma soltanto un'opposizione in via amministrativa, rivolta alla Prefettura di Ferrara.

In base alle leggi vigenti in materia di lasciti agli enti di beneficenza ed ecclesiastici, l'autorizzazione ad accettare un'eredità da parte degli enti in questione deve essere concessa con decreto del presidente della Repubblica, su proposta del ministro degli Interni e previo parere del Consiglio di Stato allorchè il lascito sia superiore ai 25 milioni.

Soldato arrestato per furto

Alessandria, venerdì sera.

(g. c.) I carabinieri della Squadra di Polizia giudiziaria di Alessandria hanno tratto in arresto il soldato Vittorio Buccini, di 23 anni, di stanza al II Battaglione del II° Reggimento Fanteria di Alessandria. Il giovane, nativo di Firenze, decoratore, era colpito da ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Firenze in quanto ritenuto responsabile di furto aggravato e di guida di una vettura senza patente.

Inaugurata ieri a Ginevra la prima rassegna annuale dell'auto

Un Salone dedicato alla velocità

Quasi tutte le Case europee ed americane hanno presentato almeno una versione «gran turismo» delle loro vetture - L'esempio brillantissimo dello «spider» e del «coupé» 850 della Fiat: agili, veloci, scattanti e a prezzo accessibile a un vasto mercato di consumatori - I modelli della Lancia (eccellente il nuovo «coupé» Fulvia) e dell'Alfa Romeo - L'estesa gamma di novità dei carrozzieri italiani - La produzione straniera

DAL NOSTRO INVIATO

Ginevra, venerdì sera.

Non c'è dubbio che la fisionomia del 35° Salone Internazionale di Ginevra — inaugurato ieri dal presidente della Confederazione elvetica Tschudi — si deve ricercare nella rinnovata polarità delle vetture sportive, o da turismo veloce, o da gran turismo che dir si voglia. La fioritura di modelli di questo tipo risponde o ad un preciso orientamento della clientela internazionale, le case costruttrici europee e la americane hanno quasi tutte in produzione almeno una versione «gran turismo» (per non parlare delle fabbriche di modeste dimensioni che costruiscono soltanto macchine sportive, come la Ferrari, la Maserati, l'Aborth, tanto per citare tre delle marche più famose in questo campo) e non lo fanno certamente per imporre al pubblico un prodotto marginale, ma perchè sono i clienti a richiederlo.

Fino a poco tempo fa, tuttavia, le «gran turismo» erano per solito vetture di alto prezzo, quindi inaccessibili al grande pubblico. Adesso — e lo dimostra la produzione mondiale esposta al Salone di Ginevra — le Case cercano di allargare la possibilità di collocamento delle auto sportive, costruendole in gran serie e anche in telai popolari, addirittura di tipo utilitario.

L'esempio più interessante viene dalla Fiat, con le nuove versioni coupé e spider 850, presentate per la prima volta a Ginevra e che saranno prodotte in grandi quantitativi. Le due vetture possiedono notevoli doti di agilità, ripresa e velocità massima e hanno una impostazione estetica riuscitissima: più «turistica» il coupé «due più due», di linea bassissima, aerodinamica, ma tuttavia assai comodo lo spider.

Questi due modelli Fiat inaugurano una nuova formula: l'auto sportiva alla portata di un pubblico più vasto, di prezzo ragionevole e con costi di esercizio molto contenuti. Una utilitaria da gran turismo, insomma, che dovrebbe avere un grande successo su tutti i mercati.

E' comunque interessante constatare che la tendenza verso i modelli di serie veloci rivelata dal Salone svizzero, i quali per intero devono alla iniziativa di case italiane. Vi concorrono infatti, oltre la Fiat, la Lancia, l'Alfa Romeo, e, se da sè, i costruttori specializzati (Abarth, Asa, Ferrari, Iso Rivolta, Lamborghini, Maserati), anche i nostri carrozzieri, che all'impostazione dei modelli da gran turismo generalmente collaborano, per la parte estetica, con le fabbriche degli autotelai.

Della Lancia, eccellente impressione suscita il nuovo coupé Fulvia, di 1216 cmc., 80 CV, 160 km./ora, così come richiamano l'attenzione degli sportivi la nuova versioni ultraveloci che l'Alfa Romeo ha preparato sull'autotelaio Giulia: l'elegante cabriolet (GTC) a quattro posti, (106 CV, 180 km. orari) e la berlina «Super», (98 CV), oltre 170 km./ora.

A loro volta i carrozzieri italiani sono presenti al Salone con una nutrita pattuglia di novità, sempre nel settore dei modelli sportivi (fa eccezione la Osi con una studio di berlina a quattro porte, su telaio «anonimo» di grande spaziosità).

Pininfarina espone la berlinetta Ferrari «365 Le Mans» che discende direttamente dalla poderosa dodici cilindri a motore posteriore di 4390 cmc. vincitrice del campionato mondiale 1964; di linea aerodinamica integrale, ha un aspetto «aggressivo», del tutto armonizzato con le caratteristiche del telaio.

Bertone presenta in spider 850, che produrrà in serie per conto della Fiat, anche in edizione Hard-top, specie di cupoletta rigida per la stagione invernale, studiata in modo da apparire un tutto integrale con l'insieme della vettura. La Ghia espone lo spider «340 S» (anche in questo caso il telaio non ha nome, trattandosi di una semplice piastra stilistica) a due posti, di linea filante, semplice, essenziale, secondo la migliore tecnica della scuola italiana. Vignale riprende il tema della Fiat 850 con un coupé aerodinamico e ha preparato un elegante spider per il telaio Opel Kadett. Frua espone la berlinetta TVR Trident (inglese) con motore Ford a V di 271 CV caratterizzata da una linea spigolosa che ne accentua la slancio.

Della produzione straniera esposta al Salone di Ginevra, la maggiore novità è costituita dalla Renault «16» (1500 cmc, trazione anteriore, linea di compromesso fra la berlina e la «familiare»), per altro già nota al pubblico, essendo stata presentata in gennaio. Una certa curiosità desta anche la israeliana Carmel 1000 con carrozzeria berlina quattro posti in plastica. Un nuovo modello di tipo sportivo (decisamente la rassegna svizzera sembra dedicata alle velocità) ha infine preparato la Opel: il coupé «Diplomat» con motore 8 V di 5400 cmc, o 270 CV (200 chilometri orari).

A questo punto rimarrebbe da fare un discorso sulla giustezza o meno dell'attuale orientamento della produzione europea ed americana circa le vetture supersoniche. Indubbiamente, certe polemiche e certe velocità possono suscitare qualche riserva, se messe in rapporto con le preoccupazioni che l'aumento degli incidenti stradali e del numero di morti destano nell'opinione pubblica e tra gli esperti della circolazione.

D'altra parte, non mancano tecnici della materia i quali sostengono non essere affatto imputabile alla velocità la causa prima dei sinistri. Si può aggiungere che l'estendersi delle reti autostradali e delle superstrade giustifica l'impiego di vetture velocissime per ridurre i tempi di percorrenza e dare un significato pratico alle moderne arterie di traffico. E' anche indubbio che la possibilità di energiche accelerazioni quali le attuali macchine «gran turismo» sono in grado di sviluppare, unitamente alle doti di manegevolezza e alla potenza di frenata, si devono considerare fattori di sicurezza. Tutto ciò è vero, purchè l'uomo al volante conosca esattamente i limiti propri e quelli del mezzo meccanico. Ma quante volte questo si verifica?

Ferruccio Bernabò

La trottatrice Ozo è fuori pericolo

Cagnes-sur-Mer, venerdì sera.

La famosa trottatrice Ozo, che due giorni fa era considerata tuttavia per malattie intestinali, si è liberata spontaneamente prima della prevista operazione chirurgica e da ieri è in ottime condizioni di salute. Nervosa, sensibile, delicata, la vincitrice del Gran Premio d'America ha un ricupero eccezionale. Il suo proprietario, Roger Massin, che ha passato giornate di ansia, ieri era soddisfattissimo ed ha dichiarato che se nulla viene di nuovo a modificare la situazione domani la cavalla correrà il Criterium di velocità della Costa Azzurra, per il quale era venuta a Cagnes con una settimana di anticipo.

Studiano una mummia egiziana

La mummia di una fanciulla egiziana vissuta sei secoli prima di Cristo sottoposta a Berlino Est, per scopi scientifici, a esame radiografico (Telefoto)

Notevole scalpore a Cuneo per la decisione del magistrato

L'ex assessore accusato di interesse privato sarà processato forse prima dell'estate

DAL nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

Notevole scalpore ha suscitato negli ambienti industriali e politici del Cuneese il rinvio a giudizio, firmato ieri dal giudice istruttore dal nostro tribunale, per il reato di «interesse privato continuato in atti di ufficio» dell'ing. Renzo Toselli, ex assessore del comune di Cuneo dal 1956 al 1960 ed attuale consigliere provinciale per il collegio di Demonte.

I fatti contestati all'ing. Toselli, titolare di un'avviata impresa edile, sarebbero stati consumati durante il periodo in cui l'imputato ricopriva l'incarico di assessore ai lavori pubblici di Cuneo. Il giudice istruttore fa carico all'ing. Toselli di avere partecipato a ben tredici sedute della Giunta comunale, nel corso delle quali veniva esaminata la costruzione di numerosi edifici di cui egli era a volte progettista e a volte anche costruttore.

La clamorosa vicenda ebbe inizio il 14 febbraio 1961 con una ordinanza emessa dal nostro tribunale. Quel giorno venne celebrato il processo per diffamazione, su querela sporta dall'ing. Toselli, contro il direttore responsabile e alcuni articolisti del settimanale socialista *Lotta nuova*, i quali avevano pubblicato gravi accuse nei riguardi dell'ex assessore ai lavori pubblici. Nel corso del dibattimento emersero però delle circostanze nuove che misero il pubblico ministero dott. Spaziani a chiedere la sospensione del processo e il rinvio degli atti al suo ufficio per procedere contro il querelante. Successivamente il fascicolo venne affidato al giudice istr. Spicuzzi per l'istruttoria formale, che si è conclusa solo ieri col rinvio a giudizio del presunto responsabile.

L'ing. Toselli si difende sostenendo che nelle riunioni della Giunta che figurano nel capo di imputazione non venne mai stata presa vera e propria deliberazioni, che mai vi era stata discussione nè votazione; che egli sempre si era limitato a comunicare ai colleghi l'esistenza di domande di autorizzazione a costruire e l'esame avvolto a suo tempo per quella domanda dalla commissione edilizia. Questa tesi è stata confermata dal sindaco prof. Del Pozzo e dagli altri assessori, i quali, interrogati come testimoni, hanno ribadito che la Giunta municipale si limitava a prendere atto dei pareri espressi dalla commissione edilizia.

Il giudice istruttore ha però respinto questa tesi difensiva. Nella sentenza di rinvio a giudizio si legge infatti in proposito: «*Contro tale assunto sta la precisa ed inequivocabile dizione letterale dei verbali di Giunta. Questi dicono che si è trattato di vere e proprie deliberazioni e tali verbali fanno fede fino a querela di falso*».

Al processo, che sarà celebrato forse prima della vacanze estive, l'ing. Toselli sarà difeso dagli avv. Dalmazzo di Cuneo e Chiusano e Calsolti di Torino.

g. d. m.

FU DEFINITO «PADRE DEI POVERI»

In una nuova bara la salma di don Orione

Sotto un coperchio di cristallo i fedeli potranno rivedere fino a domenica le sembianze del sacerdote il cui corpo è rimasto intatto 25 anni dopo la morte

DAL nostro servizio particolare

Tortona, venerdì sera.

Venticinque anni fa, dal 13 al 20 marzo del 1940, una serena e maestosa processione da Sanremo a Genova, poi a Milano e quindi di ritorno, attraverso Voghera, fino a Tortona, accompagnava tra due ali ininterrotte di popolo la salma del servo di Dio don Luigi Orione, che Papa Pio XII, al primo annuncio della morte, avvenuta appunto il 12 marzo del 1940, in Sanremo, salutò «grande apostolo della carità, padre dei poveri, benefattore dell'umanità afflitta».

Mercoledì scorso, a venticinque anni dalla morte, il corpo dell'umile ma grande sacerdote tortonese, riesumato per la ricognizione canonica prescritta dal processo apostolico di beatificazione, è apparso ai pochi presenti alla solenne cerimonia — vi hanno partecipato il vescovo di Tortona mons. Rossi e l'ausiliare mons. Angeleri, il sindaco di Tortona Bergesio, la superiora dalle suore di don Orione, il direttore generale della Piccola Opera della Divina Provvidenza, i membri del tribunale per il processo apostolico di beatificazione, il perito della Sacra Congregazione dei Riti prof. Zacchi di Roma — perfettamente conservato. Inalterati i lineamenti del viso dalla fronte spaziosa, folti i bianchi capelli, soltanto leggermente ingialliti. Da oggi a domenica, rinchiusa in una nuova bara con il coperchio di cristallo, la salma verrà esposta nel Santuario della Madonna della Guardia: i fedeli potranno così rivedere le sue sembianze, dolci, paterne, confortatrici.

Lunedì mattina, al termine delle funzioni in programma per il venticinquesimo della morte, i resti mortali di don Orione saranno nuovamente tumulati nella cripta del sacrario, dove è la tomba del Servo di Dio. Anche in altre città si svolgeranno solenni funzioni in suffragio di don Orione: oggi a Sanremo, domenica 21 marzo a Genova, dove verrà commemorato dal cardinale Siri. Oggi, inoltre, la Rai dedicherà a don Orione la trasmissione di «Sorella Radio».

Nato a Pontecurone (Tortona) il 23 giugno 1872, sentì precocemente la vocazione religiosa. Entrò dai Frati Minori di Voghera, ma fu rimandato perchè troppo gracile. Passò all'Oratorio salesiano di Valdocco, a Torino, dove conobbe don Giovanni Bosco e assistette alla sua morte. A diciassette anni fu accolto nel seminario di Tortona e il 13 aprile 1895 venne consacrato sacerdote. Ancora semplice chierico, spinto dagli esempi di don Bosco e del Cottolengo, gettò le basi della Piccola Opera della Divina Provvidenza. Colpito da grave malattia, fu costretto a ritirarsi a Sanremo, dove morì a sessantotto anni.

Tutta la sua vita fu dedicata alla cura dei più poveri ed abbandonati, degli infermi, dei minorati di mente, dei colpiti dalle forme peggiori di mali. La sua opera continua in questo spirito in Italia e in tutto il mondo, nelle case denominate «Piccolo Cottolengo», negli istituti di arti e mestieri, nelle scuole per i figli del popolo, nei ricoveri, negli asili, nelle colonie agricole. Di tutto questo il sacerdote tortonese fu l'artefice e l'animatore, e una vasta ed approfondita indagine su tutta la vita di don Orione e sulla benefica opera di questo «campione della carità di scuola piemontese», come l'ha definito Papa Montini, viene svolta, nel processo apostolico di beatificazione aperto con la firma del decreto d'introduzione della causa apposta da Papa Giovanni XXIII nel 1963, dal tribunale ecclesiastico di Tortona e dalla Sacra Congregazione dei riti, che ha appunto disposto la ricognizione canonica del corpo.

Con ogni probabilità, al termine della causa il sacerdote tortonese, che in tanti anni di apostolato ha portato una luce di speranza e redenzione dando vita ad imponenti opere benefiche, salirà agli onori degli altari.

Franco Marchiaro

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

PARELLA, cerchiasi occasione camera, tinello, cucinino, servizi 3.500.000. Telef. 797-401.

PIED-A-TERRE zona tranquilla indipendente vendiamo stabilenco, massima serietà. Telefonare 547-476.

PRIVATO acquista contanti alloggio signorile; massimo 35.000.000. Telefonare 511-619. A25617

PRIVATO acquista contanti casetta anche rustica con giardino massimo km. 50 Torino. Telefonare 585-585.

PRIVATO vende casa rimodernata, giardino, vicino Callianetto d'Asti, 4.200.000. Telefonare 521-046.

PRIVATO vende palazzetto quattro piani circa, L. 3.000.000 trattabili. Telefonare 720-433.

PRIVATO vende terreno precollinare costruibili oltre camere prezzo minimo tutti servizi. Telef. 768-938.

PRONTI subito vendesi affittasi appartamenti soleno, 3 camere, cucina, doppi servizi, soleggiati, panoramici. Mutuo S. Paolo. Lungo Po Antonelli 45. A21594

SANREMO mancato matrimonio vende appartamento nuovissimo tre camere servizi terrazzo. «Cava», Piazza Colombo 30. 21770

STABILE industriale nuovo, vicinanze Torino, millequattro mq., milleduecento coperti, 3.120.000 reddito, 30.000.000 facilitando. Regioniera Furbatto, Pinerolo Lagrange, Torino. O588

STABILIMENTO in Nichelino nuova costruzione, mq. [illegible] con annessi uffici, servizi, carrilie, vendesi 27 milioni. Dilazione pagamento. Telefonare Baltramo 533-912. O682

STABILIMENTO in Nichelino, mq. 1200, nuova costruzione, tutti comforts, adatto qualsiasi industria, vendesi 80.000.000. Dilazione pagamento. Telefonare Baltramo 535-912.

TERRENI sono Racconigi costruibilità mc. 4200 aumentabili vendesi. Tel. 70-388. A25180

TERRENO edificabile Carmagnola, progetto approvato 250 camere panoramica strada nazionale vendo, permuto. Telefono 742-810.

TERRENO industriale piccoli grandi lotti Strada delle Campagne. Rateazioni, permute. Telefonare 889-800.

TERRENO posizione adatto villetta a Chieri vendo L. 3600 mq. - Telefonare 641-778. A21921

TERRENO (Reaglie) precollinare vicinissimo Torino ultimi lotti luce acqua telefono prezzi modicissimi. Telefonare 70-812. A24687

REFERENZIATA Impresa costruisce conto terzi casette e villini moderni. Telefonare 570-857. A21300

S. PAOLO centro vendo vuoto 1-2 camere cucina termobagno. Telefonare 655-782. O678

SARDEGNA vendonsi lotti terreno a mare lire 650 mq. Tel. 510-842.

SVIZZERA vendonsi bellissimi appartamenti panoramici tranquilli in nuova costruzione pronti estate 1965 strada cantonale Chiasso Lugano residenziale A.G. Casella Postale 91 Lugano Besso. 21520

TERRENO industriale Settimo fronte statale raccordo ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefonare 273-371.

TERRENO posizione meravigliosa Pino Torinese, servizi, adatta costruzione ville, vendo 35.000.000. Fasano, Novara 29. O813

UFFICI IN NUOVO PALAZZO SIGNORILE CORSO DUCA ABRUZZI, PIANO RIALZATO MQ. 144 E 121 CON POSSIBILITA' DI UNIONE VENDONSI O AFFITTANSI. CONSEGNA SETTEMBRE. FACILITA' POSTEGGIO AUTO. INFORMAZIONI TEL. 593-[illegible] ORE UFFICIO.

UNICAMERA servizi signorile vendesi oltre 8 camere divisibile. Ventimiglia 76, telef. 697-497.

VALENTINO nuovo vendo alloggi 2.000.000 camera. Telef. 369-144.

VALENTINO Nuovo vendo alloggi 2.000.000 camera, 1/4 dilazionate. Telefonare 369-144. A24014

VENDESI alloggetto camera tinello Lanmann 2.100.000 più 1.200.000 mutuo. Telefonare 850-286.

VENDESI casa e terreno possibilità nuova costruzione 40 vani più bassi fabbricati nei pressi cinema Apollo. Telefonare 763-493. A24923

VENDESI Settima Torinese fabbricato nuova costruzione libero 33 camere 6 garages. Telef. 510-848.

VENDESI su corso Francia ampio locale piano terra mq. [illegible] circa, nuovo, affittato primaria [illegible], reddito oltre 7%. Tel. 511-282.

VENDO appartamento una camera, cucina, bagno, 2.000.000. Patrono, c.so Roma, 32, Leonardo.

VENDO direttamente nuova palazzina libera 18 camere 9 garages giardino cortile, via Servais. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4122 — Torino». A24936

VENDO lotti terreno panoramici, residenziale, provinciale Rivoli - Villarbasse, L. 2000 mq. Tel. 783-811.

VENDO piccola casa. Scrivere: Vercelli Giovanni, Berzano S. Pietro, Circolo Montigalli (Asti).

VENDONSI affittasi alloggi nuovi corso Francia, Cascina Vica. Telefonare 632-597. A24017

VENDONSI alloggetti negozio box, zona Francia mutuo facilitazioni. Telefonare 766-815. A22021

VENDONSI alloggi camere cucina stile con terrazzo fronte parco a Montagnapp. Tel. 765-898, 744-045.

VIA Montalcone 109 (S. Rita) impresa vende direttamente rifinitissimi panoramici alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi prezzi convenientissimi. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere; telefonare 546-055.

VIA Mazzè 141 vendonsi alloggi piccoli, medi, grandi, negozi reddito 7%, visite, telefono 633-171.

VILLA nuova costruzione collina Sanmauro valendo alloggi divisibili garage giardino vendesi 26.000.000. Telefonare 520-998, 291-306.

VILLA precollinare panoramica su Torino grande parco vendo. Telefonare 500-070. A25026

VILLETTA Lughi Avigliana prefabbricata, terreno 2000 mq vendesi. Telefonare 742-610. A28639

VILLETTA sei camere, servizi, riscaldamento. Possinetto, vendo. Telefono 742-010. A28639

VITALIZIO su dell'appartamento ammobiliato 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, balconi, vista mare. Subito 2.000.000 saldo fino decesso coniugi 365.000 annue. Dettagli dispensiamo. Agenzia Bona, Sanremo.

VITALIZIO 50-60.000 mensili oltre cambio due alloggetti 3-4 camere servizi prefabilmente villette precollinari. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

3.500.000 breve fabbricato, quattro su, reddito 8%, Pavone, Madama Cristina 129. O613

6.000.000, mutuo, e lunga rateazioni vendo corso Francia 264 nuova, salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Scrivere: Cavaglià, corso San Maurizio 33. O99

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piccolissimo referenziato. Telef. 318-738.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 518-532. O868

ABBISOGNA referenziati piemontesi 2-3 camere servizi cucinare. Telefono 512-549. A25018

AFFITTO corso quattro camere cucina servizi Cremes Valentino Borgonuovo. Telefonare 833-343.

AFFITTASI modestina casa 1-2-3 camere servizi. Telefonare 769-800.

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere. Via Buenos Aires 78. Telefonare 627-620.

AFFITTASI Michelino centro alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 567-800, 553-784. A24378

AFFITTASI o vendesi 3 camere tinello servizi e ampi locali adibiti ristorante, trattoria cafè, pure negozi-Balmanco. Telefonare ore ufficio 518-305. 21930

AFFITTASI piano seminterrato via Barolo locali mq. 70-230 uso laboratorio magazzino. Telefonare ore ufficio 323-110. A24150

AFFITTASI pianterreno 4 locali ufficio abitazione, Madama Cristina 33.

AFFITTASI soffitta 15.000 oltre alloggetto tre mansarde terrazzo 25.000 zona Ausiliatrice. Telefonare 471-101. A24816

AFFITTASI zona Mirafiori, locali industriali mq. 200-800. Tel. 322-456.

AFFITTASI zona piazza Vittorio 1-2-3 camere. Telefonare 547-478.

AFFITTASI zona Statuto 3 camere cucinetta bagno 25.000 mensili. Telefonare 768-859. A24023

AFFITTASI 2 camere uso ufficio o laboratorio zona Barrini. Telefono 360-519. A24703

AFFITTASI 16.000-18.000 alloggetti unico stabile, prossimi sposi. Telefonare 721-248. A25191

AFFITTASI convenientemente alloggi 2-3-4 camere unico stabile. Tel. 512-589. A26891

AMMOBILIATO indipendente appartamentino signorile, affittasi distinti coniugi. Telefonare 592-362.

AMMOBILIATO garage piazza Statuto affitto alloggio 8 camere servizi. Telefonare 535-801. O680

ATTICO affittasi 6 camere servizi terrazzi. Ventimiglia 76. Tel. 697-497

ATTICO tre camere, saloon, biennizi, terrazzo, complessivi mq. 300. Telefonare 318.095.

AUTORIMESSA mq. 200 zona residenziale Italia '61 ampio sviluppo affittasi vendesi ottime condizioni. Telefonare 580-510, oppure scrivere a Pubblicità Stampa 4134 — Torino».

AUTOTRASLOCHI abbiamo autorizzazioni nuovissimi, concorrenza, garantiamo, preventivi. Telefonare 725-563 Corino-Doria. 21429

CEDO in affitto casetta quattro vani ampio giardino Rebaudengo, telefono 383-335. A24468

CENTRALE affittasi locale commerciale con ufficio e seminterrato adatto anche piccola industria artigianale. Telefonare 686-532 ore 9-12.

CENTRALISSIMA affittasi mansarda preferibilmente uso studio volendo ammobiliata. Telefonare 816-093.

CHIVASSO Stazione ferrovia affittasi due camere, tinello servizi. Telefonare 878-328. A24084

COMPENSORIO industriale Torino radiale Borgaro affittasi locale 300 mq. cortile lunghissimo zona tutti servizi, pronta giugno. Tel. 283-062.

CRIMEA locale uso deposito due uffici servizi tre vetrine affittasi. Telefonare 535-937. A27025

LOCALE mq. 300 ammezzo 4 camere, Corso Vercelli 108, telef. 852-027.

LOCALE mq. 200 tre camere uso uffici cortile coperto in plastica affittasi decoroso oppure piccola industria silenziosa. Via Candiolo 30, telefono 697-737 mattino.

LOCALE oltre 100 mq. regione Borgo luminosissimo impianti luce forza aria compressa. Tel. 530-496.

LOCALE 80 mq. indipendente, in Passo Limone affittasi. Telefono ufficio 883-400. A24786

LOCALI uso magazzino in zona Borgo S. Pietro vicino piazza Bengasi affittasi; seminterrato mq. 580 e locale piano terra mq. 200 affittasi insieme o separati. Tel. 350-816 ore ufficio. A22917

MARAZZINI laboratori 100-500 mq. affittasi. Ventimiglia 76. Tel. 697-497

OFFRESI a persona referenziata alloggetto camera cucina servizi affitto servizio cambio pulizia scale zona Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8030 — Torino». A24012

OFFRO alloggio coniugi pensionati cambio custodia cascina. Telefonare 235-000. A24462

OLTRE Mirafiori presi Sangone affittasi convenientissimo due camere tinello servizi. Telefonare 682-298.

PORTA Nuova affitto tre alloggetti ammobiliati quarantamila, sessantamila, centomila. Telefonare 545-281.

PORTA PALAZZO AFFITTASI DUE LOCALI USO NEGOZIO UFFICIO CON SEMINTERRATO MQ. 210. TELEFONARE 521-500. A23340

PRECOLLINARE affitto ultimi alloggi 5 camere giardino terrazza. Telefonare 655-823. A24597

PRIVATO affitta alloggi 2-3 camere tinello cucinino via Montebianco. Telefonare 482-043. A21600

PROVINCIALE Susa - S. Mauro affittasi panoramico cinque vani doppi servizi garage. Telefonare 772-821.

RE Umberto zona centrale affittasi ottobre appartamento signorile piano primo nove camere servizi doppio ingresso adatto abitazione valendo anche [illegible]. Telefonare 545-323.

SAN Donato 45 portineria affittasi camera magazzino o abitazione soffitta vuota. A24712

SEMINTERRATI affittasi in barriera Milano ampi luminosi rivestiti e magazzini per deposito o industria silenziosa. Telefonare 851-709.

SEMINTERRATO centrale ampio locale affittasi utilizzo silenziosa. Telefonare 535-937. A27024

SETTIMO Torinese alloggio due camere tinello servizi autorimessa affittasi 28.000 mensili. Telefonare ai 585-939, 9-12; 14,30-18. A24057

SIGNORA offre ammobiliata semplice eventualmente cambio lavori casa. Telefonare 278-692. A27017

STABILIMENTO paraggi corso Grosseto adatto industria mq. 1900 più capannone nuovo mq. 850 con due alloggi tre camere ai servizi affittasi. Libero luglio. Telefonare 485-353.

UFFICIO [illegible] 2 vani [illegible] libero subito affittasi. Tel. [illegible]

UFFICIO CENTRALISSIMO SEI CAMERE, SERVIZI, MQ. 165 AFFITTASI. TELEFONARE 593-873.

VIA Castelcalfino, 1° aprile, 3 camere, servizi, 6° piano a 30.000. Tel. 259-302 ore 7-13.

VIA Ciolini alloggi 2-3 camere servizi affittasi subito. Tel. 535-537.

VIA Saluzzo 86 affittasi 85.000, 3 camere doppi servizi. Tel. 882-852.

VIA Valdellatorre affittasi [illegible] cucina, 12.000. Telef. 804-627, 890-109. A26558

VUOTE ammobiliate affittansi 1-4 camere, servizi. Italia, Re Umberto 28, telefono 328-594, 517-803.

ZONA desposa affittasi locali adatti laboratorio con annessa alloggio terreno servizi. Telefonare 331-710.

ZONA Galileo Ferraris affittasi alloggio piano primo 5 vani servizi, uso ufficio, abitazione. Telef. 535-537.

82.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TUTTOGIATO, 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160.

LOCALI PER UFFICIO L. 180 per parola

AFFITTASI alloggio nuovo Borghetto marzo stagione o vendesi. Telefonare 693-363. A24964

AFFITTASI comprasi casetta montagna 3-4 camere giardino. Telefonare 278-267. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8202 — Torino».

AL mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto B.S. migliori L. 2.000.000 arretrati. Condominio Cimella, via Aurelia, Borghetto (Savona).

ALBISOLA Capo affittasi appartamento ammobiliato confortevole, libero subito. Telef. 697-918.

ALLOGGI litorale Loano-Borghetto vendonsi o [illegible]. Telef. 60-678, Fossano. 21752

ALLOGGIO tre camere cucina servizi vuoto ed ammobiliato piano terreno o rialzato con giardino cercasi nel raggio 25 km. Torino, altitudine 400-500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4114 — Torino».

BORDIGHERA, affittasi alloggetto nuovo ammobiliato. Telef. 235-703 dalle ore 17 alle 19. A24746

LOANO da aprile affitto mensilmente moderni alloggi ammobiliati. Telefonare 581-734. A24858

SANREMO ammobiliato moderno centrale due camere servizi affittasi. Telefonare 501-181. A24818

SPOTORNO pineta affittansi 6 alloggi in palazzina, riscaldamento centrale, garage, terrazzi, vista splendida. Geom. Oliva, telefono 85-135. Vado Ligure. 21500

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ACQUISTERETE SALUTE TRANQUILLITA' PROLUNGHERETE VOSTRA VITA RITIRANDOVI CASA RIPOSO MONSIGNOR MARELLO, ASTI, STRADA FONTINO 205. BUON TRATTAMENTO, RETTE MITI.

ALBISSOLA ristorante «La Palma» conferisce villa, parcheggio, grande giardino sul mare. Laiqueglia. Telefonare 49-013. A22546

ALBISOLA Capo, Soggiorno Mirazur, 40-673, termosifone, lavabi, cucina genuine. 1600. 21624

LAIGUEGLIA nuovo Hôtel Ristorante Royal sul mare. Prezzi propagandistici. A15359

LOANO, Stella, Mezza 92, telefono 69-481, [illegible] trattamento, tarmonieni 1500. A18351

MILANO Marittima. Pensione Carrega, viale Vittorio Veneto, tutte camere servizi, cittadini, parcheggio giardino, tranquillità, servizio accurato, ottimo trattamento, interpellateci.

SPOTORNO, Pensione Della Rosa, via Germania, tel. 75-195. Tranquilla, garage. Nuova direzione.

VARAZZE Hotel Eden, camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Garage. Parcheggio. 21888

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cima inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali ripetizione esami. Piazza C.L.N. (via Roma) 254, telefono 510-354. O12

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O865

EGIDOCL, Nizza 27; corsi calcoli preparazione impieghi. Specializzazioni nuove. Conoscimento attivi.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INSEGNANTE impartisce lezioni doposcuola elementari e medie. Corso Unione Sovietica 429, Tel. 660-198.

SCUOLA bella Gemma, tel. 60-220. Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5300. O355

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinto affitto ammobiliato piedaterra. Comodità, serietà. Tel. 487-404

A distinto stabile affittasi ammobiliata centrale bella confortevole. Telefono 541-516. A25898

A studenti professionisti affittasi camera due letti centralissima. Telefonare 537-178. A25813

AFFITTASI camera due letti a singola piazza Castello. Tel. 579-169.

AFFITTASI camera ammobiliata a persona referenziata, zona Barrini, Telefonare 742-623. A24879

AFFITTASI centrale ammobiliata una due letti. Telefonare 589-717.

AFFITTASI matrimoniale centralissima confort moderni. Altra uno, due letti. Telefonare 553-287, 517-989.

AFFITTO bella camera ammobiliata centrale singola o doppia. Telefonare 370-676. A25131

AFFITTO bella matrimoniale volendo tre letti uso cucina. Tel. 516-429.

AFFITTO camera 2 letti, zona Stadio, solo uomini, Telefonare ore pasti 389-187. A24705

AMMOBILIATA senza corrente. XX Settembre 72, secondo piano prima porta. A24976

AMMOBILIATA matrimoniale uso cucina indipendente uso cucina oltre usuale comodità. Tel. 384-787.

CENTRALISSIMA cessione affittasi letti ogni conforto mille pretese. Telefonare 651-797. A26833

INDIPENDENTE affittasi bella matrimoniale uso cucina, Gran Madre. Telefonare 884-821. A24691

MATRIMONIALE centrale, [illegible] cucina indipendente, volendo 3 letti. Telefonare 546-841. A21842

OFFRO a studente condividere camera ammobiliata vicino Politecnico. Telefonare 586-686. A24771

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. AMMINISTRAZIONE riordinamento contabilità aziende nuovi impianti contabili revisioni bilanci analisi costi produzione ragioniera specializzato ventennale esperienza offresi piccola industria metalmeccanica fase sviluppo. Telef. 593-742.

A.A.A. DIRIGENTE amministrativo industria metalmeccaniche ventennale esperienza offresi livello direzionale strettamente impegnative serie industria necessiti riordinamento ed incremento produzione, revisione contabilità e bilanci analisi costi produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8168 — Torino». A25534

A.A. STENODATTILOGRAFA 13enne esperta fatturazione pratiche lavoro ufficio impiegherebbesi. Telefonare ore ufficio 862-277. A25516

A, CARTIERA offresi diplomato lunga esperienza resina, estere e Italia. Attrezzatissimo sistemi moderni carta fini, [illegible], imballo, speciali. Organizzazione interna di fabbrica, razionalizzazione servizi. Conoscenza mercati esteri, francese, tedesco e inglese. Disposto trasferirsi, desiderosi qualifica dirigente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».

A. DICIANNOVENNE secondo impiego cartiografia offresi. Telefonare 633-381. A26384

A. DINAMICO 25enne pratico lavori ufficio paghe contributi carico scarico magazzino impiegherebbesi presenta miti pretese istruzione superiore ragione referenze. Telefonare 693-452. A27008

A, MAGAZZINIERE giovane dinamico piemontese patentato pratico commercio mansioni fiducia referenziato offresi subito. Tel. 491.168.

A. SOLO volenterosa presenta media cultura lunga esperienza commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4319 — Torino».

A autoscuola offresi istruttore autorizzato ragioniera. Telefonare ore pasti 880-902. A25506

A Società offresi 35enne esperta contabile, libri sociali, bilanci e lutti lavori ufficio. Dinamica, assoluta moralità e fiducia. Tel. 338-787.

ABILITATO motorizzazione insegnamento teoria autoscuola offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4207 — Torino». A25958

ESPERIENTE edile, esperienza civili, industriali cemento armato, offresi. Telef. 777-384. A25857

CAPO fonderia ghisa offresi disposto trasferirsi anche fuori Torino, lunga esperienza, ottime referenze. Tel. 379-435. A27088

CAPO fonditori, stampatori a caldo lunga esperienza, referenziatissimo, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8269 — Torino».

CAPO officina 25enne energico abile attrezzatore lavorazione meccanico e carpenteria metallica accuperebbesi presso ditta. Telef. 384-434 pomeriggio. A25748

CAPO sala tessiture per drapperie e lanerie pratica telai automatici cerca occupazione. Scrivere: Pubblimign, Casella 120 B. Biella. 21640

CENTRALINISTA abilissima pluriennale esperienza libera subito occuperebbesi. Telefonare 886-347.

CENTRALINISTA, bella presenza, esperienza quinquennale sociale, pratica corrispondenza, dattilografia bilingue offresi. Telef. 593-509.

CENTRALINISTA dattilografa pratica invio corrispondenza macchina affrancatrici, libera [illegible] offresi. Telefonare 526-966. A26572

CINQUANTENNE cercasi propria attività offresi incarico fiducia amministrativo commerciale auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4293 — Torino». A26886

COMMESSA praticissima tessuti abbigliamento ventiquattrenne referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6267 — Torino».

COMMESSO eventualmente falegname molto pratico, torinese, presenza, referenziatissimo lunga pratica commerciale occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4344 — Torino». A27416

COMPUTISTA pratica contabilità [illegible] contributi offresi. Tel. 297-637.

COMPUTISTA ventenne pratica contabilità magazzino ufficio vendite offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4307 — Torino». A26955

CONTABILE 26anno esperienza decennale offresi ditta mansioni responsabilità, livello direzionale, attitudine organizzazione, referenze ottime. Telefonare 970-281.

CORRISPONDENTE inglese francese studi classici offresi 2° impiego o anche interprete. Telef. 582-132.

DATTILOGRAFA contomatricista 18 anni, primo impiego offresi. Telefonare 755-826. A26860

DATTILOGRAFA 32anne pratica trattare clientela offresi. Telefonare 758-843. A28795

DECENTRATORE avviamento professionale offresi primo impiego. Telefonare 778-163. A26742

DICIANNOVENNE stenodattilografa e contabile offresi subito. Telefonare 680-307. A26372

DICIANNOVENNE studi classici, pratica lavori ufficio, qualifiche paghe contributi impiegherebbesi. Telefonare 257-571 ore 9-14.

DICIASSETTENNE diploma perforatrice operatrice base paghe contributi primo impiego offresi. Tel. 320.494.

DICIASSETTENNE referenziata offresi dattilografa o aiuto commessa. Telefono 673-228. A26873

DICIOTTENNE licenza avviamento impiegherebbesi ovunque subito. Cancellaro. Tel. 360-792. A26885

DICIOTTENNE licenza avviamento impiegherebbesi ovunque. Indirizzare Magnani Luigi, via degli Olmi n. 14, Torino. A26866

DIPLOMANDO sposato, coniugati, chimica, metallurgica ecc., responsabilità, offresi subito. Telef. 677-167.

DIPLOMATA ventitreenne libera mattino offresi disegnatrice arredatrice. Telefonare ore pasti 60-319.

DIPLOMATO ventottenne, lunga esperienza bancaria, pratica contabilità generale meccanizzata impresa industriale, notizie clientela, controllo fornitori paghe contributi offresi. Libero subito, mill pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». A27225

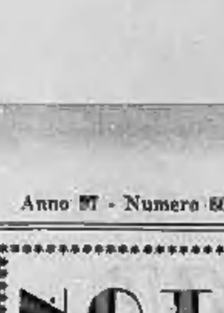
DISEGNATORE meccanico 23anno, esperienza 4 anni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino».

(Continua a pag. 12)

NOTIZIE PER LE DONNE

Che cosa c'è di nuovo nella moda di primavera?

Tutto è ondulato, asimmetrico, capelcciosa, tutto dà l'impressione di essere all'improvviso mosso dal vento, a incominciare per esempio dalla pettinatura che forma un'aureola morbida al viso e cambia subito l'aspetto delle acconciature « tutte - lisce », che già da troppo tempo avevano abituato il nostro occhio.



Ecco dunque la prima imposizione della moda per i capelli corti, semiondulati con piccole ciocche di riccioli disfatti; come colorazione è il momento dei riflessi brisés, tre incantevoli tonalità che rispecchiano un contatto del tutto rinnovato e naturale dell'effetto dei colori.

Anche per il maquillage qualche cosa di nuovo: il tocco tende al essere chiaro e luminoso, e particolarmente più intenso apparirà lo sguardo, mentre la pelle acquisterà lo splendore per mezzo della nuova linea, studiata appositamente e applicata « Candle Light »; infatti come luce di candela appena creata apparirà il viso così trattato, mentre le labbra saranno pallido o rosate; le bocche rosse o vinose non saranno davvero stile 1965!

Anche le scarpe sfoggeranno qualche dettaglio primaverile e i nodi, che hanno tanto furoreggiato durante l'inverno, si vestiranno di chiaro. La tomaia delle occasioni non sportive potrà essere di capretto bleu marin con una fascia laterale, che forma nodo al centro, in jusanto seta bianca e piccoli puntini bleu o viceversa.

E i cappelli? Il piccoli, piccoli con l'ala bombata e chiusa tutt'intorno, adatti a viso giovanilissimi, oppure fatali e con l'ala che insegna l'onda della moda, perchè è anch'essa ondulata e ombreggia in modo misterioso e affascinante gli occhi.

Un'idea giovanile e moderna per il soprabito nuovo? Ecco un suggerimento ultimo grido di Esterel. Il fantasioso sarto parigino che è il prediletto delle giovani dive, ha realizzato in gabardine doppia di lana rosa pallido, tessuto fra i più attuali.

Per lo giacche dei tailleurs esiste una doppia scelta: chi preferisce la giacca con bustina corta sarà ugualmente aggiornata come chi la preferisce lunga ma, in questo ultimo caso, essa dovrà essere aderita e senza abbottonatura (come quella di Patou, realizzata in flanella grigia su gonna montata a pieghe in cotone a rischiarata dal gilet bianco).

E chi è incerta per la scelta di un abito in perfetta armonia con lo stile più recente? Un grazioso modello, ornato da Lavin, in leggero crêpe bleu, con i pannelli danzanti ad ogni passo.

Chi è una patita della linea di Coco Chanel, prenda nota di uno dei suoi ultimi modelli, un abitino elegante con colletto sciarpa in sbieco e con gonna fluttuante a partire dalla base di ogni losanga.

Risultato: ecco un grazioso simbolo del rinnovato della nuova moda primaverile.

Testo e disegni di
Savina Roggero

Il sindaco non si dimetterà

Polemica ad Alessandria per un bene comunale

Le accuse al primo cittadino di violazione di domicilio in merito a un cambio di serratura nella sede di un partito - Un voltafaccia dei comunisti

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

Una polemica fra i partiti è sorta in seguito alla nota denuncia presentata dal segretario della sezione del psiup di San Giuliano, sobborgo di Alessandria, a carico del sindaco prof. Amasio Abbiate, ritenuto responsabile di violazione di domicilio, esercizio abusivo delle proprie ragioni, violenza privata.

Egli infatti nel gennaio scorso, dopo avere richiesto invano la restituzione delle chiavi dell'immobile che ospita la sede del partito a San Giuliano e che è di proprietà comunale, aveva fatto sostituire da un fabbro la serratura. Il suo comportamento determinò la reazione dei dirigenti del psiup e quindi la denuncia su cui deve pronunciarsi la nostra magistratura.

Il prof. Abbiate ha risposto a una interrogazione pervenutagli da parte dei consiglieri del psiup prof. Canestri nel corso di una delle ultime sedute del Consiglio comunale rendendo di pubblica ragione i motivi in base ai quali egli aveva così agito e osservando, come abbiamo a suo tempo riferito, che intendeva tutelare un bene comunale, quale appunto risulta quell'immobile. Ritornando a predire leggi in proposito il sindaco aveva ricordato che anche per le passate amministrazioni era sempre stato pacifico che l'edificio di San Giuliano è nelle disponibilità giuridiche del comune di Alessandria.

Il gruppo consiliare comunista, per bocca dell'on. Fracchia, aveva, in quella sede, riconosciuta la buona fede del sindaco, al quale era stato rivolto l'augurio di una sua assoluzione. Ora lo stesso gruppo, sempre per bocca dell'avvocato Fracchia, ha rivolto al prof. Abbiate l'invito, o, meglio, la raccomandazione di dimettersi in attesa del giudizio della magistratura. Non si è trattato di un intervento diretto in quanto la nuova presa di posizione dei comunisti è stata resa nota nel corso di una conferenza-stampa durante la quale il consigliere di estrema sinistra avvocato Fracchia ha ricordato che d'altro canto la legge prevede la sospensione del sindaco dal suo incarico in caso di rinvio a giudizio.

La risposta alle categoriche asserzioni del partito comunista è giunta pronta da parte del gruppo consiliare socialista, il quale, tramite l'assessore geometra Cellerino, ha contestato le osservazioni. Le obiezioni dei comunisti sono state definite di pura speculazione politica e la richiesta delle invocate dimissioni è in contrasto con le conclusioni assunte dalla seduta del Consiglio comunale.

Ciò significa naturalmente che il nuovo sindaco di Alessandria non si dimetterà, differendo ogni e qualsiasi decisione all'indomani del responso dell'autorità inquirente. E' apparso inoltre inspiegabile per i socialisti l'improvviso voltafaccia dei comunisti i quali hanno rilasciato dichiarazioni in netto contrasto con quelle fatte in Consiglio.

D'altro canto il sindaco sulla precedente amministrazione maestro Nicola Basile aveva scritto alla sezione socialista di San Giuliano una lettera, che è agli atti del comune, in cui asseriva che fino a quando non si fosse ottenuta nella sede competente una revoca di quel decreto prefettizio, il locale di San Giuliano era di proprietà del comune e come tale non poteva essere assegnato ad altro ente o organizzazione.

g. c.

Un'altra udienza pesante per Claire Bebawi

Scoppia in lacrime un'amica di Farouk

Una francesina di 24 anni, che per qualche tempo uscì con il giovane ucciso, piange mentre racconta ai giudici la breve relazione - Essa conferma che l'industriale egiziano voleva liberarsi del legame con l'amante - La testimonianza di un'ex attrice tedesca chiarisce i rapporti fra Claire e Farouk: i due erano molto gelosi uno dell'altra

Dal nostro inviato particolare

Roma, venerdì sera.

Un'altra giornata che per Claire Bebawi non può considerarsi favorevole. Due amiche di Farouk Chourbagi, una francese ed una tedesca, due nemiche di Claire, si sono presentate a deporre. La indagine dei giudici continua ad interessarsi dei rapporti fra i due amanti per accertare se davvero la causale attribuita dall'accusa a Claire sia attendibile: la vendetta per l'infedeltà dell'amante.

Elisabetta Tiorin è una ragazza francese di ventiquattro anni, la quale da qualche tempo ha scelto la sua residenza a Roma nella speranza, purtroppo per lei sempre delusa, di arrivare a inserirsi nel fiorentino cinematografaro. Conobbe Farouk Chourbagi nel maggio 1963 e intensificò i suoi rapporti di amicizia con il giovane industriale egiziano nel novembre della stessa anno. Ma si trattò di un'avventura, di una semplice avventura, prolungatasi soltanto per un mese di settimane. Poi Elisabetta, che è una bella ragazza, alta, bionda, elegante, tornò ad incontrare un uomo che già era stato nella sua vita. E questo la indusse a lasciare Farouk, del quale però continuò a rimanere amica, tanto che con lui aveva progettato di fare un viaggio in Svizzera.

Presidente — Ci dica qualcosa della confidenza che può averle fatto Farouk Chourbagi.

Testimone — Farouk mi confidò di aver avuto una relazione con una signora svizzera, la quale aveva rappresentato per lui un grande amore, ma aggiunse che tutto ormai era finito.

Presidente — Si ricorda press'a poco quando Farouk le disse tutto ciò?

Testimone — Mi sembra che fosse il 15 novembre 1964 ed eravamo a mangiare in un ristorante. Farouk mi disse che la donna era sposata, che aveva dei figli. Aggiunse anche che la signora lo aveva minacciato, se per caso fosse stata abbandonata da lui, ma mi disse di non averla presa molto sul serio.

Presidente — Si trattò di una confidenza soltanto, o Farouk tornò più volte sull'argomento?

Testimone — Farouk mi parlò più volte di questa sua relazione.

Presidente — Quando vide Farouk per l'ultima volta?

Testimone (scoppiando a piangere) — L'ultima volta che ho visto Farouk è stato nel mese di gennaio del '65, pochi giorni prima che morisse. Farouk mi disse che sarebbe partito per un viaggio nel Congo, dove aveva degli affari. Voleva partire il 16 gennaio, poi spostò la data al 20 gennaio. Ed avrebbe seguito il suo istinto probabilmente non sarebbe morto. Io telefonai il 17 gennaio più volte a Farouk ma non risultò a mettermi in contatto con lui. Lo stesso feci il giorno successivo, ma inutilmente.

Presidente — Farouk le chiese di fare un viaggio insieme?

Testimone — In verità fui io a proporgli di fare un viaggio insieme. Gli dissi che se avesse avuto veramente l'intenzione di troncare la relazione con la signora spagnola alla quale egli aveva fatto regali, poteva trovare un pretesto valido: bastava dire che era sul punto di sposarsi. Io mi sarei fatta passare per la sua fidanzata e saremmo andati in Svizzera. Farouk accolse la mia proposta, ma non credo che facesse molto sul serio.

Presidente — Può dire altro su Farouk?

Testimone — La sera del 13 gennaio 1965 andammo a cena. Farouk era molto nervoso e mi chiese di partire per la Svizzera con lui.

Avv. Petrelli (difensore di Claire Bebawi) — E perchè non avete fatto poi questo viaggio in Svizzera?

Testimone (scoppiando nuovamente a piangere) — Perchè Farouk è morto.

Presidente — Lei se se Farouk aveva intenzione davvero di sposarsi?

Testimone — Voleva soltanto liberarsi da quella donna.

Prof. Sabatini (difensore di Claire) — Che rapporti c'erano fra Farouk e la signora Caterina Williams?

Testimone — Posso non rispondere?

Presidente — Lei è libera di fare quello che vuole.

Testimone (dopo aver riflettuto) — Erano dei buoni amici.

Presidente — Lei sa se questa amicizia aveva superato certi limiti?

Testimone — Farouk non mi ha mai detto.

Conclusa la testimonianza della signorina Tiorin, il presidente ha sospeso l'udienza per qualche minuto di riposo.

Alla ripresa, è stato il turno di Caterina Schnau Williams, una ex attrice cinematografica tedesca, la quale (ha un momento di grande notorietà in Germania all'epoca del Terzo Reich, nell'ultimo periodo della seconda guerra mondiale. Protetta da Goebbels, Caterina Schnau Williams era allora l'attrice più nota in Germania. Poi, crollato il fronte tedesco, venne rinchiusa in un campo di concentramento alleato, di dove uscì soltanto perchè di lei si era innamorato un ufficiale inglese, il quale la sposò per divorziare però qualche anno dopo. Tornata libera, Caterina Schnau Williams si trasferì a Roma, ove vive e ove conobbe nel 1963 Farouk Chourbagi.

Bella, elegante, intelligente, Caterina Schnau Williams si è presentata oggi ai giudici ed ha narrato loro tutto ciò che sa — ed è molto — della storia d'amore di cui Claire e Farouk furono i drammatici protagonisti. A presentarle Farouk furono proprio i coniugi Bebawi, che Caterina aveva conosciuto nel Sudan nel 1957. « Tornai ad incontrare Claire Bebawi a Roma — ha detto — e divenimmo amiche. Lei e suo marito Youssef mi presentarono tre anni fa, a Roma, Farouk, mentre eravamo in un ristorante insieme ad altri amici ».

Presidente — Lei ha avuto confidenze da Farouk?

Testimone — Non ricordo in quale epoca, ma ricordo con sicurezza che Farouk mi disse di amare Claire Bebawi e di volerla sposare. Farouk mi confidò pure l'altro che soffriva di non poter vivere senza Claire. Era terribilmente geloso di lei: non voleva che frequentasse nessuno, non voleva che venisse presentata ad alcuno, pretendeva che lei, quando veniva a Roma, rimanesse sempre chiusa nella sua stanza d'albergo per poterla rintracciare per telefono ogni qual volta desiderava parlarle.

Presidente — Lei ha assistito a qualche episodio significativo di quella relazione?

Testimone — Sì. Una volta, nell'ottobre '63, Farouk, Claire ed io ci recammo a fare una gita a Capri. Durante il viaggio in macchina sino a Sorrento, tra Farouk e Claire si ebbero una discussione che ben presto degenerò. Io sentivo che Claire, ormai divorziata dal marito, avrebbe potuto sposare Farouk. Lei aveva di essere pronta a farlo, ma pretendeva che Farouk modificasse la sua condotta. Claire era terribilmente gelosa di lui: gli rimproverava di frequentare, quando lui li avvicinava da Roma, molte ragazze. Farouk e Claire, durante il viaggio, dopo il mio accenno alla possibilità di un loro matrimonio, presero a parlare in arabo, per cui io non compresi quel che dicevano. Poi Farouk, parlando in inglese, disse che gli sarebbe stato molto difficile cambiar vita e che comunque la differenza di religione costituiva un serio impedimento al matrimonio fra lui e Claire. Dopo questa discussione, piuttosto animata, i due si rappacificarono.

Presidente — Ma è vero che Farouk offrì per i capelli Claire?

Testimone — Sì: Farouk fu piuttosto violento in quella occasione, tanto che io lo rimproverai aspramente.

Presidente — E Claire, come reagì?

Testimone — Claire non reagì. Si limitò a piangere.

Avv. Manfredi (patrono di parte civile) — E' vero che Farouk la rimproverò più per aver parlato di matrimonio durante il viaggio?

Testimone — E' vero. La mattina successiva venne nella mia stanza d'albergo a Sorrento e mi rimproverò perchè avevo parlato di un suo eventuale matrimonio con Claire alla presenza di lei. Non gli chiesi spiegazioni nè egli aggiunse altro.

Guido Guidi

Moda balneare a Francoforte

Accanto alla pista di pattinaggio, coraggiose indossatrici presentano a Francoforte nuovi modelli balneari. Il primo costume, chiamato « James Bond », è un bikini con applicazioni di finta pelle nera (Telefoto « Stampa Sera »)

DOPO AVERE ABBATTUTO UN PALO DELLA LUCE

Autocarro si rovescia alle porte di Milano

Uno dei due autisti estratto cadavere dalla cabina di guida; l'altro è rimasto ferito, ma non è grave

Milano, venerdì sera.

Un autista è morto ed un altro è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto all'alba in viale Palmanova.

Un autocarro carico di cemento con a bordo due autisti — Gianfranco Samogini di 24 anni, di Colfosco di Corvara (Bolzano), ed Elio Tomasetti di 34, di Susegana (Treviso) — aveva da poco varcato la cinta daziaria per entrare in città quando ha sbandato andando a schiantarsi con estrema violenza contro un palo della luce abbattendolo, e infine capovolgendosi.

Sono accorse una squadra della polizia stradale ed un'altra dei vigili del fuoco con gru e autolettighe, nonchè un'autoambulanza della Croce Rossa: gli autisti erano rimasti imprigionati nella cabina di guida, sotto il peso dell'automezzo rovesciato, e i pompieri hanno prima con la gru ripor tato il veicolo in posizione normale e poi estratto i corpi dei due uomini, uno dei quali — il Tomasetti — non dava più segni di vita. Il Samogini invece è stato ricoverato in ospedale in condizioni non gravi.

Vigile notturno ucciso da un'auto a Roma

Roma, venerdì sera.

Un vigile notturno è stato investito e ucciso stanotte sulla via Cassia da un'automobile che poi ha proseguito la corsa. Il vigile notturno, Antonio Boccadoro, di 53 anni, di Gela (Caltanissetta), stava svolgendo in bicicletta il suo normale servizio di sorveglianza quando è stato travolto dall'automobile e scaraventato nella cunetta laterale destra; egli è morto sul colpo.

La macchina investitrice è stata poco dopo rintracciata da un'« Alfa » della Squadra mobile sulla via Tiburtina, all'angolo con via Giulio Verne. Nell'auto, condotta da Roberto Lanzoni, di 21 anni, di Roma, viaggiavano anche Sergio Petruzzella, di 27 anni, di Sturno (Avellino) e la moglie del Lanzoni, Grazia Colonna, di 22 anni. I tre abitano in via Giulio Verne e stavano tornando a casa. Il Lanzoni ha confessato.

La « 1100 » è targata Roma 604477 e presenta ammaccature alla parte anteriore destra. Il vigile Boccadoro è stato travolto alle spalle. Un testimone oculare, Guglielmo Moretti, aveva subito avvertito la polizia stradale e la squadra mobile. Il Lanzoni è stato arrestato sotto l'accusa di omicidio colposo.

Uccide con una fucilata la moglie che aspetta un figlio

Pesaro, venerdì sera.

Una donna in stato interessante, Vittoria Sisteri, di 24 anni, è stata uccisa a colpi di fucile nella schiena dal marito Pietro Pagliardini, anch'egli di 24 anni, a Mercatello sul Metauro, nell'entroterra pesarese. Il tragico episodio, del quale si è avuto notizia solo stamane, è avvenuto ieri sera verso le 21.

Rientrato in casa ubriaco il Pagliardini si è messo a litigare con la moglie incinta di cinque mesi ed ha afferrato ad un tratto il fucile di caccia puntandoglielo contro. La donna è fuggita dalla cucina mentre il marito le sparava un colpo senza tuttavia colpirla. I pallini infatti si sono conficcati nella porta dell'abitazione un attimo dopo che la donna era uscita. Il Pagliardini allora ha alzato alla finestra che la moglie uccisa in strada e le ha sparato, da circa sei metri, il secondo colpo colpendola in pieno nella schiena.

Liz al capezzale del padre morente

LONDRA, venerdì sera.

Elizabeth Taylor è giunta stamane ad Dublino all'aeroporto di Londra da dove riparto con un altro aereo per gli Stati Uniti per accorrere al capezzale del padre, che versa in gravi condizioni.

« L'ho saputo stamane alle 4 — ha dichiarato l'attrice che trattenuta a stento le lacrime — quando mi è stato comunicato che mio padre ha avuto un collasso.

Ottime le piste di neve sulle montagne del Piemonte

Stamane splende il sole al Sestriere, Cesana, Balme ed in Valle d'Aosta Cielo prevalentemente coperto, con minaccia di precipitazioni, in Liguria

Sestriere, venerdì sera.

Continua a brillare il sole al Sestriere ed in tutte le stazioni sciistiche vicine. La visibilità è eccellente su tutta la cerchia delle montagne sovrastanti il Colle. Organizzata dal « Veteran Car Club » di Torino, domenica si svolgerà al Sestriere una manifestazione riservata alle automobili costruite prima del 31 dicembre 1935, valevole per il Trofeo Esso, cui potranno partecipare un massimo di venticinque vetture. La partenza avverrà in piazza Costantino il Grande di Torino alle ore 9,30 di domenica; dopo una sosta a Pinerolo, i partecipanti si riuniranno al Sestriere per la premiazione dei radunati. I mezzi meccanici di risalita del Colle, di Borgata e di Pragelato funzionano tutti. Il termometro alle 7,30 segnava in piazza — 10°. La neve si mantiene sempre ottima su tutte le piste.

Cesana, venerdì sera.

Il cielo si mantiene sereno sui Monti della Luna, dove la neve supera il metro. Gli impianti funzionano regolarmente su tutti i tronchi, sia sul versante valsusino che su quello di Claviere. La temperatura era alle 8,30 di — 8° mentre nella Val Gimont il termometro segnava — 4°. Sole ed ottima visibilità su tutte le piste. Molti sciatori francesi e tedeschi. Tutti gli alberghi della conca di Sagnalonga, la capanna Montanina, ed i posti d'appoggio di Claviere sono aperti.

Bardonecchia, venerdì sera.

Cielo in prevalenza coperto con scarsa visibilità sulla cerchia della montagne. Alle 8 di stamane il termometro oscillava attorno allo zero gradi. Le piste di neve sono perfettamente battute e in ottime condizioni.

Balme, venerdì sera.

Bellissima giornata sulla conca di Balme: le piste in ottime condizioni di innevamento e di manutenzione, attendono gli sciatori di fine settimana. L'impianto del Pakinot è in funzione, tutti gli alberghi della località sono aperti e riscaldati, speciali combinazioni sono state predisposte per gli sciatori. Il termometro segnava questa mattina — 4° a Balme e — 6° al Pian della Mussa. Su tutte le vette della località, mete di classiche gite sci-alpinistiche, le condizioni della neve sono buone. Una pista sale sino al rifugio Gastaldi, ai piedi delle Bessanese.

Aosta, venerdì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Valle d'Aosta. Visibilità buona sui massicci alpini, in particolare su quello del Monte Bianco. Ad Aosta nella settimana il termometro segnava + 6°, a St. Vincent + 6°, a Cervinia 3° ed a Courmayeur 3°.

Cuneo, venerdì sera.

Anche oggi le condizioni del tempo sono incerte con cielo in gran parte coperto.

Genova, venerdì sera.

Cielo coperto, mare leggermente mosso, foschia; visibilità al largo 3-5 chilometri. Leggera diminuzione: + 9° alle ore otto, condizioni meteorologiche vanno peggiorando su tutta la Liguria, con minaccia di pioggia sulla costa e di nevicate nell'entroterra. Buona nelle prime ore di stamane la visibilità sulla camionale per Serravalle; i mezzi dell'Anas sono dislocati all'imbocco della galleria dei Giovi e a Busalla in caso di non improbabile nevicata.

Alassio, venerdì sera.

Cielo stamane completamente coperto con umidità in forte aumento; mare calmo, senza di vento. Temperatura alle 8 di stamane 10 gradi.

Sanremo, venerdì sera.

Stamane il sole è pallido e il cielo parzialmente nuvoloso. Per tutta la notte ha soffiato un forte vento da nord. La temperatura è in leggera diminuzione: + 9° alle ore otto.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Come è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

playbabu
CENTRO MODA per bambini e ragazzi
LA MAMMA SCEGLIE MEGLIO A CASA
(MAMMY CHOOSES BETTER AT HOME)
basta una telefonata!
Torino via Po 18bis
tel. 876552 - 882724

CAMPANINO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Privato
Italia - Estero
Via D. Pomparato 28 (753-878) Torino

le migliori lenti a contatto
BERRY - VIA ROMA 33 - TORINO

F.A.R.T.
P.ZZA ADRIANO 6/5 (Borgo Rivoli)
Per trasformazione Società
Vendita rateale
di tutte le merci
SENZA FIRMARE CAMBIALI
ABITO pura lana uomo, saldo L. 9.900 - A L. 900 AL MESE
ABITO pura lana uomo fino L. 15.000 - A L. 1500 AL MESE
ABITO tessuto pura lana uomo L. 12.000 - A L. 1200 AL MESE
IMPERMEABILI cotone, saldo L. 5.000 - A L. 500 AL MESE
IMPERMEABILI cotone « Gridò » L. 12.000 - A L. 1200 AL MESE
TAILLEUR lana fantasia, saldo L. 5.000 - A L. 500 AL MESE
SOPRABITO uomo, fant. signora L. 8.000 - A L. 800 AL MESE
CALZATURE signora, saldo L. 1.500 - A L. 150 AL MESE
CALZATURE uomo e signora L. 3.000 - A L. 300 AL MESE
TESSUTI lana - cotone L. 200 al m. ed oltre
BIANCHERIA, MAGLIERIA lana cotone L. 200 al capo ed oltre
SCONTO CONTANTI

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. 542.540
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, cuscini e veli per chiesa. Vasto assortim coprimobili, pizzi Valenciennes-Cantù-Bruxelles. Filati e tulerie da ricamo. Servizi tav e lit. lavor. a mano.

da vagnino c'è

contro MAL DI TESTA NEVRALGIE DOLORI PERIODICI
SANADON
CONFETTI
L'ANTIDOLORIFICO PER LA DONNA

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«Viva Maria»: terzo rinvio per l'influenza

Prima «BB» poi la Moreau ora Malle!

MESSICO CITY, ven. sera.

Già ritardato per le malattie di Brigitte Bardot e di Jeanne Moreau, le riprese di «Viva Maria» hanno subito una nuova interruzione per una malattia del regista Louis Malle. Esse comunque riprenderanno entro la settimana se non interverranno altre complicazioni.

Baritono a Milano mette in scena il «Pop-Mozart»

MILANO, venerdì sera.

Un originale spettacolo costituito in brani di opere di Mozart cantate con accompagnamento jazz è stato messo in scena in un locale milanese: «Pop-Mozart» è il titolo di questo recital dove «pop» è da intendersi più che mai come «popolare»: cioè «Mozart alla portata di tutti».

Ideatore e protagonista dello spettacolo è il baritono Giuseppe Zecchillo, il quale ha precisato che la rappresentazione è lontana da ogni idea di profanazione, anzi bensì ispirata ad un grande amore per il genio di Mozart: il proposito è appunto di popolarizzare l'opera del grande musicista tramite uno spettacolo anticonformista ed anche un po' surrealista.

L'attrice Louise Dreser colta da grave malore

HOLLYWOOD, venerdì sera.

Louise Dreser «riposa confortevolmente» dopo essere stata ricoverata d'urgenza in ospedale, in seguito a un grave malore.

Louise Dreser, interprete di numerosi film e commedie teatrali, ha 80 anni.

Lieto esordio al Carignano della commedia di Giraud

Che ipocrita quel galantuomo [per transazione]

Rosanna tra i «sampan»

La Schiaffino a Hong Kong tra le caratteristiche imbarcazioni cinesi (Telefoto)

Mario Scaccia ha acutamente approfondito il personaggio divertendo il pubblico con Laura Adani

Nel primo dopoguerra, fu Silvio D'Amico a riscoprire gli allori di Giovanni Giraud, un commediografo romano che, in auge anche in vita (1778 - 1834), era andato poi scadendo, spintovi di frette-loso compilatori che probabilmente non l'avevano mai letto, al rango di un epigono di Goldoni. In realtà il Giraud, anche se ricordi imitandolo, del Goldoni fu caso mai un prosecutore, e non indegno se è vero che il suo Galantuomo per transazione, rappresentato ieri sera al Carignano, è considerato non soltanto il suo capolavoro, ma una delle migliori commedie italiane, se non la migliore, della prima metà dell'Ottocento.

Proprio questa commedia indusse il D'Amico ad associare il suo autore prediletto al Molière, e in particolare, al Tartufo che, come il Galantuomo per transazione, è il ritratto di un ipocrita. (Anzi il D'Amico s'arrischiò a sostenere quasi una maggiore coerenza del personaggio giraudiano: ma si sa che, da buon cattolico, l'illustre critico non fu mai troppo tenero con il Tartufo). Il confronto, in ogni modo, è legittimo con l'avvertenza tuttavia che Tartufo è un briccone che sa di esserlo (e del resto, anche gli altri lo sanno, si traila soltanto di smascherarlo), mentre don Giusto Pericoli — così si chiama il protagonista — è un «briccone circospetto»: oltre ad ingannare gli altri sulla sua vera natura di briccone, inganna anche se stesso.

Chiamato come arbitro in una vertenza commerciale tra due nobiluomini, egli dà ragione ora a questo ora a quello. Dice e disdice, credendo ogni volta, o fingendo di credere con i sussulti di un segretario più ipocrita di lui, di seguire soltanto la giustizia. E invece segue soltanto il proprio vantaggio, che è di maritare la figlia a quello dei due contendenti che è disposto a prendersi la giovane senza curarsi della sua condizione di vedova.

Commedia di carattere, Il Galantuomo per transazione ha un intreccio di comodo, come quello che serve meglio a rilevare i tratti ipocriti del protagonista, a sferzarne la malafede, a satireggiare un tipo che il Giraud nel prologo in versi considera piuttosto comune («Può più, può meno, per ottenere l'intento, - coi devoti frangon novantanove in cento»); ma ai personaggi di contorno non sciabili e usuali (una coppia di domestici, due innamorati, la madre nobile, il segretario), la commedia è egualmente viva, la sua lingua abbastanza fresca, alcune scene davvero azzeccate.

E' anche una di quelle commedie che non possono non tentare un attore. Scritta intorno al 1830, ma rappresentata soltanto nel 1841, cioè sette anni dopo la morte dell'autore, fu ogni volta ripresa da qualche grande interprete che, come Ermete Novelli, appassiva la verità e l'umanità del protagonista. Ma spesso fu anche manipolata. Armando Falconi, ad esempio, la recitava in una libertinissima riduzione (anche il titolo era mutato: Il mestiere di galantuomo) di Luigi Bonelli; e negli stessi anni — intorno al 1938 — un'altra riduzione di Enrico Lombroso veniva pubblicata, oltre che rappresentata.

L'ultima ripresa è di una dozzina d'anni fa, se non erriamo, con la regia di Giovanni Calendoli e l'interpretazione di Loris Gizzi; ma già prima di lei era toccato a Mario Scaccia che ora ha ripresentato la commedia del Giraud in una nuova edizione, abbastanza giudiziosa nonostante qualche arbitrio e poche interpolazioni (comprese due battute finali per darle sapore di attualità), riduzione compiuta da Daniele D'Anza che ha anche curato sveltamente la regia (scene e costumi di Ludovico Muratori).

Scaccia, a cui è differenza del D'Amico deve piacere molto il Tartufo moliéresco, se ne è evidentemente ricordato. Forse ha reso più fosco un personaggio che non lo era, ma lo ha anche acutamente approfondito. La sua interpretazione ha divertito il pubblico coadiuvandolo i suoi diligenti compagni: Paola Quattrini, Dina Sassoli, Gianni Bonagura, il Reder, il Fattorini, il Marchi. Quanto a Laura Adani si è accontentata della parte di servetta, l'ha arricchita con qualche gaia variazione, e ha aperto e chiuso la commedia tra gli applausi degli spettatori. Si replica.

Alberto Blandi

Chiarini: «Non ho vietato lo smoking a Venezia»

Roma, venerdì sera.

Luigi Chiarini, direttore della Mostra cinematografica di Venezia, è intervenuto nella polemica sulla abolizione dello smoking.

Egli si è detto stupito del clamore suscitato da una sua frase, ampliata a fini polemici e presumibilmente male interpretata. «Nel corso di un'intervista, che affrontava anche molte altre questioni, mi sono limitato a dire che non riteneva opportuno stabilire l'assoluto rigore dello smoking e questo per consentire, proprio sulla scorta di alcuno lagnanze riscosse l'anno scorso, che qualche turista straniero trovandosi a Venezia senza l'abito da sera in valigia potesse assistere ugualmente, se lo desiderava, a qualche proiezione al Palazzo del Cinema. Tutto qui».

In un film di Annakin

Il pubblico va in guerra col Cinerama

SEGOVIA, venerdì sera.

Una delle più drammatiche battaglie dell'ultimo conflitto mondiale tra gli eserciti americano e tedesco, è il soggetto di un nuovo film in cinerama e in technicolor: «Battle of the Bulge», le cui riprese hanno avuto inizio la scorsa settimana nelle montagne Guadarrama nei pressi di Segovia.

«Battle of the Bulge» è diretto da Ken Annakin, uno dei registi del «Giorno più lungo» e che ha recentemente terminato «Quel magnifici uomini delle macchine volanti». Interpreti del film sono: Henry Fonda, Robert Shaw, Robert Ryan e Dana Andrews.

Le prime tre settimane di lavorazione saranno dedicate agli effetti particolari raggiungibili con il sistema cinerama che, in questo caso, daranno al pubblico, per la prima volta, l'impressione di trovarsi sul campo di battaglia.

La Mostra d'arte cinematografica si aprirà a Venezia il 21 agosto

VENEZIA, venerdì sera.

La XXVI Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia si svolgerà dal 21 agosto al 4 settembre.

Lo ha comunicato ieri l'ufficio stampa della Biennale, confermando le anticipazioni avvenute nelle scorse settimane.

La rassegna cinematografica veneziana risulterà pertanto anticipata rispetto all'edizione dello scorso anno (che si tenne dal 27 agosto al 10 settembre).

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Alcione, Alessandro, Faro, Fiori, Fratelli, Hollywood, Nuovo, Odeon, Torino, Veneto. - Teatro Carignano: «Galantuomo per transazione» (biglietti ridotti all'Ente per stasera). - Bowling Mirafiori (oggi speciale riduzione Enal). - Conservatorio «G. Verdi» stasera Concerto Canti della Montagna, Coro Edelweiss (biglietti ridotti all'Enal).

CRAZY CLUB
Continua il successo di
PATRICK SAMSON
et les PHENICIENS
V. B. Galliari 9 - tel. 565.731

TEATRI E MUSICHE

Pren. biglietti sistema La Stampa via Roma, 80 - telefono 43.81.12

Al Nuovo (Stagione Regia): domenica 14 ore 15,30 lirica de «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Direttore Mario Rossi, con S. Bruscantini, E. Casoni. A spettacolo iniziato, è vietato l'ingresso in sala.

Alfieri: ore 21,15 «Le confessioni della signora Elvira» con L. Padovani, L. Carrani, D. Perego, U. d'Orsi. Regia di G. Strehler.

Auditorium di Torino: questa sera ore 20,45 Concerto Sinfonico n. 14. Direttore Mario Rossi. Musiche di Casella, Mahler, Brahms.

Carignano: questa sera ore 21,15 Laura Adani-Mario Scaccia in «Galantuomo per transazione» di G. Giraud. Regia di Daniele D'Anza. Novità.

Gladiola Marionette (S. Teresa 5): dom. ore 16 «Alice paese meraviglie».

Gobetti - Teatro Stabile: domenica 14 ore 15,30 e 21,30 e lunedì 15 ore 21,30 «La canson d'la piola» cabaret di Piero Novelli, con Roberto Balocco e Silvana Cardarello. Riduz. soc. per abbonati.

Nazionale del Rossore: ore 22 Il Teatro della 10 «La farsa dell'avv. Pathelin», ultime repliche.

Alcione: Riv. Dino Valdi 16,15-21,15.

Maffei: «A Torino siamo tutti soci» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Alle 17 e 21,15 omaggio a Elia Kazan «Viva Zapata» con M. Brando, J. Fonda, A. Quinn, Margo (Stati Uniti, 1952, minuti 113).

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 20.45
CONCERTO SINFONICO n. 14
Direttore MARIO ROSSI
Baritono CLAUDIO STRUDTHOFF
Violinista RICCARDO BRENGOLA
CASELLA — [illegible] per orchestra op. 69.
MAHLER — Lieder cinque fahrenden gesellen per voce e orchestra.
BRAHMS — Concerto op. 77 per violino e orchestra.

CONSERVATORIO «G. VERDI»
Questa sera ore 21.15
CANTI della MONTAGNA
eseguiti dal
Coro EDELWEISS
del C.A.I. Sezione di Torino

Il Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 21 Compl. Peppino cant. Marisella Benny e Franco Franchi. Aristokino Dancer: 21 Don Mike. Augustus Nuovo: 21 orch. Laris. Castellimar: 21 compl. Michellino. Cicala Dancing: 21 orch. Tonuccio. Pavo Dancing: ore 21 I Diapason. Gaudion Ripolo.
Gay Bala (Pombe 7): 17 21 I Julius. Giardino Bella [illegible] 21 [illegible]. Lo Perlu: ore 21 Pino Pugliese. Le Roi Dancing: ore 21 «V.R.S.». Principe Dancing: 21 (... Diversi. Trocadero: ore 21 Luciano Massina.

Columbia Night Club: Attrazioni. Medin Rouge, p. Carlina, t. 846-270: orchestra «I 5 Kings». San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15 t. 321-563: 16 21. Abaltour, Secchi 25, t. 341 [illegible] 21. Acapulco (Monc. 145, t. 683-646) 21. Ambasciata (P. C. Lecce, tel. 266-427). Angelville Everlasting Club - Whisky e gogo più (Cavoretto 2, t. 878-978). Caprice - Sandri 18, t. 521-528; 21. Centro Club Whisky (p. Castello) 21. Chic 64, M. d'Azeglio, t. 80-280 21. Crazy Club via E. Galliari 9. Holiday, Vins. 3, t. 511.738; 21. Los Amigos (Lin. Sovietica 511); 21. Villa Gay (c. Moncalieri 52) ore 21. West End Club, v. Trattora 850-270. Whisky Notte, Golfo, t. 687.583; 21.

LE ROI Dancing
Domani ore 21
nuovo complesso di
HENGHEL GUALDI
al pianoforte Giancarlo GUALDI
batteria Sergio BEVIONE
[illegible] Giuseppe MAIRONE
sax tenore Leandro PRETE
trombone JIMMY
canta
PIERO COTTO

CLUB 84
C. M. d'Azeglio 9 - t. 80.560
Da questa sera ore 23
ENZO JANNACCI
alle ore 1 al
Moulin Rouge
Piazza Carlina - tel. 544-870

CLUB FARO DANZE
Ore 21 finalissima
CONCORSO DISCOGRAFICO
Domani ospite d'onore
CARMEN

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I tre volti» Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, tech. Orario: 14,30-17,20-19,50-22,35. Ingresso L. 800.
Astor: «Tokio divisione criminale». Vietato minori anni 14.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec.
Cristallo: «La congiuntura» scope, tech. Vittorio Gassman, Joan Collins.
Doria: «Edgar Wallace racconta...» Dawn Addams, Michael Goodliffe.
Ideal: «Angelica alla corte del re» scope eastmancolor, M. Mercier, G. Gamma, J. L. Trintignant. Vietato 14. Ore: 14,30-16,15-18,20-20,25-22,30.
Lux: «Come si seduce un uomo» fac. panavision, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Bacall, M. Ferrer. Vist. 14.
Nazionale: «Le dove scende il sole» technicolor, scope, con Elke Sommer, Stewart Granger. Platea 700.
Rapsodi: «Sirani compagni di letto» technicolor, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Cig Young. Vist. 14.
Romano: «Lilith - La dea dell'amore» Warren Beatty, Jean Seberg. Vist. 18. L. 700. Inizio films 14, 16,15, 18,15, 20,15, 22,30.
Villaclara: «Il mammasto della verità» di Francesco Rosi, technicolor. Vietato minori 14. Orario spettacoli: 14,05-16,05-18,10-20,10-22,20.

Ariston: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope. Vietato minori 14.
Arlecchino: «Mariasi, ropiasi e guasti» tech., Ernest Borgnine, Tim Hovey.
Augustus: «Il disco volante», Sordi, M. Vitti, Raoul Grego, S. Mangano.
Capitol: «La calda pelle» A. Karina, E. Martinelli, Borel, Piccoli. Vist. 18.
Metropoli: «Piombo rovente», Burt Lancaster, Tony Curtis. Vietato 18.
Torinese: «Le bambole» G. Lollobrigida, M. Mastroni, E. Sommer, J. Sorel, M. Vitti, V. List. V. 18. Ap. 10.

Alessandro: «Il ponte sul fiume Kwai» st. tech. W. Holden, A. Guinness.
Paree: «Il ponte sul fiume Kwai» sc. tech. W. Holden, A. Guinness.
Fiamma: «Angelica» scope, technic. Michèle Mercier, Robert Hossein.
Ghibellina (v. C. Colombo 31, telef. 509-760): «Il magnifico cornuto» U. Tognazzi, C. Cardinale. Vist. 14.
Hollywood: «Sfida a Rio Bravo», tech. Guy Madison, M. Lebeau.
La Perla: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» technicolor con Debbie Reynolds, H. Fonda.
Matteoli: «A Torino siamo tutti soci» Rivista Mario Ferrero-Laura da Vinci 16,15-21,15. Film: «I 4 monaci», technicolor, con Totò e Fabrizi.
Massimo: «Madame P...» e le sue ragazze» Winters, R. Taylor. Vist. 14.
Orfeo: «Gli impunitori» tech. Jerry Darren, Pamela Tiffin.
Principe: «Gli impudici» tech. James Darren, Pamela Tiffin.
Statuto: «Joe Mitra» E. Constantine, P. Brasseur, F. Arnoul, C. Wilson.

Adriano: «Storia milanese»: con Daniela Giubert, Enrico Tibaldi.
Alcione: «I soliti ignoti», Gassman, Salvatori e Riv. D. Valdi 16,15-21,15.
Alpi: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili» col. A. Steel, Checci.
Reglae: «Ercole e i tiranni di Babilonia» R. Steven tec. 1ª vis, per Torino

Aalti: «Pistole non discutono». Ap. 10
Chieselli: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan», technicolor.
Fer: «I magnifici 7» tec. J. Brynner.
P. Nuovo: «Odio mortale» e «La più allegra avventura», Ap. ore 10.
S. Felice: «Maciste e la regina di Samar», technicolor.

Caprice: «La legge del fuorilegge» Dale Robertson, Yvonne de Carlo.
Giardino: «Topkapi» techn. scope, M. Schell, M. Mercouri, P. Ustinov.
Miraflori: «Armi della vendetta», technicolor con Gene Barry.
Vittoglio: «I 4 di Chicago» techn. F. Sinatra, D. Martin, S. Davis, jr. B. Crosby, B. Rush.

Araldo: «Il ponte dei sospiri» sc. tech. B. Hasley, G.M. Canale, Nelson.
Bilioso: «Il tiranno» scope, Burt Lancaster, I. Moreau, P. Scofield. A. 17.
Fréjus: «Maciste contro i mongoli» tech. Mark Forest, José Greci.
Nuovo: «Vacanze a Honolulu» con Peppino di Capri
S. Paolo: «Il gran lupo chiama» tech. scope, Cary Grant, Leslie Caron.

Artisti: «Il ladro dei re» technicolor, Edmund Purdom, David Niven.
Belsito: «002 agenti segretissimi» tech. F. Franchi, C. Ingrassia.
Cervino: «La signora e i suoi mariti» scope, technicolor con S. Mac Laine, Paul Newman, R. Mitchum.
Eden: «Tre notti d'amore» tech. sc. Catherine Spaak, R. Salvatori.
Ozanam: «Gli armenti di Zorro», tech. V. Venator: «La strada dei giganti» tech. scope, C. Alonso, D. Mayoren.

Astra: «Il treno» scope, Burt Lancaster, Jeanne Moreau, P. Scofield.
Bernini: «Una sola tra» P. Tinti, James Cagney, H. Buchota.
Ellisse: «Per West» tech. T. Donheur.
Massaua: «Non mandarmi fiori» tech. con R. Hudson, D. Day, T. Randall.
Odeon: «Bastioni sulla jungla» con Johnny Sheffield.
Star: «Il piombo e la croce», scope, technic., Rod Cameron, T. Moore.

Adua: «Prigioniero di Guam», Varietà.
Aurora: «Quello a S. Antonio» technicolor con Errol Flynn.
Brunelleschi: «3 dollari di piombo» tech.
Chieri: «2 films» «Rivincita sono invisibile» J. Hall e «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò.
Fiat: «I figli di nessuno» con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
Maior: «Olimpia» Newman. Vist. 14.
Nord: «I figli del diavolo» tech. L. J. Cobb, Doug McClure e «Le folli notti del Dott. Jerryll» J. Lewis.
Palermo: «La schiava ribelle» ancora «colori. Vietato minori anni 18.
Sociale: «Il tiranno» Burt Lancaster.
Zenith: «Una storia moderna» (L'ape regina) Tognazzi, M. Vitti. Vist. 18.

Calzini: «Le cavalcate dei 12» cartoni animati in technicolor.
Calzante: «3 per la gloria» col. sc. R. Vallone, S. Granger, M. Rooney.
Centrumitah: «Tentazioni proibite» sc. col., J. De Cerio, A. Kempa. Vist. 18.
Piave (c. Moncalieri 241): «Lawrence d'Arabia» techn. scope. P. O'Toole, Guinness, Quinn. Ult. spett. ore 21.
Italia: «Scandalo in società» con B. Fleschette e G. Page.
Moderno: «Il leggendario conquistatore» e «Amore ritorna» technic. R. Hudson, D. Day, T. Randall.
Piemonte: «Il circo» e la sua grande avventura» col. scope con J. Wayne, Claudia Cardinale, Rita Heyworth.
S. Carlo: «I re del West» con Marty Robbins e Webb Pierce.
Spunlai: «Capitan Newman» techn. con Gregory Peck, Tony Curtis e A. Dickinson. Apertura ore 15.

Diana: «E venne il giorno della vendetta» Gregory Peck, Anthony Quinn.
Doria: «Maciste contro regina Saimar».
Roma: «Il giardino del peccato».

Alba: «I promessi sposi» technic. H. Vidal, Maria Silva, C. Campanini.
Ambra: «Irma la dolce», technicolor, Shirley MacLaine, Jack Lemmon.
Apollo: «La notte dell'iguana» st. R. Burton, Gardner, Kerr. Vist. 18.
Luce: «Frontiere dei Sioux» techn.
Luisetta: «Massacro al grande Canyon» techn. scope, James Mitchum.
Lux: «L'oltraggio» Paul Newman, Claire Bloom, E. G. Robinson.
Splendor: «100.000 dollari al sole» scope, Jean Paul Belmondo. Segue «Tom e Jerry» technicolor.

STASERA AL CINEMA

Dall'America bella con brio

Gina Lollobrigida indiavolata nel film americano

OGGI AL
CAPITOL
LA CALDA PELLE
IL FILM CHE NESSUNO AVEVA MAI OSATO FARE
Vietato ai minori di anni 18

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
VIA LAGRANGE 4 TORINO

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LINGOES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Mazzini 23, fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo

LEA PADOVANI tra una replica e l'altra all'Alfieri

Recita ma non si diverte la «corrotta signora Elvira»

Antepone la carriera al resto? «Nessun teatro vale un amore» - Perché calca il palcoscenico? «Dicono che io conosca il mio lavoro» - E' molto volubile

Lea Padovani con Sbragia nelle «Confessioni della signora Elvira» all'Alfieri

Dopo sette anni di assenza, Lea Padovani è tornata al teatro con un omaggio, la corrotta signora Elvira, che parla romanesco. Era abituata all'inglese di Londra e al francese di Parigi (con una punta sommati di slang e di argot, estrema raffinatezza per una straniera) e pare le sia costato una grande fatica. «Come rimparare una lingua» dice «non ha è del tutto soddisfatta. «Potendo avrei voluto recitare in italiano. Ma il testo di Rolt e Sbragia era il solo interessante al momento di scegliere e mi sono adattata».

Con la medesima piccola troupe (quattro attori in tutto) ha deciso di continuare a lavorare anche il prossimo anno. Convinta della funzione educativa e soprattutto di «rottura» del teatro, è alla ricerca di nuove opere.

«Purtroppo gli scrittori producono poco e nulla per il palcoscenico. Rendono di più le sceneggiature per il cinema e vi è anche la tv a distrarli. Tuttavia è grave in un momento in cui para alla scoppiando un (ma pure modesto) «boom» del teatro».

Scomparsa a lungo dalla scena italiana, la Padovani, privilegio di pochi, ha recitato a Londra in inglese nella parte che fu della Magnani ne «La rosa tatuata» (di Tennessee Williams) e più volte a Parigi dove ha anche girato i suoi due ultimi film: «La Principessa de Clèves» di Delannoy e «Germinal» da Zola di Yves Allegret con Jean Sorel e Pierre Brasseur che vedremo quanto prima in Italia. Quanto dire che è stata meno valorizzata all'estero che in patria.

«Non penso questo: credo piuttosto di aver raccolto i frutti di 25 anni di palcoscenico fra prosa e rivista (fresca, utile quanto orribile esperienza), al film, tanta televisione».

Quali le sue impressioni al ritorno in Italia?

«Che siamo della gran gente. Che abbiamo fatto molti progressi sulla via della civiltà. Che anche il mondo del teatro è migliorato. Comunque non ho mai abbandonato l'Italia; almeno tre mesi all'anno li passo, ferma, a Cortina e fare la signora borghese».

Donna volitiva, piuttosto polemica, dà l'impressione di aver sempre anteposto la carriera a tutto il resto. «Nulla di più falso. Ciò che veramente mi interessa sono i miei fatti personali: c'è una mia vita da vivere e nessun teatro vale un amore, anche se fosse infelice».

Pure non ha mai avuto il coraggio di abbandonare il palcoscenico, definitivamente. «Dicono che io conosca il mio lavoro, e da ogni parte ho sempre ricevuto pressioni a continuare. Questo mi ha tenuta legata al teatro. Se recito, lo faccio sempre con il massimo impegno e dò il meglio di me; ma non mi diverto».

m. a.

Ricevimento del Sindaco per la tournée dello Stabile

Stamane il sindaco prof. Giuseppe Grosso ha offerto a Palazzo Civico un ricevimento in onore della Compagnia del Teatro Stabile di Torino che si scioglie a compiere una «tournée» in Francia e Belgio con lo spettacolo «L'Anconitana» Bilezza del Ruzante.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati 2° canale. Installazioni antenne. Vendita e permuta televisori.

Sconto 50% sulle tariffe
ptevo [illegible] agli abb. «Telesoccorso» a tutti i suoi Clienti. Chiamate 60.466, 683.557.

Signori, Abel
elegantemente Vi veste Lebole. Nei nuovi negozi di piazza Adriano 15 A (Borgo Nuovo) angolo via Paolini) e via Santa Teresa 24 G (ang. via San Francesco d'Assisi) a prezzi imposto Vi serve al giusto valore.

"Telecolor" assistenza TV
Telefonando al 318 336 avrete a domicilio un tecnico di fiducia per il Vostro televisore. Esperimenti televisione a colori.

Carte da parati
per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccola quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 120 angolo corso Dante.

Radiotecnica, Tel. 889.883
Pronto intervento per televisori, radio, transistor, giradischi. Vendita ratealì televisori, mobili, elettrodomestici. Via Acc. Albertina 33.

Al mobilificio O.R.A.P.
Via Garibaldi 9, camere da 110.000 alle famose pollstrone 260.000, tinelli da 49.000, appronfittatene. 20 rate, ritiro mobili usati.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

In un film di Sordi

Lollo sexy e sbarazzina

In una vicenda alquanto convenzionale l'attrice italiana si misura con Rock Hudson - In prima visione: Là dove scende il sole, da un romanzo western

STRANI COMPAGNI DI LETTO, di Melvin Frank, con Gina Lollobrigida, Rock Hudson e Cig Young. Americano, a colori. Genere, commedia. (Cinema: Reposi).

Un po' incredibile nella sostanza, la commedia dei litici coniugali torna buona, ogni tanto, ai soggettisti hollywoodiani. Essa è ormai appannaggio, per la parte del marito, di Rock Hudson (che ne rinfresca la fortuna con «Il letto racconta»), al quale questa volta è stata messa accanto la nostra «Lollo», una «Lollo» ricondotta, contro il tempo, ai suoi principi di attrice sexy e sbarazzina.

Per scialbezza i due protagonisti si equivalgono: non è qui che il film soppia; soppia nella convenzionalità della vicenda e nel conseguente schematismo dei caratteri e degli episodi. Lui è un americano che vive a Londra e non può saltire di fastigi della carriera se non rinunciando irrepremibilmente al coniugato. Purtroppo la donna che sette anni prima si era scelto è un'indiavolata italiana, fanatica di pellicole e protesta, che già ha reso la vita impossibile, e ancora gliela vende, ogni che per guadagnarsi l'ambito posto egli accetta di ammanirle a riduria «comme il faut». Di qui una serie di baruffe e dispetti, di picche e ripicche, che pur mettono capo alla prevedibile riconciliazione finale, giacché abbiamo dimenticato di dire (ma si poteva immaginare) che questi coniugi, pur leticando, sono innamoratissimi l'uno dell'altra.

Nella sua tenuità il lavoro è piacevole: ma quando vedremo un'attrice italiana che in un film americano non sia costretta a fare l'«italiana», con l'inevitabile corredo di falsissimo sciuberone?

l. p.

LA' DOVE SCENDE IL SOLE, al Nazionale.

Da un romanzo del West di Karl May, il Salgari tedesco, una coproduzione italo-germanica in scope a colori con un attore inglese, Stewart Granger, in uno dei ruoli principali. Negli altri si distinguono Elke Sommer, Pierre Brice, Cesa George ecc. Ambientato in Arizona ai tempo favoloso dei pionieri, il film mostra l'avventuroso viaggio di una ragazza che, con una forte somma di denaro, deve raggiungere, in qualia terra di conquista, il padre commerciante in diamanti. Contro l'animosa fanciulla scatena l'insidia degli «apaches», una banda feroce di desperados, e l'aggualo della tribù indiana. E' con lei Old Surehand, celebre guida del West, che aiuterà la ragazza a vestire indenne da tutti i pericoli, la libererà quando sarà rapita dai desperados, un po' traumatici di soldati di cavalleria un po' da predicatori mormoni.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALL'AUDITORIUM

Mahler: «Canti di un viandante»

Con le musiche di Casella e Brahms nel concerto diretto da Mario Rossi

Il concerto sinfonico, diretto questa sera all'Auditorium da Mario Rossi, s'inizia con un omaggio al torinese Alfredo Casella (1883-1947), che ebbe una parte considerevole nell'avoluzione della musica italiana della prima metà del secolo. Di lui sarà eseguita una delle ultime composizioni: il *Concerto op. 69* per archi, pianoforte, timpani e percussione, compiuto quando già s'era manifestato il terribile male, che doveva condurre poco dopo il musicista alla tomba. Esso manifesta la tendenza ad un neo-classicismo, che contrasta con varie precedenti esperienze novecentistiche; è consta di tre tempi. «Allegro alquanto pesante», il cui tema principale recca, nello sviluppo, anche un fugato; una grave «Sarabanda»; e un rondò finale («Allegro vivace»), che dopo un episodio «animato e luminoso», s'incupisce in un «lento e grave», denso di presentimenti dolorosi.

Della viva sensibilità musicale e dell'elevata idealità artistica del boemo Gustav Mahler (1860-1911) sono indubbia testimonianza le superbe interpretazioni orchestrali, che fecero di lui uno dei più insigni direttori di orchestra della sua epoca. Ma la maggior ambizione della sua vita fu quella di realizzare, in grandiose opere d'arte, le sue ardenti aspirazioni di compositore; ma per raggiungere l'eccelsa vetta agognata gli mancò la potenza della fantasia creatrice (a ciò costituì la sua intima tragedia e il suo tormento). Le intrinseche debolezze sono appariscenti nelle mastodontiche sinfonie; ma più felice espressività egli raggiunse nelle liriche, di cui un saggio interessante si avrà questa sera con l'esecuzione dei *Lieder eines fahrenden Gesellen* («Canti d'un viandante»), originali da una non corrisposta passione del giovanissimo direttore d'orchestra per la cantante Johanna Richter. Mahler compose i versi e la musica dei quattro canti: «Se il mio tesoro si sposa» (esprimente il dolore al pensiero che la donna amata potesse andare sposa ad un altro), «Andai questa mattina per i campi» (descrizione della gioiosa e fresca bellezza della natura), «Ho un coltello rovente nel mio petto» (impetuoso e drammatico grido passionale) e «I miei occhi scuri del mio tesoro» (nella cui atmosfera sono costanti le risonanze dell'arpa). Interprete della parte vocale sarà il baritono C. Struckhoff.

La serata si concluderà col pregevole *Concerto per violino e orchestra* di Brahms (eseguita R. Brengola).

l. c.

Le canssôn dla piola tornano al «Gobetti»

«Le canssôn dla piola», cabaret in due tempi di Pietro Novelli, verrà ripreso al Gobetti domenica (due recite, ore 17,30 e ore 21,30) e lunedì 15 per il cartellone fuori abbonamento del Teatro Stabile. Allo spettacolo, a cura di Bino Tedeschi, partecipano Roberto Balocco e Silvana Lombardo; la scena è di Luigi Bergadano, l'organizzazione di Aldo Landi.

Questa originale rassegna di canzoni popolari verrà presentata a Roma sabato nel teatrino privato di Vittorio Gassman per un pubblico di invitati.

STASERA ALLA TV

Si celebra Shakespeare sul Primo Canale

Un kolossal con quaranta attori attorno ad ANTONIO e CLEOPATRA

ENRICO MARIA SALERNO nella parte del protagonista VALERIA VALERI è la regina violenta e passionale colta dal drammaturgo inglese nei suoi ultimi dieci anni di vita

Antonio e Cleopatra è l'ultima delle tragedie «della romanità» scritte da Shakespeare, che in tv — nel quadro delle celebrazioni della nascita del grande scrittore inglese — manderà in onda stasera, sul Primo Canale, nella traduzione di Cesare Vico Lodovici, per la regia di Vittorio Cottafavi e nell'interpretazione di Enrico Maria Salerno e di Valeria Valeri, protagonisti.

La tragedia, che Shakespeare suddivise in cinque atti, scrivendola in versi e in prosa, risale al 1606 e, probabilmente, fu rappresentata nello stesso anno. Per questa edizione televisiva è stato usato l'«elettronicam», il nuovo sistema di registrazione su pellicola, che, per la prima volta, è stato impiegato per una produzione di tanto rilievo, negli studi della tv di Roma.

L'azione di Antonio e Cleopatra ha inizio dopo in sconfitta di Bruto e Cassio a Filippi, per opera di Ottavio Cesare e Marco Antonio, triumviri insieme con Lepido. Ciò avviene il 42 a. C. e Antonio, dislocato in Egitto, si è infatuato della regina Cleopatra, che ne ricambia la passione. Incurante della cattiva fama che ciò gli procura a Roma, Antonio ha appena trascorso una calda stagione con la vedova di Tolomeo ed ex amante di Giulio Cesare, quando la notizia della morte della moglie, Fulvia, e l'incalzare degli avvenimenti politici lo costringono ad allontanarsi dalla seducente egiziana per tornare in patria e comporre l'accordo con Ottavio. Rientrato a Roma, Antonio sposa Ottavia, sorella del triumviro, e le sue nozze provocano la gelosia di Cleopatra.

I triumviri si incontrano con il loro nemico Pompeo (figlio di Pompeo Magno) col quale si riconciliano, stabilendo una divisione dell'impero. Ma la studiata politica di Ottavio elimina dalla scena Pompeo e Lepido. Quindi, in un estremo tentativo di riconciliazione con Ottavio, Antonio manda da lui la moglie e, tornato in Egitto, viene riavvinto alla catena di Cleopatra. Accetta il consiglio dell'amante e affronta i nemici in battaglia sul mare, ma viene sbaragliato da Ottavio che lo costringe in Alessandria, assediata.

Per salvare se stessa e l'eredità dei figli, Cleopatra è tentata a tradire Antonio, ma alla fine desiste dal proposito per affrontare con lui la battaglia conclusiva. Anche questa volta Ottavio vince; Antonio, creduto perduto, si trafigge con un pugnale, nell'apprendere la notizia — falsa — che Cleopatra si è uccisa. Ma, prima di spirare, viene a sapere che lei è viva e la raggiunge per morire tra le sue braccia. Dopo la sua morte, anche Cleopatra si toglie la vita succhiando il suo bracciale al morso velenoso di un aspide.

Il «Coro Edelweiss» stasera al Conservatorio

Stasera al Conservatorio il Coro Edelweiss eseguirà un concerto di canti di montagna.

Il repertorio suddiviso in tre parti comprende le più belle leggende d'amore e di guerra con preziose armonizzazioni.

NELLO SHOW DEL SECONDO CANALE

Si canta per follìa

Mario Monti e Paola Poli sono due dei cantanti bizzarri che appariranno stasera in tv

Terza puntata — stasera alle 22,15, sul Secondo Canale — del programma musicale «Chi canta per amore o chi...». Questa volta è di turno la «follia». Accanto a Giuliana Lojodice, presentatrice dello spettacolo, sarà Corrado. I cantanti che si succederanno davanti alle telecamere sono: Juca Chaves, che interpreterà, accompagnandosi alla chitarra, «Il mese»; quindi Nicola Arigliano canterà «Tutto va ben...»; Giustino Durano e Annabella Cerliani: «Mamma, parto con il treno» e Gino Santercole: «Senza scarpe». Con «Filastrocche dal folclore toscano», Paolo Poli darà una breve dimostrazione dei modi di cantare che si possono definire «folli». Seguirà Augusto Mazzotti con «Domani tango» e il duo Asmussen Neumann con «Concerto per chitarra, violino e campanacci». Sarà poi la volta di Mario Monti, con due canzoni: «Bernina e cerini» e «Zitella cha cha cha». Wanda Brosio canterà «Sulla spiaggia non si può» e Tony Renis concluderà la puntata con «Crapa pelata».

* *

La quarta puntata de L'età del ferro (ore 21,15 - Secondo Canale) è un vero e proprio telefilm: è la storia di un operaio dell'Ilva di Piombino, uno dei 17 che erano rimasti nello stabilimento straziato dai suoi crateri invasi dai bombardamenti aerei durante l'ultima guerra. Lo stabilimento era stato requisito dai nazisti che, via via, asportarono tutto il materiale e le attrezzature che lo costituivano. La puntata di stasera è particolarmente la storia del viaggio che l'operaio, un certo Monta-

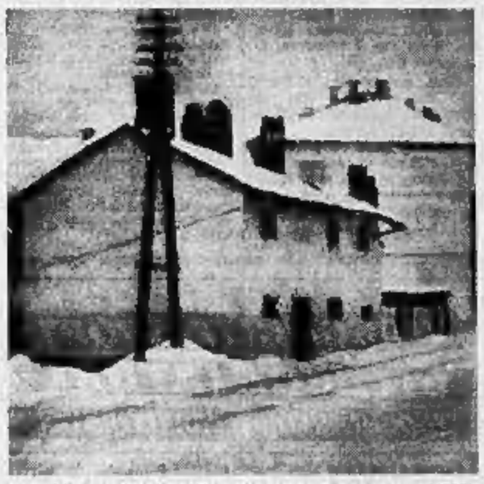
Papà Celentano a passeggio

Celentano e la Mori, dopo la nascita della figliola, escono a passeggio per Milano

MOSTRE D'ARTE

Pitture degli anni 30

Lo stile e l'anima di Sergio Bonfantini



SERGIO BONFANTINI «Case tra la neve» (1933)

Dopo essere state esposte in una galleria di Nuvola, sono passate a Torino, in una mostra allestita da Gissi in piazza Solferino, le opere di Sergio Bonfantini che ne riassumono il laborioso impegno negli anni fra il 1930 e il '35.

Fu quello il tempo della Scuola di Casorati, iniziata fin dal lustro precedente, e in quell'ormai un po' mitico studio di via Galliari e come ora scrive Albino Galvano volgendo in una acuta pagina storico-critica la memoria di quei fatti di cui fu anch'egli protagonista accanto al Bonfantini, in un ambiente ricco di sollecitazioni culturali.

Ma Sergio Bonfantini, rimanendo fedele ad un suo mondo poetico, rinunciò al «cerebralismo», ed istintivamente rimase aderente ad una «robusta chiarezza d'impulsi e di intenti» (e con insistenza quanto opportuna previene egli si attribuisce altra e poi a (Galvano). Ed ebbe pur ragione, perchè la «forza antica e giovane» (come la chiamò Soldati) continuò a sussurrare come la sua più autentica voce.

Alcune grandi tele, di recente ritrovate — *Cavallo bianco, Cavallo al sole, Contadini nella stalla, Contadini in riposo* — confermano infatti il senso di quella scelta, insieme ad un gruppo di dipinti di quegli stessi anni, nati tutti da un sentimento di familiarità e di georgico realismo verso un lavoro antico come l'uomo, cui il Bonfantini riportò il rigoroso dei valori casoratiani, ma volgendo in lirico sfiato l'astrazione metafisicheggiante del maestro.

Anche Galvano parla di «realismo» e di «lirismo» per Bonfantini. E' infatti un realismo fieticheggiante cui si devono la poetica di quei cortili luminosi e di certi suoi interni, la visione di quelle aie umide e morbide attendere paludose, la concretezza costruttiva di quelle case che nitidamente s'avanzano nello spazio sparendola con i loro volumi cromatici e il gioco di serrate prospettive, come le stesse nature morte, contemplate e rese con formale rigore: immagini che del Bonfantini, fin da quegli anni, esprimono insieme l'anima e lo stile.

an. dru.

Oggi a Vienna con un film svedese

Dopo una settimana di risate termina il festival della gaiezza

Otto nazioni in lizza - Modesto contributo dell'Italia - Umorismo sociale e artistico

Vienna, venerdì sera.

Con il film svedese di Goran Gentele, intitolato *Una bella giornata*, si conclude oggi a Vienna il 5° Festival de la gaîté. Una manifestazione ch'è andata di anno in anno irrobustendosi fino ad assumere l'autorità dimostrata con questa edizione. Sono apparsi sullo schermo del cinema Kuenstlerhaus, nel corso di sette giornate (essendo andata perduta la prima due per il lutto nazionale seguito alla morte del Presidente austriaco Adolf Schaerf), film di lungo metraggio di otto paesi: della medesima Austria, della Cecoslovacchia, della Gran Bretagna, dell'Olanda, della Danimarca, dell'Ungheria, della Svezia, dell'Italia.

E' mancata all'appuntamento viennese la Francia, pur formarsi ai paesi produttori «maggiorenni» del centro-Europa, con le opere dei quali viene formato annualmente il calendario dei festivals. Ed è stata un'occasione sprecata, perchè il cinema francese si sarebbe trovato in ottima compagnia ed avrebbe completato quindi un giro d'orizzonte della risata cinematografica che ha confermato l'attualità della formula. Il desiderio, cioè, da parte dello spettatore medio, di trovarsi di fronte ad un prodotto intelligentemente confezionato, dal quale possa sortire un divertimento non fine a se stesso ma dotato di precisi riferimenti sociali e artistici.

Insieme alla carica dell'opportunismo politico elegantemente affrontata da Zeman con *Cronaca folle*, dobbiamo citare sia pure saltuariamente lo stordito surreale *humour* del britannico *One Way Pendulum*, realizzato da Peter Yates: una famiglia di «svaniti» alloggia sotto lo stesso tetto, dove accadono cose pazze, ispirate al tipico non senso britannico che in passato ha fatto nascere in Gran Bretagna uno sbellicante filone. Uno dei personaggi, che appare accanto a Eelk Sykes e George Cole, interpretato da Jonathan Miller, ha l'hobby delle bilanze automatiche parlanti. Le ruba agli angoli delle strade e le porta in soffitta, dove insegna loro a... cantare.

Una cosa folle! Nel corso di un colloquio con lo sceneggiatore del film, S. F. Simpson, abbiamo chiesto se codesto umorismo irrazionale avrà un seguito nel cinema britannico. Ha risposto ch'egli sta sceneggiando in proposito *Il rinoceronte* di Jonesco.

L'attore Eric Sykes e l'attrice Lone Hertz a Vienna

Tra le cose migliori di questa quinta Viennale, che proprio per non etichettare con un unico colore la rassegna ha deciso di non attribuire premi, è stato l'olandese *Dov una candida cinepresa*, di Bert Haanstra. Un documentario, che coglie tutti gli aspetti della vita in Olanda, e il succoso l'uno all'altro con un montaggio di straordinario effetto d'ilarità.

L'unico punto debole della rassegna è stata la partecipazione italiana, con *I mostri* di Dino Risi vecchio ormai di due anni. Un punto a svantaggio non del Festival di Vienna ma della nostra produzione, per la quale vale il medesimo discorso fatto per il cinema francese. Forse questo atteggiamento è dovuto alla scarsa popolarità che la Viennale gode nel nostro e in altri Paesi. La sua esistenza è però un fatto positivo che non può essere ulteriormente ignorato.

Piero Zanotto

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La Tv dei ragazzi: «Telebum».
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Concerto di musica da camera.
19,55: Tempo libero: settimanale per i lavoratori.
19,55: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21—: Antonio e Cleopatra di William Shakespeare. Protagonisti: Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri; regia di Vittorio Cottafavi.
23,50: Telegiornale.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: L'età del ferro (quarta puntata).
22,15: Chi canta per amaro e chi per follia.
23—: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Il regionale - 20,45: «La modella» (telefilm in italiano) - 21,30: La cronaca al punto (dibattito) - 22: Jazz Club

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,40: Telescuola - 26 (Eurovisione) Amburgo (Germania): incontro di calcio Germania-Italia - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Sette giorni al Parlamento - 19,40: Conversazione religiosa - 19,55: Sport; Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Studio Uno - 21,45: Cronache del XX Secolo

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: L'assistente sociale: «Fino all'ultimo», telefilm - 22,05: Cronache registrate di sport.

Oggi e domani alla Radio

VENERDI 12 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino, I, m. 457,3, Torino m.l. I). — Ore 12: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Canzoni musicale - 15,45: Quadrante economico - 16: Per i ragazzi - 16,30: Scrivia radio. - Ore 17,25: Discoteca privata: Incontri con cantautori - 18: Vaticano Secondo: notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 18,10: «Michele a Guadalajara», racconto di Francesco Jovine; compagnia di prosa di Torino; regia di Ernesto Cortese - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: Storia di sottofondo: 1. «Cloro».

Ore 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del baritono Claudio Strudthoff e del violinista Riccardo Brengola. Orchestra sinfonica di Torino

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 287,2, Torino m.l. II; Alessandria Biella Cuneo m. 190,1) — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Ariu di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Per la vostra discoteca - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Quartetto di Budapest - 15: Replay.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per lo - 16,38: Il mondo dell'operetta - 17,05: Itinerari musicali - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Le orlande del canto - «Cielo, rosa e nero», settimanale di cronaca e letteratura poliziesca - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Dreste Pinelli: «L'organismo umano» - 19,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Carnet personale: «La traviata», spettacolo musicale di Peretti e Corima con Sandra Mandolini; orchestra diretta da Enrico Simonetti; regia di Riccardo Mantoni - 21: In auto sotto il monte Bianco (documentario) - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22: L'angolo del jazz: attualità, retrospettive ed informazioni - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 219,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Couperin - 19,10: Libri ricevuti - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Riviste delle riviste - 20,40: Musiche di Mathieson e Mozart - 21: Il giornale del Terzo

SABATO 13 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per la scuola - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Arie di casa nostra - 11,30: Musiche di F. Schubert - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Motivi di sempre - 15: Giornale - 15,15: Conversazioni per la Quaresima - 15,30: Le manifestazioni sportive di domani - 15,35: Amburgo: incontro di calcio Germania-Italia - Nell'intervallo: Giornale - 17,45: Estrazioni del Lotto - 17,50: Concerti per la gioventù - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «L'uomo che parlava ai gabbiani», di Neste Pain -

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 6,30: Giornale - 6,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Adele, cameriera lesta - Pista - Gazzettino dell'appetito - 10,30: Giorgio e Le nuove canzoni italiane - 11,05: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Orchestra alla ribalta - 13: L'appuntamento delle undici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Momento musicale - 15,15: Retentissime in microsolco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Replay - 16,30: Giornale - 16,50: Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Torino: arrivo della corsa ciclistica Milano-Torino - 17,50: Estrazioni del Lotto - 17,55: Rassegna degli spettacoli - 18,15: Musica da ballo - 19,30: Giornale - 19,35: I vostri preferiti - 19,50: Radiosera - 20: Musica e stelle - 21: Canzoni

Dopo l'ormai famosa...
PASTA del "CAPITANO"

LA RICETTA che IMBIANCA I DENTI (esp.)
Formula originale del dott. Clemente Ciccarelli

...ecco l'ultimo...
ELISIR DEL CAPITANO

PER LA PULIZIA DELLA BOCCA E DEI DENTI
Eccellente ed efficace dentifricio alcolico concentrato a base di speciali aromatiche acriticissime. Indispensabile per chi vuol avere sempre la bocca pulita, gradevole e il respiro profumato.

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 19 (p. terreno), tel. 535.820 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 15, tel. 656.173 - Torino
Via Cavour 2, tel. 20.60 - Vercelli
SOLO PIU' PER POCHI GIORNI CONTINUA LA TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI IN VISONE DA L. 700.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 190.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 350.000 - MANTELLI CASTORINO DA L. 250.000

UN AVVEDUTO INVESTIMENTO
Raddoppierete in poco tempo i Vs. capitali impiegandoli in un «SUPERMARKET» di lavaggio a secco a gettoni.
Impianti autosufficienti, completi e fra i migliori al mondo, guadagneranno per Voi, senza problemi di mano d'opera.
LA NUOVA MODERNA...
IMPIANTI DI LAVAGGIO A SECCO A GETTONI
Villanova di Castenaso - BOLOGNA - Telef. 710.280 - 710.279
Filiale per il Piemonte: Via Pergola, 41 - Telefono 65.10.02 - TORINO

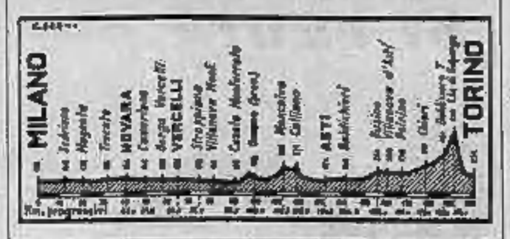
Il ciclismo rinnova i suoi festosi appuntamenti

Domani e dopodomani "week-end„ di casa

Corrono in cento sulle nostre strade

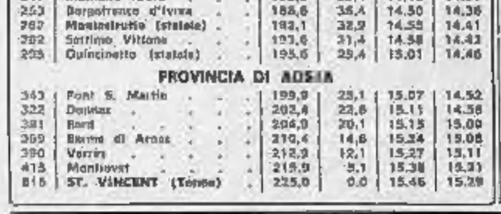
Venturelli: Meo riuscirà a tornare alla vittoria?

Milano-Torino



Altim.	LOCALITA'	Distanze: parziale	Distanze: da partenza	Ore di passaggio: media km. 40	Ore di passaggio: media km. 42
	PROVINCIA DI MILANO				
138	MILANO (piazza S. Elena)	0,0	201,0	11.00	11.00
136	C.se Olona al Settimo Mil.	5,0	196,0	11.07	11.07
141	S. Pietro all'Olmo di Bereg.	6,5	192,5	11.13	11.12
141	S. Martino	11,0	190,0	11.18	11.16
145	Sedriano	12,5	188,5	11.19	11.18
142	Vittuone (statale)	13,5	187,5	11.20	11.19
142	Corbetta (statale)	18,8	182,4	11.28	11.23
138	Magenta	19,6	181,4	11.29	11.28
139	Ponte Mocco	22,8	178,4	11.34	11.33
112	Ponte Ratfaldro sul Ticino	26,6	174,4	11.40	11.38
	PROVINCIA DI NOVARA				
134	S. Martino	27,6	173,4	11.41	11.38
136	Trecate	32,0	169,0	11.48	11.46
159	Novara	41,0	160,0	12.01	11.58
148	Ponte sul Torrente Agogna	44,0	157,0	12.06	12.03
140	Cameriano di Casalino	51,0	150,0	12.16	12.13
136	Orfengo	54,0	147,0	12.21	12.17
	PROVINCIA DI VERCELLI				
126	Borgo Vercelli	58,7	142,3	12.28	12.23
125	Ponte sul Fiume Sesia	63,5	137,5	12.35	12.31
130	Vercelli	64,5	136,5	12.37	12.32
126	Cappuccini	67,5	133,5	12.41	12.36
119	Stroppiana (circonvallaz.)	76,5	124,5	12.55	12.49
	PROVINCIA DI ALESSANDRIA				
111	Villanova Mont. (circonv.)	82,7	118,3	13.04	12.58
110	Rivio s. per Casale M.	88,0	113,0	13.12	13.06
115	Ponte sul Fiume Po	89,5	111,5	13.14	13.08
116	Casale Monferrato	90,5	110,5	13.15	13.09
116	Rivio d. per Moncalvo	92,5	108,5	13.19	13.12
110	S. Giorgio Mont. (prov.)	97,1	103,9	13.26	13.18
105	Quiano Monferrato (prov.)	100,4	100,6	13.31	13.23
142	La Madonnina di Serralunga	104,0	98,2	13.37	13.28
	PROVINCIA DI ASTI				
305	Moncalvo (abitato)	113,2	87,7	13.50	13.41
271	Calliano	119,3	81,7	13.59	13.50
143	Valleverde	123,1	77,9	14.04	13.55
132	Staz. di Portacomaro	126,5	74,5	14.10	14.01
124	ASTI (Rifornimento)	134,0	67,0	14.21	14.11
131	Torretta	138,2	64,8	14.24	14.15
173	Bramairate	141,2	59,8	14.33	14.22
148	Baldichieri d'Asti (statale)	144,2	56,8	14.36	14.26
163	Villafranca d'Asti (statale)	149,2	51,8	14.44	14.33
264	Rivio S. Michele	155,0	46,0	14.52	14.41
260	[illegible] d'Asti	159,0	42,0	14.58	14.47
	PROVINCIA DI TORINO				
249	Poirino	166,0	35,0	15.09	14.57
248	Pessione	171,0	30,0	15.16	15.04
261	Riva presso Chieri	174,0	27,0	15.21	15.08
319	Chieri - dev. d. per Superga	178,0	22,0	15.28	15.16
325	Rivio s. per Superga	181,0	20,0	15.31	15.19
350	Rivio Pecetto	186,0	19,0	15.39	15.25
421	Baldissero Torinese	189,0	12,0	15.43	15.30
563	Ort. Pelouse	191,0	10,0	15.46	15.33
659	Colle di Superga	194,0	7,0	15.51	15.37
216	Torino - loc. Sassi	188,5	2,5	15.58	15.43
234	TORINO (Molenvelodr.)	201,0	0,0	16.02	15.47

Giro del Piemonte



Altim.	LOCALITA'	Distanze: parziale	Distanze: da partenz.	Ore di passaggio: media km. 39	Ore di passaggio: media km. 41
	PROVINCIA DI TORINO				
220	TORINO	0,0	225,0	10.00	10.00
211	S. Mauro Torinese	4,0	221,0	10.06	10.06
219	Gassino	10,0	215,0	10.15	10.14
200	Cimena di S. Raffaele Cim.	15,0	210,0	10.23	10.22
187	Rivio s. per Chivasso	18,0	207,0	10.27	10.26
183	Ponte sul Fiume Po	18,7	206,3	10.28	10.27
183	Chivasso	19,7	205,3	10.30	10.28
183	Rivio s. per Cigliano	21,7	203,3	10.33	10.31
185	Casablanca di Verolengo	25,7	199,3	10.39	10.37
215	Ponte sull'Autostrada	27,5	197,5	10.41	10.39
211	Rondissone	28,2	196,8	10.44	10.41
195	Ponte sulla Dora Baltea	31,7	193,3	10.48	10.46
	PROVINCIA DI VERCELLI				
237	Cigliano	37,7	187,3	10.58	10.53
205	Ponte sull'Autostrada	40,2	184,8	11.03	10.58
179	Tronzano Vercellese	48,9	176,1	11.15	11.11
183	Santhià	51,9	173,1	11.20	11.16
183	Casino	58,4	166,6	11.27	11.22
183	Ponte sul Torrente Elva	57,4	167,6	11.26	11.24
187	Ponte sull'Autostrada	60,4	164,6	11.32	11.28
184	Lgt. Crocicchio La Fornace	61,6	163,4	11.34	11.30
189	Borgovale	66,6	158,4	11.42	11.37
213	Castelletto di Castellazzo C.	70,6	154,4	11.48	11.43
246	Rivio s. per Cossato	76,6	148,2	11.58	11.52
253	Cossato	81,8	143,2	12.08	11.59
258	Rivio d. per Valle Mosso	82,8	142,2	12.07	12.01
390	Camparo	91,3	133,7	12.20	12.13
434	Valle Mosso	96,3	130,7	12.25	12.18
595	Crace Mosso	97,8	127,2	12.30	12.23
495	Pessone	102,8	122,2	12.38	12.30
365	Rivio s. per Trivero	107,8	117,2	12.46	12.38
430	Prey	108,8	116,2	12.47	12.38
400	Coggiola	111,6	113,2	12.52	12.43
739	Trivero	115,8	109,2	12.58	12.49
750	Loc. Lora	117,8	107,2	13.01	12.52
615	Rivio d. per Masso S. Maria	121,8	103,2	13.07	12.58
525	Masso S. Maria	124,8	100,2	13.12	13.02
460	Rivio d. per Pettinengo	127,8	97,2	13.15	13.07
515	Strona di Veglio	128,8	96,2	13.16	13.08
675	Bianchalle	131,5	93,5	13.23	13.13
710	Pettinengo	133,8	91,2	13.25	13.16
460	Pavignano	140,3	84,7	13.35	13.25
420	Biella	143,8	81,2	13.41	13.30
353	Cigliano	146,8	78,2	13.46	13.35
323	Sandigliano	148,8	76,2	13.49	13.38
270	Vergnasco di Cerrione (rif.)	157,4	72,6	13.54	13.43
228	Salussola	157,6	67,4	14.02	13.50
271	Cavaglià	162,6	62,4	14.10	13.58
278	Viverone (stazione)	166,6	58,4	14.16	14.03
	PROVINCIA DI TORINO				
235	Azeglio di Piverone	168,6	53,4	14.21	14.08
240	Palazzo Canavese (stazione)	173,9	51,1	14.27	14.14
240	Bollengo (stazione)	178,9	46,1	14.32	14.19
267	Ivrea	180,9	42,1	14.41	14.27
247	Montalto Dora	185,6	39,4	14.46	14.31
253	Borgofranco d'Ivrea	188,6	36,4	14.50	14.36
767	Montalenghe (stazione)	192,1	32,9	14.55	14.41
282	Settimo Vittone	193,6	31,4	14.58	14.43
223	Quincinetto (stazione)	195,6	29,4	15.01	14.46
	PROVINCIA DI AOSTA				
343	Pont S. Martin	199,9	25,1	15.07	14.52
322	Donnas	202,4	22,6	15.11	14.56
381	Bard	204,9	20,1	15.15	15.00
369	Hone di Arnad	210,4	14,6	15.24	15.08
390	Verrès	212,9	12,1	15.27	15.11
413	Montjovet	215,9	9,1	15.32	15.21
515	ST. VINCENT (Terme)	225,0	0,0	15.46	15.29

L'italiano può ancora vincere la Parigi-Nizza

Zilioli: una seria minaccia per il primato di Anquetil

Soltanto 35" dividono il corridore torinese dal normanno - Non si rassegnerà certamente a lasciar via libera al rivale - Nella prima semitappa di ieri, soltanto una scorrettezza di Janssen ha impedito ad Italo di vincere - Oggi, 175 km da Montceau-les-Mines a St-Etienne

DAL NOSTRO INVIATO

Montceau-les-Mines, ven. sera.

Chi pensava che questa Parigi-Nizza potesse essere così interessante e ricca di suspense, alzi la mano. Le situazioni cambiano di giorno in giorno, addirittura dalla mattina al pomeriggio. Rudi Altig, che era partito da Château-Chinon vestendo la maglia bianca del primo in classifica, ha perso il suo primato nella semitappa mattutina ad opera di Italo Zilioli; nel pomeriggio, sul circuito del lago di Pasquier, al termine della breve tappa a cronometro a squadre, anche Zilioli ha perso la maglia bianca a vantaggio di Anquetil, il quale è il nuovo leader della classifica. La posizione del fuoriclasse normanno, favorito n. 1 della corsa, è però tutt'altro che sicura. Il suo margine di vantaggio su Zilioli è di appena 35", e 1'45" inoltre, ancora Altig, seguono Junkermann a 2'31", Janssen a 2'39", Den Hartog a 2'42", Poulidor a 3'06", Motta a 3'59". E' ben vero che la semitappa a cronometro individuale di domenica mattina potrà consentire ad Anquetil di rafforzare sensibilmente la sua posizione, ma per arrivare a domenica vestendo ancora la maglia del primo in classifica il normanno dovrà superare parecchio e vivere ancora due giornate di pericolo e di tensione.

Ciò che costituisce motivo di particolare soddisfazione per chi è qui col compito precipuo di seguire la prova dei corridori italiani, è il fatto che la principale minaccia al primato di Anquetil viene proprio da un corridore di casa nostra. Motta paga la «distrazione» della prima giornata, e ha pure così rinunciando a fare il suo ruolo di uomo guida del ciclismo italiano, si trascina al piede l'handicap di quei 2'49", parsi malamente nella prima giornata di gara. Zilioli, invece, è lì, ad appena 35" da Anquetil, e non v'è ragione per credere che il torinese si rassegni anzitempo a lasciare il passo al favorito della corsa. Zilioli ha perduto per un soffio l'occasione di classificarsi primo sul traguardo mattutino di Montceau-les-Mines. Stavolta la colpa non è stata del corridore della Sanson, ma di una chiarissima scorrettezza del vincitore Janssen, confermata da dalla televisione e dai documenti fotografici offerti in visione dagli operatori del quotidiano *Le Soir* di Bruxelles.

Janssen, prevedendo la possibilità di una sconfitta da parte del capofila della Sanson, si è difeso a qualche metro dal traguardo stringendo l'avversario verso le staccionate. Le istantanee che riprendono Zilioli nell'atto di allargare il ginocchio sinistro per mantenere l'equilibrio dopo l'irregolare attacco del campione del mondo costituiscono un documento di chiarezza inoppugnabile. La giuria non ha avuto tuttavia il coraggio di declassare dall'ordine d'arrivo il detentore della maglia iridata, e ha aspettato, per trovare la forza di decidere, la spinta di un reclamo ufficiale da parte di Zilioli. Il corridore torinese e Giacotto, con molto giudizio, hanno preferito accettare una sconfitta ingiusta piuttosto che inasprire la situazione con un ricorso.

D'accordo, la giustizia era dalla loro parte, ma avrebbe potuto rimproverare loro di avere preteso l'applicazione severa dei regolamenti. D'altra parte, nel mondo delle corse ciclistiche esistono situazioni che vanno giudiziosamente esaminate. Conveniva veramente, per l'ultima soddisfazione di un successo parziale nella semitappa di Montceau-les-Mines, crearsi in Janssen e nei suoi compagni della Pelforth dei nemici acerrimi? Zilioli ha preferito lasciar perdere e i prossimi giorni di corsa diranno se la prudenza del corridore e quella del suo direttore sportivo siano state giustificate dai fatti.

Nel pomeriggio, tenendo fede alle preoccupazioni espresse in proposito dai direttori sportivi di tutte le squadre, la *kermesse* a cronometro collettiva sul breve circuito del lago di Pasquier ha dato altre scosse alla classifica. Hanno vinto gli olandesi della Televizier davanti alla Pelforth, la squadra di Janssen, e, nell'ordine, alla Flandria, alla Ford di Anquetil, mentre Poulidor (Mercier) si è classificato al settimo posto, seguito da Zilioli (Sanson) all'ottavo e da Motta (Molteni) al nono. Questi piazzamenti, come si è visto, hanno provocato un radicale mutamento alla graduatoria generale, assegnando la maglia bianca al favorito n. 1 Anquetil e al nostro Zilioli il ruolo del più temibile inseguitore.

Questa è dunque una Parigi-Nizza particolare, una Parigi-Nizza nella quale, dopo tre giornate di corsa, gli italiani sono ancora in lizza per vincere. E' questo un avvenimento eccezionale. Da quanti anni il ciclismo italiano non si meritava all'estero tanti consensi? Jean Leulliet, organizzatore della corsa — cui perdoniamo tutto, tranne l'indecoroso caos dei servizi telefonici —, esprimeva ieri sera una legittima speranza: «Io vorrei — diceva — che Zilioli o Motta vincessero la Milano-Sanremo. Sarebbe questa, anche per l'Italia, la più convincente dimostrazione della salubrità della mia corsa». Se lo spera lui che è francese, figuratevi noi...

Oggi, comunque, la Parigi-Nizza continua con la Montceau-les-Mines-St. Etienne di 175 chilometri, con partenza alle 11.30. Anquetil ha un baluardo di appena 35" da difendere. La sua squadra è forte, ma i nemici sono parecchi.

Gianni Pignata

La volata di ieri tra il campione del mondo Janssen e Zilioli (Tel. e «Stampa Sera»)

Per i campioni del trotto

«Andata» a Cagnes «Ritorno» a Torino

Ad otto giorni di distanza due grandi prove del trotto: due corse a gamelle e, per le quali è prevista una classifica a punti con in palio una ricca coppa, offerta dalla Società Torinese Corse Cavalli al proprietario del trattatore che — entrando sia a Cagnes-sur-Mer che a Torino — avrà ottenuto il miglior piazzamento. 80 mila franchi, circa 10 milioni di lire sono in palio a Cagnes, dove la gara — il «Critérium de Vitesse de la Côte d'Azur» — si correrà domenica su un miglio (1600 metri), partenza con l'autostart. Autostart anche a Torino nel Premio Costa Azzurra, che ha una distanza di pochissimo inferiore (1600 metri), ed un premio di 5 milioni.

Alla corsa francese larga partecipazione delle scuderie italiane con gli importati Elaine Rodney, Behave, Lucy's Victory, Fury Hanover e Nike Hanover. Dovrebbero poi correre Oscar RL, Oliva L, Prince Vandeel, Farguerriere.

Per Torino si annuncia la presenza degli americani Diggs Dell e Nixon, forse quella di Demon Rose, della maggior parte dei cavalli impegnati domenica prossima in Francia.

Calcio, Trofeo Zanetti

I dilettanti piemontesi di scena a Tortona

La rappresentativa dei calciatori dilettanti piemontesi affronta domenica a Tortona la squadra veneta. E' la seconda partita del girone eliminatorio per il trofeo regionale Zanetti. Nel primo turno di gara entrambe le formazioni hanno sconfitto le avversarie con il punteggio di 1 a 0. Il Veneto ha eliminato dalla competizione la Tridentina, mentre il Piemonte ha superato il Friuli a Palmanova.

Per i piemontesi segnò l'unica rete il centravanti dilettantes del Savigliano Fiaschi, forse il calciatore più promettente tra i giovani che il campionato di prima categoria ha messo in mostra. Ma a parte il goal realizzato, veramente ottimo come esecuzione, Fiaschi è stato a Palmanova un continuo pericolo per la difesa avversaria.

Malgrado la prestazione dei centravanti non si vuole sottovalutare il contributo dato da tutti gli altri componenti della squadra alla vittoria. La formazione piemontese s'è imposta con bella manovra all'attacco condotta con decisione e rapidità, senza mai cedere, soprattutto nel secondo tempo, l'iniziativa agli avversari. Una vittoria sul piano tecnico ben più grande di quanto non indichi il punteggio. Bene ha fatto quindi il selezionatore Tallia a chiamare anche per la partita di domenica quasi tutti gli atleti vittoriosi a Palmanova, salvo qualche ritocco che s'è reso necessario per cause di forza maggiore.

Questi i quattordici convocati: Brugna (n. 4), Goria (5), Colombi (8), Rimoldi (9), e Diamanta (10) del Derthona; Felini (1), Guazzini (2), De Pieri (3) Gini (11) del Varbania; Pitton (6), Rasoli (7), e Fabbiano (11) del Pianelli Traversa; Fiaschi (9) del Savigliano e Cioni (1) dell'Omegna.

Non sono stati più convocati il centravanti Lanfranco (Borgosesia) e il mediano sinistro del Chisone, Delfino. L'allenatore è stato costretto a fare a meno anche del portiere di riserva Forte (Chieri), ricoverato in clinica per colica renale, dall'ala destra vercellese Margnini (sfortunato), e di Radi, mediano destro della Juve Domo (motivi di lavoro). A sostituirli sono venuti due torinesi, Brugna e Rimoldi, e il portiere Cioni, dell'Omegna.

La capolista del girone B del torneo dilettanti è quindi in compagine che formisce il maggior numero di calciatori (cinque) alla rappresentativa, mentre a Palmanova il primato spettava al Verbania. Probabilmente non tutti e cinque saranno in campo domenica, ma non per questo i tifosi del Derthona faranno mancare l'incitamento alla squadra piemontese.

Il selezionatore Tallia è fiducioso sull'esito della gara, anche se non conosce il valore degli avversari.

La partita inizierà alle 14.45. Questa la probabile formazione piemontese: Felini (Verbania); Giannini (Verbania), De Ponti (Verbania); Brugna (Derthona), Goria (Derthona), Pitton (Piazzelli); Zanelli (Piazzelli), Colombi (Derthona), Fiaschi (Savigliano), Diamante (Derthona), Gini (Verbania).

Bollettino della neve

Malgrado la stagione sia già piuttosto inoltrata, tutte le stazioni invernali dell'arco alpino presentano ancora un innevamento eccellente. Le nevicate cadute nelle scorse settimane hanno contribuito a migliorare il fondo delle varie piste e si può ochiare ageyolmente in tutte le stazioni poste al disopra dei mille metri. Tutte le strade sono sgombre in Piemonte, e transitabili senza catene.

Ecco i dati sull'altezza della neve nelle varie stazioni:

PROVINCIA DI TORINO: Ala di Stura 80, Balme 70, Bardonecchia 60-90, Meisnet 100, Beaulard 80, Cesana 60-100, Claviere 60, Chiomonte 50-80, Giaveno 30, Locana 60, Frazzinta 90, Prali 75-150, Sauze-Sportinia 100, Sestriere 100, Sestriere-Borgata 100, Usseglio 80-110, Val Colle del Lys 40.

PROVINCIA DI NOVARA: Alpe Devero 150, Macugnaga 40-70, Formazza Ponte 100-150, Mottarone 70, Piana di Val Vigezzo 150, Premeno 50.

PROVINCIA DI VERCELLI: Alagna 30, Alpe di Mera 80, Bielmonte 60, Mucrone 100, Oropa 30.

PROVINCIA DI CUNEO: Artesina 70, Crissolo 40-120, Prabosc Sopcana 60-100, Limone 100-150, Lurisia 100, Mantana 40, Monterosso Grana 30, Pontechianale 70-120, Prazzo 40, San Giacomo di Roburent 40.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA: Caldirola 70.

PROVINCIA DI IMPERIA: Monesi 110.

VALLE D'AOSTA: Cervinia-Plan Maison-Plateau Rosa 60-90, Courmayeur Checrouit 70, Champoluc Crest 40, Antagnod 40, Cogne 40, Pila 70, Valtournanche 40, Gressoney-St. Jean 60, Gressoney-La Trinité 70, La Thuile 120.

Ecco i dati della neve nelle stazioni fenomi del Delfinato, della Savoia e delle Alpi Marittime e nella zona più vicina al confine italiano della Svizzera.

DELFINATO: Alpe d'Huez 100-200, Les Deux Alpes 70-110, Serre Chevalier 50, Chantemerle 120, Montgenevre 80, Villard de Lans 150.

SAVOIA: Combovel 130, Meribel 150, Pralognan 140, Tignes 100, Val d'Isere 185, Valaire 160.

ALPI MARITTIME: Auron 100, Valberg 70.

SVIZZERA: Zermatt 70, Crans sur Sierre 100, Montana 120, Verbier 100, Chateau d'Oex 150, Adelmatt 100, Gstaad 100, Super St. Bernard 120.

Nel torneo giovanile di tennis

Bologna e Di Maso vittoriosi a Catania

CATANIA venerdì sera.

Il napoletano Di Maso ha superato ieri a Catania il primo turno del Torneo internazionale giovanile battendo in due partite per 6-4, 6-3, il cecoslovacco Koudelka, uno dei favoriti per la vittoria finale.

Anche il torinese Bologna ha passato il turno di qualificazione eliminando Sala per 6-1, 7-5.

Stasera, a Copenaghen, per il titolo europeo dei superwelters

Visintin affronta Christensen

Franco Brondi contro Zadourian, per il primato continentale dei pesi leggeri, domani a Cannes

Bruno Visintin

Fra calcio e ciclismo, anche il pugilato reclama per sé un po' di attenzione in questo fine settimana. Due titoli europei ed una nazionale sono in palio nel giro di due giorni: stasera a Copenaghen Bruno Visintin - Chris Christensen (a europeo» dei superwelters), domani a Cannes Franco Brondi - Leon Sadourian (a europeo» dei leggeri), e sempre domani a Genova, Sandro Lopopolo contro Piero Brondi per il campionato italiano dei superleggeri. Bruno Visintin e Piero Brondi sono i detentori dei titoli in palio nei loro combattimenti, mentre la «corona» continentale dei medi leggeri è senza proprietario, e Brondi e Sadourian sono stati scelti dalla Federazione internazionale.

Visintin ha accettato la trasferta a Copenaghen certo di non correre troppi rischi, ma la sua impresa potrebbe anche diventare più difficile del previsto, in quanto il pugile danese — tornato recentemente sul ring dopo aver dichiarato di aver chiuso la carriera — si è preparato con molta cura al combattimento, includendo fra i suoi «allenatori» un atleta esperto e potente come Atlettey, campione del Ghana. Atlettey ha consigliato a Christensen di cercare di colpire l'avversario al corpo, ed ha dichiarato di non avere dubbi sull'esito del confronto: vincerà il danese.

Per contro i pugili l'incontro è molto importante, soprattutto per il trentottenne Christensen, la cui carriera verrebbe veramente chiusa in caso di una sconfitta. Il danese si è detto certo che l'incontro durerà tutte le quindici riprese e che conta quindi di imporsi ai punti, mentre Visintin ha dichiarato: «Non imporrò se ai punti o per k. o., so soltanto che vincerò».

Per quel che riguarda la «borsa», si ritiene che all'italiano spetteranno non meno di 60 mila corone danesi (5.300.000 lire italiane) mentre allo sfidante, andranno 17 mila corone, pari a circa un milione e mezzo di lire italiane.

Quanto alle previsioni per il futuro, se il campione nè Christensen hanno dubbi al riguardo, certi come sono di vincere. Lo spessino difenderà successivamente il titolo contro il tedesco Peter Mueller a Colonia il 15 aprile e, se lo manterrà ancora, si batterà con Ray Philippe, il lussemburghese che occupa uno dei primissimi posti nella graduatoria della categoria.

Christensen è andato ancora più in là con i progetti, affermando che è anche sua intenzione mantenersi nella categoria inferiore dei welter, e tentare di strappare la corona europea a Fortunato Manca.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

CERVINIA gite festive pullman ore 6.30 + biglietto 24 punti per funivie + skilifts validità stagionale L. 4300. Prenotazioni funivie, Viaggi ATIV, c. Ricardi 8, telef. 847.883.

FRAIS Chiomonte, sole neve aria pura. Frais cm. 50, Pian Mendi cm. 80, farinose, organizzazione gare sociali gratuite. Convenienti corsi collettivi di sci. Centro sciistico più comodo da Torino.

LURISIA TERME, a m. 1500 s.m. ottima neve primaverile. Impianti: di cabinovia e tre skilifts in funzione tutti i giorni. Autopull. festivi da Torino, Part. Firpi, p. C. Felice, ore 7,30.

COMUNICATO
Riservato agli amici di Ala di Stura
LE PISTE DEL KARFEN E DEL SIRIO
E LA POLENTA DELLA BAITA VI ATTENDONO

AUTOMOBILISTI ATTENZIONE
"20.000" Autoassicurarsi e riparazioni giorno e notte
TELEFONATE 850.000

SPORT

Domani i calciatori italiani affrontano la Germania

Decisa la formazione

A mezzogiorno l'annuncio ufficiale

Questi gli 11 azzurri

AMBURGO, ven. sera.

(p. b.) Il c.t. della Nazionale Edmondo Fabbri, stamane ha comunicato la formazione che domani, sul terreno del Volkspark Stadium, incontrerà la Germania. Contrariamente a quanto si pensava, Orlando non occuperà il ruolo di contravanti, bensì quello di ala destra, mentre la maglia n. 9 sarà indossata da Sandro Mazzola. Ecco, comunque, lo schieramento deciso da Fabbri:

NEGRI; MALATRASI, BURGNICH; ROSATO, GUARNERI, PICCHI; ORLANDO, BULGARELLI, MAZZOLA, HIVERA, FASCUTTI.

In sostanza, nessuna novità per ciò che concerne i reparti arretrati, mentre all'attacco, oltre alla variante di Orlando estrema destra con riconferma di Mazzola centravanti, c'è da rilevare l'esclusione di Mora, Corso e Lodetti. Esclusione, comunque, che non suscita sorpresa, se non, in parte, per ciò che concerne il milanista Mora che nell'allenamento di marcoledì scorso a Moena aveva dimostrato di stare attraversando un ottimo periodo di forma.

Sul terreno del Volkspark Stadium

Un difficile esame

DAL NOSTRO INVIATO

Amburgo, venerdì sera.

La ripresa dei rapporti calcistici fra l'Italia e la Germania avviene in un momento difficile per entrambe le nazioni. L'ultimo incontro è terminato 0-0 in Cile durante i mondiali del ricordo non certo lieto per gli azzurri. Dopo di allora, la nostra formazione si è ripresa. Sotto la guida di Fabbri in più di due stagioni ha incassato una sola sconfitta, vincendo nove volte e pareggiando due. Il bilancio è però guastato in certo qual modo dalle recenti esibizioni contro la Finlandia e, soprattutto, contro la Danimarca. Le «facili» vittorie ottenute a Genova e a Bologna non sono state accompagnate dal gioco brillante che i tifosi della Nazionale desiderano. La prova a cui domani saranno chiamati i calciatori italiani, più che in una riabilitazione consiste pertanto in una dimostrazione di rinnovato stile. La squadra italiana deve, in altre parole, dimostrare di saper giocare bene all'attacco contro formazioni solide, e non soltanto di sapersi difendere.

A questo proposito, va notato che le polemiche affioranti in Italia contro il nostro gioco sono rimbalzate fin quassù, nel nord della Germania. Alcuni giornali hanno criticato violentemente il catenaccio e alle all'italiana, dicendo che sono guasta lo spettacolo del football, che allontana gli spettatori dallo stadio. Certo. Tuttavia, domani il Volkspark Stadium si annuncia esaurito per i suoi 72 mila posti, con un incasso che si presume sarà di circa cinquanta milioni. Spettacolo o no, i nostri calciatori fanno richiamo non solo presso i numerosi connazionali che abitano ad Amburgo e nei dintorni, ma anche presso tutti gli sportivi tedeschi. Maxunia è ricordato sia per il nome del padre, che rischiaggia memorie gloriose fra i tifosi sui quarant'anni, ma anche per la sua abilità e per le esibizioni offerte nell'Inter. Anche Rivera desta molta curiosità per il suo stile ammirato ripetutamente in televisione. Della squadra italiana, il pubblico di Amburgo spera di avere una esibizione di classe, mentre attende con curiosità di constatare con i propri occhi i pregi e i difetti del «battitore libero» o della ali arretrate a centro campo.

Edmondo Fabbri

In quanto alla Germania, essa è preoccupata per il pareggio imposto dalla Svezia nel primo turno eliminatorio della Coppa del Mondo. I tedeschi di Schön dovranno ancora giocare a Stoccolma, ma indubbiamente pesa sul loro programma quell'1-1 di Berlino. Sia detto per inciso, le due reti di allora furono segnate entrambe da giocatori che interessano molto in Italia: Hamrin per gli svedesi e Brunnenmeier, l'attaccante di cui si interessa il Torino, per i tedeschi. In quella partita, la Germania schierò altri giocatori che partecipano al campionato italiano, come Schnellinger e Szymaniak. Ora Schön ha cambiato registro; ha rinunciato all'apporto dei tedeschi all'estero e conta principalmente sui giovani. Domani metterà in campo quattro esordienti: la coppia di mezzo Pointek e Patzke, il mediano destro Hoeltges e l'ala destra Hornig. Più che sullo slancio di questi elementi, i quali sono tutti giovani, tolto Hornig che ha superato i vent'otto anni il selezionatore dei bianchi conta però sull'impegno con cui i suoi giocatori si batteranno all'attacco. Nessuno parla qui di difesa ermetica e anche il 4-3-3 è considerato con una certa diffidenza. Contro gli azzurri, la Germania deve fare una prova generale del gioco offensivo che dovrà poi applicare a Stoccolma nel secondo incontro di qualificazione per i mondiali.

In conclusione, sia da parte italiana come da parte tedesca, questa partita amichevole viene ad assumere un'importanza superiore forse alle previsioni. E' per tale motivo che Fabbri ha ritardato fino ad oggi la comunicazione della formazione. Il nostro tecnico ha voluto rendersi conto dello stato del campo che, a dire il vero, appare in condizioni tutt'altro che brillanti. Il terreno, gelato ad una profondità di venti centimetri, è «coloto» in superficie dal sole, cosicché uno spesso strato di fango lo ricopre. Su tale prato il compito degli azzurri sarà molto difficile.

Nonostante questo, il commissario unico spera che i suoi atleti disputino un buon incontro. Ha molta fiducia nel sestetto difensivo e osserverà con molto interesse il gioco di Burgnich come contravanti. L'attaccante della Fiorentina, che è praticamente sicuro di indossare la maglia numero 8 anche se il suo ruolo non è ancora stato annunciato ufficialmente, costituirà uno dei maggiori elementi di interesse della partita. Il problema dei contravanti è quello che da tempo angustia la nostra nazionale. Ora, dato che Mazzola è sceduto di forma, si spera in Orlando. La partita di Amburgo, anche sotto questo aspetto, ha un suo valore.

Paolo Bertoldi

"Battesimo" tedesco per due difensori

Rosato e Malatrasi esordienti di turno

Rallegramenti ed auguri di Rivera per il granata - «Un anno strano, con pene e soddisfazioni. Spero di far bene» - Il nerazzurro promette di non emozionarsi - Ricordo del debutto in serie A nella Spal contro la Juventus

DAL NOSTRO INVIATO

Amburgo, venerdì sera.

Malatrasi e Rosato, i due esordienti in maglia azzurra, hanno compiuto il viaggio aereo da Milano ad Amburgo seduti assai vicini. Accanto a loro era Bercellino, il quale non esordirà, ma appariva egualmente felice per la convocazione in maglia azzurra. Il juventino ha detto che Fabbri gli ha parlato a lungo, facendogli presente l'onore di essere chiamato nel gruppo dei calciatori azzurri. Bercellino ha anche ricordato con molta simpatia gli auguri di Salvadore, fattigli prima che lasciasse Torino.

«Salvadore si è dimostrato un sincero e leale amico con me — ha detto Bercellino. — Non solo per l'avvicendamento nella Juventus, ma anche per questa mia chiamata in Nazionale, non ha avuto alcuna espressione di gelosia, che forse sarebbe comprensibile. Mi ha espresso i suoi auguri per una buona carriera e mi ha esternato della sua amicizia. Io — ha continuato Bercellino — che domani sul campo del Volkspark Stadium dovrò fare da riserva, ma non mi lamento affatto per questo ruolo. Sarà ben difficile di osservare i miei compagni giocare e di avvicinarmi a tappo verso la maglia di titolare, se mai un giorno dovrà indossarla».

I due che sono sicuri di entrare in squadra sono Rosato e Malatrasi. Il granata ha detto: «Questo è davvero un anno strano per me. Ho avuto dei gravi lutti in famiglia, ma alle pene si sono avvicendate anche delle soddisfazioni. La mia casa dovrebbe a giorni essere rallegrata dalla nascita del primogenito. E' francamente, dato che il mio mestiere è quello di fare il calciatore, l'esordio di domani mi riempie di orgoglio. Spero di far bene, Rivera, nel quale ho giocato nella Nazionale giovanile in Spagna, mi ha fatto i rallegramenti, dichiarandosi ben lieto che un suo coetaneo finalmente lo abbia raggiunto».

Per apprezzare questa battuta è forse opportuno ricordare come Rosato e Rivera siano nati esattamente nello stesso giorno: 18 agosto '43. Il milanista ha fatto una carriera più rapida, il granata spera di non essere indegno del suo amico, ma pure raggiungerlo più tardamente i traguardi più alti.

Altrettanto allegro della sicura presenza in campo è Malatrasi, un solido veneto di ventisette anni, nato a Colle Umberto (Treviso), che ha esordito in provincia di Rovigo e arrivato alla notorietà calcistica dopo una lunga trafila nelle Leghe dilettantistiche. Ora è in forza alla Spal alla Fiorentina, alla Roma ed ultimamente all'Inter.

«Ognuno la maglia desidera fin da ragazzo, quando il commissario tecnico, subito dopo la partita giocata da noi dell'Inter contro i Rangers, mi ha avvicinato parlandomi della eventualità di mettermi in campo al posto dell'infortunato Facchetti. Ormai ho una età che dovrebbe impedirmi le grandi emozioni. Tuttavia, attendo con ansia domani sera, sperando che la mia prova sul campo sia pari all'impegno con cui mi getterò nella gara. Dei tedeschi conosco solamente Weber, che ho affrontato quando ero nella Roma in una partita disputata contro il Colonia. Fu uno strano incontro. Noi avevamo vinto la gara di andata per 3-1 e potevamo essere sicuri di superare gli avversari germanici. Invece, nel «match» di ritorno, si fece male Cudicini, riportando una grave frattura ad una spalla. Dapprima lo sostituì Lodi, poi il portiere cercò di ritornare tra i pali, ma per il dolore non poteva quasi muoversi. Finimmo per perdere 4-0. Spero ingiocando che il mio esordio in Nazionale abbia un esito ben diverso».

Albertosi, Trapattoni e Orlando per la via di Amburgo

Malatrasi ha spiegato anche di preferire il ruolo di numero 5 e pertanto egli sarà terzino destro, mentre Burgnich giocherà a sinistra. L'interista ha detto infine che, di tutte le gare importanti della sua carriera, egli ricorda soprattutto quella dell'esordio in serie A. Fu una Spal-Juventus ed il Malatrasi venne mandato in campo come terzino destro a doversi affrontare Stacchini. In uno scontro, in verità non grave, l'arbitro ravvisò gli estremi di gioco duro e, nonostante egli inviti circa la severità emanati da poco, spedì negli spogliatoi il giovane debuttante.

«Ho giocato in tutto 35 minuti — dice Malatrasi — ma credo che siano stati minuti importanti per la mia carriera, perchè, dopo di allora, ho la conferma della Spal e nelle altre squadre. Domani al Volkspark Stadium starò bene attento a non commettere falli gravi e sogno che questo mio esordio duri tutti i novanta minuti della gara e abbia un esito ancora più positivo di quello lontano contro la Juventus. Allora finimmo 5-0. Domani, contro i tedeschi, chiedo che i miei compagni dell'attacco non riescano ad ottenere un risultato ancor migliore».

p. b.

Tra la Juventus e il Lokomotiv

La «bella» fa discutere

Sembrava raggiunto un accordo per giocare a Ginevra - I bulgari hanno però cambiato idea ed ora bisogna ricorrere al sorteggio

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE, venerdì sera.

Dove verrà giocata la «bella» fra la Juventus e il Lokomotiv? A Torino o a Plovdiv, oppure a Ginevra, com'era stato concordato, o addirittura in un'altra città? La decisione spetta ora al Comitato organizzatore della Coppa delle Fiere, a cui dovranno pervenire gli esposti delle parti interessate, compreso naturalmente quello dell'arbitro, che ha argomenti importanti da riferire. Anzi, proprio le scritte del signor Dumitrescu dovrebbe fare testo per il giudizio. Ma dirà tutto questo eleganti acrobazie numeriche?

I termini della vertenza sono noti. Rammentiamo comunque brevemente, iniziando con il regolamento, che prescrive il sorteggio della sede per lo spareggio in caso di risultato pari dopo le due partite, a meno di accordi diversi.

Cosa dice la Juventus? Un'intesa è stata raggiunta a mezzogiorno, prima del «match» di Plovdiv, fra il presidente del Lokomotiv e cinque suoi consiglieri da una parte e il signor Bertoncini e il rag. Amerio per i bianconeri. Accordo con stretta di mano per giusa intesa.

Dopo la partita, i responsabili del Lokomotiv hanno dichiarato che il presidente non era autorizzato a definire ma solo a trattare, che a Plovdiv c'è vera democrazia e pertanto le parole del presidente non hanno valore se non sono convalidate dal voto di approvazione dell'intero consiglio, che è composto di tredici membri. A quest'ultima discussione era presente anche l'arbitro Dumitrescu che dovrebbe riferire ogni cosa nel suo rapporto.

Il rag. Amerio e il signor Bertoncini non hanno accettato di effettuare il sorteggio, nonostante l'intervento di un dirigente della Federazione bulgara, venuto appositamente in albergo per conoscere la tesi della società torinese e per tentare un compromesso. L'arbitro, naturalmente, era in albergo a disposizione, perchè lecca proprio a lui effettuare il lancio della moneta. La questione sarà presentata al comitato per una decisione definitiva.

Ma è inutile insistere. C'è solo da augurarsi che il sorteggio non dica: Plovdiv. Sarebbe veramente da guai seri, anche se verrà scelto un arbitro forte e non legato a nessuno per alcuna ragione.

La squadra rientra oggi nel pomeriggio da questa lunga e difficile trasferta. I giocatori stanno tutti abbastanza bene e lunedì, dopo un riposo settimanale un po' più lungo del solito, riprenderanno la preparazione, in vista del campionato, che vedrà impegnati a Torino i viola della Fiorentina.

Giulio Accatino

LA GARA COL MILAN ALL'ESAME DELLA LEGA

Oggi la decisione sul ricorso del Torino

La società rossonera non ha presentato controdeduzioni - Chiarimenti di Pianelli

Milano, venerdì sera.

La nuova argomentazione addotta dal Torino per invalidare il risultato della partita Torino-Milan (1-2) del 14 febbraio (89 minuti di gioco, arrabbiato all'viene esaminata oggi dalla commissione disciplinare della Lega nazionale. E' probabile che questa sera si abbia il verdetto, perchè il Milan ha rinunciato a valersi del diritto di presentare le sue controdeduzioni, ritenendo superfluo il suo intervento. Il sodalizio rossonero si basa sull'assoluta validità dei documenti ufficiali e sui poteri discrezionali di cui è dotato il direttore di gara. Come già ebbe a precisare il giudice sportivo, dal referto dell'arbitro Lo Bello risulta che la gara ebbe inizio alle ore 15, che l'espulsione del rossonero Benitez avvenne al 44 minuto del primo tempo e cioè alle ore 15,44; il gioco venne interrotto per quattro minuti, dopo di cui Amarildo alle ore 15,49 segnò per il Milan ed il primo tempo terminò regolarmente alle ore 15,49.

La Commissione disciplinare dovrebbe concludere inoltre l'inchiesta promossa a carico del presidente del Torino, il quale ha già reso, la settimana scorsa, le sue deposizioni ed ha rilasciato ieri dopo la riunione dei presidenti della società di serie A e B, tenuta nella sede della Lega nazionale, alcune chiarificazioni ufficiali per una esatta interpretazione di quanto fu da lui dichiarato nel corso della nota conferenza-stampa avuta a Torino. La pratica dovrà essere definita con l'intervento del capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio avvocato Dario Angelini.

Domenica, a Novara, la gara di cartello del primato della C

Biellese: undici conferme

Dal nostro corrispondente

Biella, venerdì sera.

Nessuno nell'ambiente biancorosso si nasconde la difficoltà dell'incontro che la Biellese dovrà sostenere domenica sull'imbattuto — fino ad ora — campo del Novara, diretto antagonista nella lotta per la promozione in serie B. Ma non ne sopravvaluta nemmeno la importanza; ci sono infatti altre nove partite da disputare prima del termine del campionato e occorre dosare saggiamente le forze riducendo soprattutto al minimo le tensioni nervose per mantenere intatte le possibilità di salire in quella serie superiore che sembra oggi quasi a portata di mano. L'allenatore Scaramuzzi si è quindi preoccupato principalmente di trasmettere ai giocatori la sua ormai proverbiale imperturbabilità nel disputare ogni incontro, specie se ufficiale, la più fondata convinzione che la padronanza dei nervi in questo genere di incontri, caratterizzati dalla presenza dell'antagonismo sul livello tecnico delle squadre, è sempre un elemento determinante.

Gli ultimi netti successi contro avversari di rango hanno naturalmente portato alle stelle il morale dei giocatori biancorossi, ridestando l'interesse dei sostenitori della Biellese allontanatisi dalle squadre dopo le molte amarezze dello scorso campionato. Rispetto alle partite dello scorso autunno il pubblico si è più che triplicato. Numerosi tifosi seguiranno anche domenica la squadra a Novara: le prenotazioni per il servizio di pullman appositamente organizzato affluiscono con buon ritmo, mentre altre centinaia di sostenitori della squadra biancanera raggiungeranno Novara con mezzi propri.

Scaramuzzi spera di poter confermare la formazione che ancora domenica scorsa, battendo il forte Savona per 3 a 0, ha dimostrato di avere raggiunto un più che soddisfacente grado di rendimento: Tanoli; Garagiola, Mascheri; Lastrucci, Baldi, Nobili; Cagnotto, Gallo, Magheri, Meiga, Rinaldi.

p. m.

Le Ferrari alla Targa Florio

PALERMO, venerdì sera.

Gli organizzatori della Targa Florio hanno avuto conferma che la Ferrari parteciperà alla competizione automobilistica siciliana. Un accordo è stato raggiunto tra il conte Federico dell'A.C. Palermo e l'ing. Enzo Ferrari.

Il costruttore modenese non ha ancora precisato i dettagli della sua partecipazione.

Una squadra azzurra agli «universitari» di calcio

La Figc ha confermato la partecipazione ufficiale al torneo internazionale di calcio per universitari in programma dal 10 al 21 aprile.

La direzione tecnica della squadra è stata affidata a Mario Frizzi.

Sci universitario

Il veneziano Merlo a 118,350 di media

LIVIGNO, venerdì sera.

Si concludono oggi i campionati nazionali universitari di sci: sulle nevi di Livigno gli studenti torinesi hanno ottenuto successi in tutte le gare. Ieri le prove di slalom maschile e femminile hanno laureato due campioni torinesi.

Umberto Merlo è l'universitario più veloce d'Italia. Stamane, nel quadro dei campionati italiani universitari in corso a Livigno, lo studente veneziano, nella prova dei 100 metri lanciati, ha fatto registrare la sbalorditiva media di 118 chilometri e 350 l'ora. Nella gara svoltasi in precedenza Merlo non si era qualificato.

L'universitario più veloce è stata una torinese, Carlotta Solerio, che ha percorso i cento metri lanciati alla media di chilometri 98,891.

Nella terza gara in programma nella giornata, la staffetta 3X5 chilometri, ha dominato letteralmente il Cus padovano, che ha coperto l'intero percorso in un'ora 34'27"; il Cus torinese ha comunque guadagnato la posizione d'onore. Il tempo impiegato dai fratelloni della squadra che rappresentava la «Mole» è ora 43'7"7/10. Terzi si sono piazzati i parmensi.

Il Peñarol in semifinale nella Coppa del Sudamerica

MONTEVIDEO, ven. sera.

I campioni uruguaiani del Peñarol sono stati ammessi insieme al Santos, Boca Juniors e Independiente, alle semifinali della Coppa del Campioni del Sud America.

Ieri a Montevideo il Peñarol è riuscito a risalire contro il Guarany lo svantaggio di un gol di scarto incassato nella gara di andata eliminando i campioni paraguaiani per 3-0. Gli incontri di semifinale che si disputeranno entro il 25 marzo vedranno di fronte: Santos-Peñarol e Independiente-Boca Juniors.

È mancato stamane all'affetto dei suoi cari il

Cav. Giuseppe Marchetti

Addolorati lo annunciano le figlie Ilaria col marito Dott. Giovanni Bavarese ed il piccolo Alberto, le sorelle Maria e Carolina, i nipoti, i parenti tutti e la fedele Cicilia. I funerali avranno luogo domani venerdì 12 corr. muove alle ore 16,45 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Cuneo, corso Dante 20.

— Cuneo, 11 marzo 1965.

Il Presidente della Provincia di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri Provinciali ed il Personale dipendente partecipano con profondo cordoglio l'immatura scomparsa avvenuta il giorno 11 corr. mese del Signor

Cav. Giuseppe Marchetti

Partigiano combattente, Membro del Comitato di Liberazione Nazionale, Deputato provinciale del 1945 al 1951 e dal 1948 Commissario straordinario della Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia di Cuneo. I funerali avranno luogo il giorno 12 corr. mese alle ore 16,45 partendo dall'abitazione dell'Estinto in corso Dante 20.

— Cuneo, 11 marzo 1965.

L'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia (O.N.M.I.) annuncia con profondo dolore il decesso del

Cav. Giuseppe Marchetti

Commissario Straordinario della Federazione Provinciale di Cuneo.

— Cuneo, 11 marzo 1965.

Gli Organi Direttivi, i Medici, le Assistenti sanitarie, le Ostetriche, le Vigilatrici d'infanzia ed il Personale tutto della Federazione Provinciale O.N.M.I. di Cuneo partecipano commossi al lutto dei famigliari del Compianto

Cav. Giuseppe Marchetti

da lungo tempo amato e stimato Commissario Straordinario della Federazione.

— Cuneo, 11 marzo 1965.

E' mancato ai suoi cari

Clemente Abrardi

anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Perodino, la nuora Piccarda Revigliono ved. Abrardi con la figlia Maria Vera, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Sabato 13 corr. alle 8,30 la cara Salma sarà benedetta all'Ospedale Molinette, via Santena 5, indi proseguirà per Villafalletto d'Asti dove si svolgeranno i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia.

— Torino, 11 marzo 1965.

Rosina Abrardi ved. Striglia e famiglie annuncia con dolore la dipartita dell'amato fratello

Clemente

— Torino, 11 marzo 1965.

Biagio e Severina Bertolero partecipano al dolore della famiglia Abrardi.

I nipoti Abrardi, Marocco, Bonadeia, Audisio partecipano al dolore per la scomparsa dello zio

Clemente

— Torino, 11 marzo 1965.

Il Presidente, il Comitato Direttivo e il Collegio Sindacale dell'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze esprimono il loro più fervido cordoglio per la scomparsa del caro

Maestro Pariso Votto

che per lunghi e difficili anni resse le sorti della massima istituzione Musicale Fiorentina con solida competenza, con intelligenza vivissima e con profondo amore.

— Firenze, 12 marzo 1965.

I Dipendenti dell'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze partecipano con vivissimo profondo rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Maestro Pariso Votto

che dal 1944 in qualità di Sovrintendente dedicò all'istituzione le sue migliori, intelligenti energie e il suo infaticabile appassionato fervore.

— Firenze, 12 marzo 1965.

Cristianamente è mancato

Clementina Contardini
v. Clanardo

Angelicissima lo annunciano la figlia Rosy ved. Consiglione la nipote Francesca che sempre l'ebbe con sè amandola con infinito devoto affetto Ilisia, con la figlia Rina nipoti, parenti tutti. Funerali 12 corr. ore 16 da via Massimo Montano 24.

— Torino, 11 marzo 1965.

I nipoti Elda, Silvano, Giuliano Parenti; Marisilla e Luigi Casalegno si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della cara zia

Clementina

— Torino, 11 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Antonio Spinello

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Rosa Raimondo, la figlia Francesca col marito Pietro Rena e figli Francesco e Maria Rosa il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, nipoti, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Sebato 82.

— Carignano, 11 marzo 1965.

Mario e Marisella Filippi prendono viva parte al lutto della famiglia Spinello e Rena.

— Torino, 11 marzo 1965.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancata ai suoi cari

Giovanna Bombara
n. Cermena

Costernati dal dolore l'annunciano il marito Ettore i figli Vera, Nella, Giovanni, Aldo e Anna i generi, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carmagnola sabato 13 marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta.

— Carmagnola (Aspe, 12-3-1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Leonilda Costamagna
nata Sartoris

Costernati ne danno il dolorosa annuncio il marito Francesco la figlia Rita col marito Giuseppe Bosco e le sorelle Franca e Silvana; fratelli, zia, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì) 12 ore 15,30 Cascina Pavarita 22.

— Chivasso, 10 marzo 1965.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato ai suoi cari

Guido Cucco

anni 53

un incarnito F.C.G. di Potina

Lo piangono la figlia Teresa con il marito Pasquino e figlio Guido con la moglie Luisella e piccolo Marco, i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14,30 partendo da via Amerigo Vespucci 47.

— Torino, 11 marzo 1965.

Cristianamente è mancato

Domenico Omegna

Addetto FIAT

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali sabato alle 14,30 da via Chiesa della Salute 6.

— Torino, 11 marzo 1965.

Improvvisamente, è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Podda

Addolorati l'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, il nipotino e parenti tutti. I funerali venerdì 12 ore 16 da corso Cosso 24 bis. E' partecipazione e ringraziamento.

— Cuneo, 11 marzo 1965.

Elisa e Giovanni Barbero Cancolio con la famiglia, si uniscono al dolore della figlia Elisa e del genero Piercarlo per la scomparsa della Mamma

N. D. Augusta Ubertalli

— Pedemonte, 12 marzo 1965.

Commosse e riconoscenti per la sincera partecipazione al loro grande dolore, le famiglie della compianta

Anna Chiosso nata Cappa

ringraziano parenti, amici, conoscenti e particolarmente Direzione e Maestranza delle Carrozzerie di Torino e Mantova, della Società Permafuse di Torino e Bussoleno, la Autorità e la popolazione di Pralormo e Monta d'Alba, ed i cari amici di Bussoleno.

— Pralormo, 12 marzo 1965.

Munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Comm. Francesco Conrieri

Ne danno il mesto annuncio la moglie Anna Ferraris, il figlio Filippo con la moglie Lisa Methano, la figlia Colomba col marito Dott. Leonardo Finocchiti, Laura col marito Dott. Franco Vassallo, i nipoti Nella, Pedrale, Anna Maria, Ugo, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 12 alle ore 15 partendo dall'abitazione sita in viale Matteotti 75, indi la cara Salma proseguirà per Dolceacqua per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Imperia, 11 marzo 1965.

La Ditta Conrieri Filippo & C. annuncia con profondo dolore la perdita del

Comm. Francesco Conrieri

già titolare della Ditta alla quale dedicò i migliori anni della sua vita con illuminata saggezza e profonda passione per il suo lavoro.

— Torino, 11 marzo 1965.

Collaboratori, Dipendenti e Rappresentanti prendono viva parte al dolore dei Titolari per la morte del

Comm. Francesco Conrieri

che dedicò la sua vita allo sviluppo dell'Azienda.

— Torino, 11 marzo 1965.

Stretta ad Eugenio Marchisio prendono viva parte al dolore delle famiglie per la scomparsa del

Comm. Francesco Conrieri

— Torino, 11 marzo 1965.

La Delegazione Provinciale della Croce Azzurra di S. Giorgio si associa al dolore della Famiglia Conrieri per la perdita del suo associato

Comm. Francesco Conrieri

— Torino, 11 marzo 1965.

Prendono parte al lutto:
Alessandro Bazzini
Nina e Tommaso Ruta
Walter Soresco.

Dopo lunga e inesorabile malattia, sopportata con forte rassegnazione, munita cristianamente

Luisa Sampietro Brusotti

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, il figlio Marco con la moglie Maria Pina Bertolino e la piccola Miriam da pochi giorni nata, le zie Angiolina e Adelina che l'ebbero tanto cara, e la fedele Ida Piccinini. I familiari ringraziano vivamente il prof. Massimo Lupo e il dr. Attilio Rossochine per le assidue indefesse cure prestate alla cara Estinta. I funerali avranno luogo in Robbio venerdì 12 c. m. alle ore 15. La Salma verrà poi tumulata a Rosasco nella tomba di famiglia. Il presente annuncio vale come partecipazione.

— Robbio Lomellina, 11 marzo 1965.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i Funzionari della Stazione Sperimentale di Risicoltura di Vercelli, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa della signora

Luisa Sampietro Brusotti

amata consorte del Direttore dell'Istituzione prof. Giovanni Sampietro.

— Vercelli, 11 marzo 1965.

Cristianamente come visse è mancato ai suoi cari

Giuseppe Parola

Addolorati lo piangono la moglie Olga Mescolini, la figlia Graziella, sorella, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Varese. I funerali domani 13, ore 14,30, dall'Ospedale Mauriziano (via Santena). La presente partecipa e ringrazia. Non fiori, ma preghiere.

— Torino, 12 marzo 1965.

Partecipano al dolore di Graziella e mamma gli amici:
Gisella e Lino Faledi
Annamaria Maria
Alberto Alfiano
Mirella Furlan
Wanda e Alberto Ferrero

Gemma, Giuseppe e Cesare Rosso partecipano al dolore della famiglia per la morte del caro

Beppo Parola

— Torino, 11 marzo 1965.

Serenamente è mancato

Costantino Cilardino

Ansaldo F.I.A.T. Premio Fedeltà

Lo piangono la sorella Rosetta e Celestino; gli cugini, parenti tutti. Ringraziamenti particolari al Dott. Franco Vicino per la fraterna cura. Oggi 12 ore 14 da via Rocciglia Pilo 7, la salma partirà per Balocco ove alle 15 si svolgeranno i funerali. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 12 marzo 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Alberto Marchetti

anni 49

Lascia nel dolore la moglie Clea e l'adorato figlio, mamma, fratello cognati e parenti. I funerali avranno luogo venerdì 12 alle ore 14,30 partendo da via Carlo Alberto 42 indi la cara Salma proseguirà per San Maurizio Canavese.

— Torino, 11 marzo 1965.

La famiglia Bizzotti partecipa in dolorosa perdita del caro amico

Alberto

— Torino, 11 marzo 1965.

Munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

Col. Camillo Sessi

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Giovanna Girardo, la figlia Lisamaria col marito Dott. Luciano Vercesse e Marcolini e figli Massimo, Marco e Francesco; i cognati Comm. Luigino Girardo e famiglia, Cav. Giacomo Girardo e famiglia e parenti tutti. I funerali oggi 12 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Maria Vittoria, 6.

— Torino, 11 marzo 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Ivo Girotto

di anni 17

Angosciati, ma senza conforto, ne danno l'annuncio la mamma, papà, sorella, cognato, nonni, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno luogo oggi 12 corrente alle ore 15 partendo da via Cimarosa 21 Collegno. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Collegno, 12 marzo 1965.

Emanuele Durante e Famiglia, agente commerciale della Casa Editrice Motta per il Piemonte, si associa al lutto della famiglie dei signori Virginio e Anselmo per la morte del Loro caro papà

COMMENDATORE
Federico Motta

(I funerali avranno luogo sabato 13 c.m. alle ore 10,30 a Milano, via L. B. Castiglioni 71).

— Torino, 11 marzo 1965.

Dopo tanto soffrire cristianamente è mancata

Paola Squassino
ved. Gerrato

Ne danno dolorosa annuncio il fratello, sorella, cognato, nipoti, Funerali sabato ore 14,30 da via Arquata 22.

— Torino, 11 marzo 1965.

Cristianamente è mancato

Giulio Lanza

Addolorati l'annunciano la moglie Ilsia Frisa; i figli Giorgio e consorte Achilles, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano. Non fiori.

— Torino, 11 marzo 1965.

La figlia Stella Vercelli ricorda a quanti la conobbero il

Cav. Rag. Pietro Mottola

Ispettore P. S.

Nona anniversario sabato 13 marzo ore 8 Chiesa Santo Cristina, piazza San Carlo.

— Torino, 12 marzo 1965.

Nel decimo anniversario la Famiglia elevera la sua memoria nel

CAPITANO FINANZA
Rinaldo Maria Malferrari
medaglia oro

— Alba, 12 marzo 1965.

Continua a pagina 13

ANNA BELLAMY

Fra le braccia di George

IX. — *Anna Bellamy, la quale si è guadagnato i galloni di artista di prosa, fa conoscenza verso il 1765 di un uomo affascinante, tale George Metham. Sappure innamorata del proprio maestro di recitazione, Anna finisce per invaghirsi del nuovo accompagnatore il quale, dal canto suo, sembra perdutamente innamorato dell'attrice.*

In attesa che il sogno divenga realtà e che questo nuovo amore si trasformi in passione folle, Anna Bellamy rivede Lord Tirawley, il quale ha nel frattempo fatto ritorno dalla corte di Mosca presso la quale era ambasciatore. Con l'arrivo del padre, sembra che ogni ruga sia scomparsa all'orizzonte, prova ne è che egli le porta parecchi doni, nonché una discreta somma di denaro. La cosa non manca di mettere il malumore in famiglia in quanto Elisabetta (la madre, già amante di Lord Tirawley) non è assolutamente ricordata, tuttavia ciò che più preoccupa la donna sono i continui mutevoli amori di Anna. Col trascorrere delle settimane l'amore per George diventa veramente passione al punto che Anna finisce per cadergli fra le braccia. Ed ecco che cosa ne scrive a tale proposito nelle sue «Memorie»: «Pur

sapendo che George mi amava pazzamente, cercai di resistere il più possibile, ma ciò non potè continuare a lungo. Un giorno egli mi invitò a casa sua dove aveva fatto preparare un delizioso pranzo per due. Ricordo che il vino generoso ci fece girare la testa, a un certo punto mi trovai fra le braccia di George; egli era pieno di ardore e mi baciava dolcemente le guance. Il mio legame con George finì per destare le invidie delle mie compagne di lavoro, i regali che George mi faceva di tanto in tanto erano splendidi. Ma le maldicenze non tardarono a mettersi in moto, in breve mio padre fu informato per filo e per segno del mio legame con George. Il padre montò su tutte le furie e decise di richiamare Anna, la giovane attende lo scoppio della tempesta, ma non sa desiderai: sposare George mai vorrebbe

a tacere tutte quelle maldicenze, ma perchè legarsi così giovane! Frattanto George, che è sempre innamorato di lei continua a starle vicino, Anna però è più fredda e Metham non manca d'accorgersene. Mia cara — egli le dice una sera —, vorrei sbagliarmi ma sento che i tuoi sentimenti verso di me sono cambiati. La cosa mi addolora anche perchè non posso comprendere il motivo. Se ami un altro, dillo, saprò comprenderti e perdonarti ». In verità Anna non ama nessuno, solo se stessa, e, dato le circostanze, non vede nessuno che potrebbe essere il suo futuro legittimo marito. Parlando con Lord Tirawley, Anna confessa candidamente di « amare la compagnia dei bei giovanotti, ma di non essere ancora matura per il matrimonio ». Lord Tirawley non s'accontenta di questa risposta e, con voce adi-

rata, le grida: « Ah è così, allora leggi questa lettera! ». La missiva è di Crump, uno dei tanti spasimanti della giovane. Certamente consigliato da Elisabetta, la quale non ha rinunciato al progetto di dare Anna in sposa al suo cavalier servente (nozze che la ragazza aveva però « verbalmente » accettato). Crump ha scritto una lettera al padre della ragazza facendogli presente la situazione. Nella missiva è detto fra l'altro che Anna gli aveva promesso di sposarlo e il comportamento di quest'ultima è semplicemente « deprecabile ». « E' tutto falso — risponde Anna, presa anch'essa dalla collera —. Come poteva credere alle parole di quel bellimbusto il quale da tempo fa il cascamorto con mia madre! ». Ma Lord Tirawley è troppo fuori di sè per porgere orecchio a queste ultime parole.

SEGUE: Poco lontano da un convento

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 11)

DIRIGENTE esperta organizzazione e coordinamento uffici produzione, cicli, tempi, costi, preventivi offresi industria metalmeccanica. Disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa A208 — Torino ». A28878

DISEGNATORE et lucidatore decennale esperienza meccanica ed carpenteria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8131 — Torino ».

DISEGNATORE macchine utensili, attrezzature offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4071 — Torino ». A24293

DISEGNATRICE tecnica esperta pubblicità offresi mezza giornata. Telefonare 584-842. A25561

ESPERTO CONTABILE CORRISPONDENTE ALTO LIVELLO PRATICA TRENTENNALE AMMINISTRATIVA COMMERCIALE, PARTICOLARE COMPETENZA SOLUZIONE PROBLEMI FINANZIARI, REFERENZE PRIMARIE OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4272 — TORINO ». A28878

ESPERTO contabilità amministrazione aziendale, personale, clienti, fornitori, banche, fiscalità, 41enne auto propria impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 950-222.

EX guardia finanza 30enne licenza commerciale patente B proprietario 600 D offresi magazziniere, sorvegliante, fattorino, incasichi fiducia. Scrivere patente n. 19.220 Fermo Posta Biella. A28057

FATTURISTA contabile dattilografa perforatrice IBM ventiduenne offresi. Telef. 735-452. A26972

FATTURISTA dattilografa diciottenne secondo impiego pratica lavori ufficio, offresi sede ditta. Telefonare 699-093. A28767

GEOMETRA capocantiere pratica 18ennale lavori civili industriali conoscenza lavori offresi impresa. Telefonare ore pasti 533-471.

GEOMETRA pratica denunce Vanoni, pratiche nuovo Catasto edilizio urbano, cumpro vendita immobili terreni, offresi. Telefonare 212-172.

GEOMETRA TRENTADUENNE ESPERIENZA C.A., PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, OCCUPEREBBESI ANCHE ESTERO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4288 — TORINO ». A26699

GIOVANE 25enne già ispettore alle vendite, esperienza quinquennale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8232 — Torino ». A25701

GIOVANE 25enne, scuole medie superiori, lingue, patentato, esperienza triennale in azienda commerciale occuperebbesi lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8250 — Torino ».

IMPIEGATA diciottenne stenodattilo primo impiego offresi. Telefonare 275-159 ore 11-12. A26661

IMPIEGATA esperta lavori ufficio, veloce dattilografa, offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4278 — Torino ». A28807

IMPIEGATA 24ENNE, INIZIATIVA COMMERCIALE, SPICCATO SENSO ORGANIZZATIVO, PRATICA DECENNALE UFFICIO DI IMPORTANTI RAPPRESENTANZE, CERCHEREBBE INDIPENDENTE, VOLENTEROSA, OFFRESI SERIA DITTA. TELEFONARE 870-281. A26936

INFORMATORE commerciale provata capacità offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8279 — Torino ». A27132

INGEGNERE meccanico conoscente tedesco inglese primo impiego semimineralbe offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8234 — Torino ».

LAUREATA Università di Cambridge, ottima conoscenza francese, inglese, disposta trasferirsi esaminerebbe offerte. Tel. 377-486.

LAUREATO in legge, 42anne, massime referenze, passaporto, auto, per cessata attività in proprio, impiegherebbesi subito o assumerebbe incarichi fiducia. Disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4281 — Torino ». A26815

LICENZA media steno-dattilografa ventenne primo impiego offresi anche altro lavoro decoroso. Telefono 235-271. A26700

MARESCIALLO maggiore Tributaria neo pensionato occuperebbesi mansioni ufficio presso piccole aziende zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8251 — Torino ». A25807

OPERATORE meccanografico IBM pratico lavori ed macchina centro tradizionale impiegherebbesi. Libera subito. Telefonare 354-653.

OTTICO diplomato offresi presso negozio città, cintura. Telef. 377-553.

PENSIONATO referenziato offresi mansioni fiducia, ufficio, magazzino, anche mezza giornata. Tel. 792-777.

PERITO agrario 30enne militesente offresi qualsiasi impiego disposto trasferirsi. Scrivere: Camerana, via Saluzzo 11, Torino. A25539

PERITO meccanico militesente pensionato referenziato triennale esperienza officina offresi seria ditta. Telefonare 524-836. A25751

PRATICA QUALSIASI: LAVORO UFFICIO OCCUPEREBBESI SUBITO PREFERIBILMENTE MANSIONI CONTABILE ET CORRISPONDENTE. TELEFONARE 542-709. A28628

RAGIONIERA praticissima contabilità generale, primo nella, clienti, fornitori, banche, bilanci, fatturazione, costi, paghe, contributi, libera subito offresi. Referenze. Telefonare 279-723. A26679

RAGIONIERE militesente esperienza contabile pratico fatturazione operazioni bancarie provvigioni agenti offresi. Telefonare 777.874. A25473

RAGIONIERE offresi anche mezza giornata. Tel. 592-549.

SEDICENNE primo impiego, volenterosa, offresi come parrucchiera IBM od impiegata oppure cassiera. Telefonare 756-944. A26589

SEDICENNE stenodattilo, paghe contributi offresi primo impiego, sede Ditta. Telef. 725-031. A26842

SEDICENNE volenterosa licenza commerciale ottima standardizzata per lavori ufficio offresi. Tel. 278-219.

SEGRETARIA pertenitissima corrispondente interprete stenodattilo inglese francese esperta import export contabilità tutti lavori ufficio offresi serissima industria anche provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8265 — Torino ». A27058

SEGRETARIA pratica lavori ufficio, corrispondenza, 21enne, bella presenza, occuperebbesi. Tel. 783-094.

SEGRETARIA 17enne, stenodattilo, francese, pratica ufficio, capacità lavoro indipendente, bella presenza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4275 — Torino ». A28592

SIGNORA mezza età offresi cassiera o commessa mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8242 — Torino ». A28753

SIGNORA torinese 23enne offresi commessa o cassiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4282 — Torino ».

SIGNORA trentaduenne, licenza media, diploma infermiera, occuperebbesi accompagnamento. Telef. 598-216 dalle 12,30 alle 14. A28830

SIGNORINA bella presenza, offresi ore serali lavori ufficio oppure qualsiasi impiego decoroso, anche babysitter. Tel. 260-403. A26790

SIGNORINA corrispondente francese inglese stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 723-235. A26683

SIGNORINA presenza occuperebbesi mezza giornata studio medico o altro lavoro decoroso. Tel. 683-928.

SIGNORINA 18enne bella presenza offresi come stenodattilo astenersi impiego. Telefonare 483-377.

SIGNORINA 17enne aiuto contabile lavori ufficio offresi. Tel. 222-319.

SPICCATE QUALITA' VENDITE IMMOBILIARI, FORMAZIONE CONDOMINI DI STABILI VECCHI E NUOVI, FRAZIONAMENTI, OTTIMA PREPARAZIONE COMMERCIALE E ORGANIZZATIVE DISPOSTO ASSUMERSI RESPONSABILITA', OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8257 — TORINO ».

STENO dattilografa ventenne offresi. Tel. 498-058. A26805

STENODATTILO corrispondente francese, tedesco, spagnolo offresi. Telefonare 240-017. A28740

STENODATTILOGRAFA 25enne lunga pratica ufficio trattazione clienti fatturazione occuperebbesi possibilmente zona Francia. Telef. 723-793.

STENODATTILOGRAFA carrisimeteista sedicenne offresi. Tel. 667-893.

STENODATTILOGRAFA pratica contabilità ufficio, libera subito, offresi anche mezza giornata. Tel. 275-334.

TECNICO meccanico 44enne, pressa, vasta conoscenza macchine operatrici, trattamenti termici, cicli, capacità disegno, cultura, lunga esperienza officina offresi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4086 — Torino ». A24330

TELESCRIVENTISTA brevettata militesente, inglese, francese offresi subito. Scapellini, Corso Colonna 3, Bologna. 21822

TRADUTTRICE interprete inglese francese tedesco occuperebbesi. Telefonare 596-670. A27387

TRADUTTRICE interprete tedesco inglese francese offresi ufficio mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4077 — Torino ». A24395

TRENTATREENNE, cultura media, patentuto, occuperebbesi aiuto magazziniere, assistere o fatturino personale, cauzione immobili. Telefono 667-855. A27049

TRENTENNE, pratica pluriennale lavori ufficio, corrispondente autonoma, presenza, veloce dattilografia, cultura generale, veramente capace, offresi qualsiasi lavoro di fiducia. Telefonare 763-001. A28811

TRENTUNENNE esperto pubblicità giornali, stands, contatti clienti offresi, stesso miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8243 — Torino ».

VENTIDUENNE pratico disegno pubblicitario offresi adeguato impiego. Telefonare 340.328. A25358

VENTIQUATTRENNE corrispondente segretaria azienda offresi azienda anche mezza giornata. Referenze. Torino tel. 384-213. A25648

VENTIQUATTRENNE, ragioniere, militesseguito, buona pratica operazioni in titoli e banca, impiegherebbesi da Agenzie di cambio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4295 — Torino ».

IMPIEGATA stenodattilo, pratica lavori ufficio, ottima corrispondenza francese, inglese, tedesco, altre primo impiego cercasi. Cestinasi domande referenze, prelasse ai precedenti. Scrivere: Sirca, corso D'Azeglio 76.

IMPORTANTE società cerca elementi maschili età 21-35 anni, residenti Torino, militesseguiti, diplomati scuola media inferiore e superiore, dotati spirito iniziativa, dinamici, amanti lavoro, indispensabili facilità discorso, persuasiva, attitudini commerciali. Assunzione dopo breve periodo prova positiva. Presentarsi via Belfiore 19, 2° piano, giovedì 11 c.m. ore 10-12, 15-18. 0753

INDUSTRIA succursale automobili cerca impiegato ufficio vendite esperienza lavoro industria ed ricambi automobilistici, età 25-35 anni. Referenze. Possibilmente lingua straniera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4267 — Torino ». A26248

INSERZIONE ELETTROTECNICO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PER ATTIVITA' TECNICO COMMERCIALE SEDE BOLOGNA OPPURE ROMA ETA' MASSIMA ANNI TRENTACINQUE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8241 — TORINO ».

MONDADORI per lancio organizzato nuova grande opera assume ambosessi, coltura media, anche mezza giornata. Presentarsi Mondadori ore 10-12 oppure 15-17 corso Vittorio Emanuele 83. A23824

OFFRESI OTTIMA SISTEMAZIONE PER DOCENTE IN OSTETRICIA. INDIRIZZARE A DR. MARINARI, VIA PISA 7, GENOVA. 21916

RAGIONIERE A pratico paghe contributi cercasi. Cestinasi domande non corredate curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino ». A24349

STENODATTILOGRAFA veloce pratica almeno biennale corrispondenza, altre mezza giornata, assume Universalda. Telef. 381-704.

AUTISTA con 615 offresi a ditte mezza giornata oppure anche ore. Telefonare 534.493. A25239

AUTISTA libero mezza giornata offresi a ditte qualsiasi lavoro. Telefonare 374-471. A26373

AUTISTA patente D-E offresi poco chilometrato. Tel. 787-224.

AUTISTA patente E pubblico offresi libero subito. Telefono 767-911.

AUTISTA patente E 28enne piemontese libero subito offresi. Telefonare 361-025. A25906

AUTISTA pratico città, autocarro Volkswagen preferito, offresi ditta. Telefonare 780-802. A26555

AUTISTA pratica qualsiasi lavoro offresi anche guardiano. Referenziato. Telefonare 774-633 ore 12-14.

AUTISTA prudente cameriere pizzaiuolo offresi esclusivo alloggio. Telefono 653-876. A27074

AUTISTA trentenne patente D offresi mezza privato. Telef. 525-279.

AUTISTA tutte patenti offresi a ditta trasporti specialmente viaggi lunghi. Telefonare 377-931. A27122

AUTISTA 25enne patentissimo patente E offresi. Telefonare 323-020.

AUTISTA 28enne pratico qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 734-223.

AUTISTA 32 anni, patente C, referenziato, offresi anche qualsiasi lavoro, giorni festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8183 — Torino ».

AUTISTA 39enne 30 anni guida esattore mai avuto incidenti disposto trasferirsi offresi a ditta o privato o casa signorile. Referenze dimostrabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4310 — Torino ». A26983

BAMBINAIA 27enne signorina pratica referenziata offresi giornata. Telefonare 757-709. A26602

BARISTA sandwichista, patente D, offresi, francese, tedesco. Telefonare 742-596. A27233

CAMERIERE restaurant dancing privato stagionale, conoscenza lingue, offresi. Telefonare 870-263.

CAPO saldatore carpentiere con 1800 offresi qualsiasi lavoro. Tel. 589.612

CERCASI personale facilità parola redazione vendita articoli pubblicitari. Tel. 512-568. A25248

GRANDHOTEL Palace, Sestriere, cerca segretario, ricevimento, inglese tedesco, francese, variato e scritto. Inviare foto, referenze, pretese mensili: Hotel Cristallo, Sestriere.

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca responsabile spedizioni Italia-estero, pratica movimento magazzino, capacità controllo personale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 611 — Torino ». 20828

IMPORTANTE industria torinese cerca signorina massimo 25enne per ufficio contabilità. Presentarsi sabato 13 presso dottor Gallo, via Cavour 5, ore 9-12, 15-16.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, apprendisti desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità carriera, presentarsi « Per la Vostra casa », corso Emilia 22, Torino. 0884

A.A.A. SOCIETA' assume elementi 25-40enne, anche libero pomeriggio per incarico esterno, rivolgersi via Garibaldi 52, primo piano.

AIUTO ufficio giovane attivissima cerca subito. Ragusieri, Cavaglià 12, Presentarsi. A24928

ASSICURAZIONI primaria ditta centenaria Compagnia ricerca per potenziamento quadri propria organizzazione torinese in piena espansione elemento praticissima rami intortuni e rischi diversi con qualità organizzative elevato livello; elementi praticati tutti i rami per agenzia di città e succursali; elementi, inquadrati o non, pratici ramo vita. Trattamenti economici di particolare rilievo con solide sistemazioni in clima di grande serenità. Assoluta riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 580 — Torino ».

AZIENDA tessuti alta moda assumerebbe signorina pratica lavori ufficio. Specificare età, titolo studio, posti occupati, referenze a: « Pubblicità Stampa 4287 — Torino ».

CERCASI commessa pratica vendita per negozio calzature, Tel. 330-169.

COMMESSA vetrinista abile referenziata cercasi per negozio tessuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8182 — Torino ».

COMMESSA vetrinista cercasi per negozio centrale tessuti. Indicare referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8163 — Torino ».

ENTE Stato assume dieci elementi ambosessi per lavoro organizzato esterno. Indispensabile media cultura e residenza Torino. Rivolgersi I.N.A., piazza Gallimberti 14, venerdì 13 e sabato 13, ore 8-12 e 15-18. 0764

SIGNORINA seria volenterosa pratica paghe contributi, lavori ufficio cerca impiego in Regina Margherita (Collegno). Manoscrivere indicando età, referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7624 — Torino ».

STENO amministrativo cerca stabilmente signorina media età modeste pretese, esperienza contabilità, preferibilmente pratica Audit 502 tenuta cassa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3610 — Torino ».

UFFICIO tecnico cerca giovane disegnatore buone nozioni matematica. Cestinansi richieste indeterminate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7407 — Torino ». A20661

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. INFERMIERA 40enne autorizzata offresi assistenza diurna ammalati, anche anziani, 400 all'ora esclusi lavori pesanti. Telefonare 320-225.

ABILE sutista domestico settentrionale occuperebbesi mezza giornata. Tel. 281-450. A27362

ABILE idraulico libero subito offresi ditta. Tel. 596-185 ore pasti. A26469

ABILE lavori edili offresi lamisita. Telefonare ore pasti 722-932.

ABILE motorista meccanico et aggiustatore 27enne offresi. Telefonare 338-178. A25723

AIUTO cuoco, esperienza, offresi. Tel. 325-410. A26241

AIUTO elettricista pratico manutenziane impianti industriali e civili offresi. Telefonare 277-135.

AIUTO commessa 18enne offresi referenziata libera subito. Telefonare 722-584. A25620

APPRENDISTA elettricista già pratico conoscenza francese offresi Mantovani Mauro, via Balbi, La Loggia.

APPRENDISTA fresatore 17enne 32enne offresi o seria Ditta. Telefono 761-098. A27343

CAMERIERE restaurant dancing privato stagionale, conoscenza lingue, offresi. Telefonare 870-263.

CAMERIERE 22enne offresi a serie ditta. Telefono 761-098. A26674

DICIASSETTENNE offresi fattorino magazziniere. Telefonare 757-571.

DICIASSETTENNE robusto pratico guida motocarri offresi fattorino o garagista. Telefonare 327-190.

DICIOTTENNE apprendista meccanico offresi subito anche convitto negozio. Telefonare 853-341.

DONNA offresi assistenza notturna malati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4273 — Torino ». A28563

DONNA stira offresi 3 ore mattino. Telefonare 787-224 mattino.

ELETTRICISTA praticissimo offresi ditta ore libere turni. Tel. 350-800.

ELETTRICISTA qualificato offresi per impianti civili. Telefonare 287-440.

ELETTRICISTA pratico impianti industriali offresi ditta. Tel. 388-895.

ELETTRICISTA 23enne lunga esperienza impianti cantiere e pratico industriali referenziato offresi. Telefonare 882-788. A26839

EX sottufficiale 31enne pensionato offresi fattorino, sorvegliante, autista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4268 — Torino ». A26247

FALEGNAME quadratore pratico macchina e tracciare disposto anche trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4276 — Torino ».

FATTORINO ventenne, patente auto, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 644-039.

FRESATORE 2° millesente offresi. libero subito. Telefonare 482-808.

FRESATORE 43enne I cat. esperto attrezzature ed macchine utensili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4284 — Torino ». A25646

FUOCHISTA 25enne patente 2° grado offresi subito. Telefon. 874-476.

GIOVANE autista falegname specializzato in consegne e montaggio mobili offresi. Telef. 730-283 ore 19-21.

GIOVANE elettricista diciannovenne, esperto impianti civili e industriali, offresi. Telefonare 288-048.

GIOVANE ventiseienne, patente C, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 867-316.

GIOVANE volenteroso accuserebbesi domestico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4171 — Torino ».

GUARDAROBIERA offresi ore case signorili. Telefonare 730-150.

INFERMIERE diplomato con referenze offresi. Tel. 683-797. A26228

LITOGRAFO II categoria esperto Rotoprint eventualmente vitto Olset multicolori libero subito offresi. Telefonare 631-038. A26567

ODONTOTECNICO offresi presso studio laboratorio. Telef. 698-338.

OFFRESI motorista auto praticissimo telefonare 233.059. A25230

OFFRESI autista con auto posso ditta pomeriggio esperienza. Commercio. Telefonare 95.549. A25155

OFFRESI autista con Lupetto arguzia ribattibile e qualsiasi lavoro. Tel. 240-318. A27183

OFFRESI autista ventiseienne con patente E pratico tutte linee referenziatissimo. Telef. 500-880.

OFFRESI come barista o aiutante cuoco patentato disposto trasferirsi in riviera o montagna per stagione. Telefonare 551-346. A26743

OFFRESI coppia domestici pratici case signorili a giornata lunga oppure camerieri ai piani fissi periodo estivo Riviera, ottima referenza. Telefonare 543-347. A26631

OFFRESI custode villa dintorni Torino. Scrivere Canavero Giovanni, via Amoretti 24 (Policlinico).

OFFRESI imbianchino e pianellista o qualsiasi lavoro. Tel. 240-218.

OFFRESI tuttofare dalle 8,30 alle 13,30. Telefonare 630-112.

PATENTATO con furgone 1100 T offresi ditte per trasporti città e dintorni. Telef. 651-680 ore negozio.

PETTINATRICE manicure piemontese diplomata offresi. Tel. 578-402.

PRATICO giardinaggio meglio tuttofare ore offresi eventualmente cultivo scala. Telefonare 326-775.

QUARANTASETTENNE vedovo piemontese con due figli cerca governante. Telefonare 884.385 ore pasti da lunedì in poi. A25165

QUARANTENNE offresi guidatore stoppino mobiliere lunga esperienza libera subito. Telefono 884-726.

QUARANTENNE piemontese con macchina offresi per ditta mezza giornata o giornata per consegne o fattorino. Telefon. 885-833 ore pasti.

QUARANTENNE tutte patenti offresi autista, magazziniere o custode. Tel. 391-486. A26126

RAGAZZA 18enne offresi aiuto sarta. Telefonare ore pasti 385-045.

RAGAZZA 23enne offresi come aperaia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8239 — Torino ». A26731

REFERENZIATA offresi dama compagnia piccoli lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8247 — Torino ».

REFERENZIATA offresi tuttofare a ore. Telefono 882-565. A26551

SALDATORE elettrico II cat. offresi subito. Telefonare 82-112 dalle 12-15, 19-21. A28768

SARTA donna offresi. Retarno, via 5, Donato 84, Torino. Tel. 471-493.

SEDICENNE apprendista volenterosa cerca occupazione preferibilmente in Michelino o Moncalieri. Tel. 63-944.

SESSANTENNE piemontese ex commerciante patente C offresi esattore lavori fiducia. Telef. 732-535.

SIGNORA ventiseienne offresi custode, eventualmente, marito autista, referenziatissima. Tel. 388-779.

SIGNORA offresi custodia bambini mattino o pomeriggio. Telefonare 559-174. A26618

SIGNORINA pratica referenziatissima offresi cassiera commessa lavori fiducia. Telefonare 875-738.

SIGNORINA referenziata occuperebbesi governo bimbo a giornata oppure mattino pomeriggio, tram 14, 19, C. Telefonare 751-640.

SIGNORINA 28enne piemontese pediatra offresi inserviente clinica pensione o assistente persone sole, o coniugi anziani. Telef. 370-412.

TECNICO pratico impianti elettrici industriali e civili, offresi ditta ore libere manutenzioni, riparazioni, installazioni, progetti. Tel. 581-372.

TORNITORE 1° offresi media o grande industria. Telefono 665-924.

TORNITORE 23anne II categoria offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4285 — Torino ».

TRENTACINQUENNE, referenziata, cerca portineria ditta o dintorni. Tel. 324-044. A26738

TRENTANOVENNE pratissima occuperebbesi aiutante parrucchiera manicure, mai prelasse. Telef. 528-005.

TUTTOFARE piemontese referenziata offresi mattino 8, Rita, Crocetta preferibilmente. Tel. 326-778.

TUTTOFARE piemontese referenziata fidata offresi mattino pulizia commissioni. Telefono 855-170.

TUTTOFARE quarantacinquenne referenziata cerca occupazione dalle 8 alle 15, oppure mattinate. Telefonare 654-924 ore 10. A25805

TUTTOFARE referenziata robusta occuperebbesi giornata intera anche custodia malati o bambini. Zambatero, via Cavour 5, Torino.

TUTTOFARE 30anne abile referenziata offresi a ore. Tel. 70-645.

VENTIDUENNE esente militare offresi ditta come aiuto cuoco. Telefonare 232-503. A26389

VENTIDUENNE esente militare offresi ditta con mezzo proprio per commissioni varie. Tel. 232-503.

VENTIDUENNE militesente offresi tornitore II categoria. Tel. 889-491.

VENTIDUETTENNE patente B offresi per qualsiasi lavoro. Telef. 545.838.

VENTOTTENNE saldatore elettrico ossigeno con patente B referenziatissimo offresi. Tel. 736-475.

VENTOTTENNE offresi addetto macchine anche presse. Tel. 374-724.

(Continua a pag. 14)

PREMAMAN

tutto per la futura madre e il neonato

Gentili mammine

Premaman Vi ricorda la sua classica organizzazione, che da 10 anni segue Voi e le Vostre piccole creature, con cura, con amore e con provata esperienza.

Via Gramsci, 9 - Torino - Telefono 543.702

i dolori alla schiena

rappresentano il penoso e frequente disturbo per chi è costretto alla stazione eretta prolungata. Quelli poi in sede lombo-sacrale sono la manifestazione più frequente e più dolorosa dei processi reumatici, artritici ed artrosici. Un corsetto elastico o semi-rigido che non impedisce i movimenti, pur mantenendo un'efficace azione di massaggio, rappresenta un indiscutibile e valido aiuto per i sofferenti. L'Istituto A. R. DI BERNARDO è specializzato nella confezione di corsetti che, prescritti dai medici dell'Istituto stesso, offrono la garanzia del miglior risultato.

Ortopedia riparazioni e gomma - Orario: Feriali 8-12 - 14-19 - Festivi 8-12 presso la filiale di

TORINO - STUDIO MEDICO - VIA S. QUINTINO 4 - TEL. 524.580

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - SEDE CENTRALE: MILANO, PIAZZ. LORETO 7

GOLAVAL PASTIGLIE

DISINFETTA LA GOLA
CALMA L'INFIAMMAZIONE
ELIMINA IL BRUCIORE

ERBA

Assassinio al Castello

Interdetto

III — *La mattina del 30 giugno 1834, certo M. Laroque, uomo d'affari di Tolosa, si reca a fare visita a Mme de Changebrise, la quale abita da sola nel castello di Thuillère, nell'Albigese. Al suo bussare risponde un'inquietante lamentosa. Si abbatte la porta e si scopre che Mme Changebrise è stata ferita mortalmente da uno sconosciuto. Senza avere potuto rivelare il nome del proprio assassino (che forse lei ha riconosciuto), l'infelice muore. I sospetti si appuntano sul figlio della vittima che, la passata, ha già avuta una violenta lite con la madre per un furto di argenteria perpetrato da tale Marie Ville, sua amante.*

I magistrati desiderano andare a fondo sul passato di Luis de Changebrise, così essi apprendono che egli studente in un collegio della zona egli si era subito fatto notare per la sua scarsa applicazione, ma soprattutto per il suo carattere violentissimo e la tendenza a sperperare il denaro. Anche se fornito d'intelligenza Luis era l'ultimo della classe, cosa che però non gli aveva impedito di prendere una laurea in scienze. A 18 anni egli era entrato a far parte del V Ussari. Finito il periodo di ferma aveva tentato, ma inutilmente, di entrare all'accademia militare di Saint-Cyr. Indossati gli abiti civili aveva tentato di diventare libero professionista, ma senza successo. Facile agli amori passeggeri egli non aveva trovato di meglio che legarsi a un'attricetta di avanspettacolo, tale Marie Ville, una

bellissima ragazza la quale, a sua volta, aveva precedentemente il suo amante a un proprietario di bordelli. A causa di tali rapporti con gente tutt'altro che raccomandabile, Luis aveva dovuto rompere i rapporti con la buona società. Per soddisfare i capricci della giovane amante, che si fa arredare un grazioso appartamento, Luis si trova costretto a contrarre dei grossi debiti. La cosa provoca da parte dei suoi genitori sempre più violente, specie da parte della madre. Sempre riabilitato più volte e invitato a cambiare vita, Luis continua a fare a modo suo. Egli contrae sempre nuovi debiti finchè un giorno suo padre e sua madre decidono di prendere una decisione radicale: interdire il figlio! Durante un consiglio di famiglia, tenuto nell'anno 1881, la decisione dei coniugi Changebrise viene approvata

all'unanimità. Vengono pagati gli ultimi debiti di Luis che ammontano a oltre cinquantamila franchi. Alla grave decisione contribuisce anche il fatto che Luis è legato a una donna dalla esistenza riprovevole. Il problema viene discusso qualche giorno dopo con il notaio Boucenne il quale consiglia Mme de Changebrise di fare una pensione al figlio di centomila franchi. Sulle prime la donna sembra accettare, ma poi rifiuta. Forse da quel giorno Luis aveva maturato il terribile progetto di sopprimerla. Lasciato l'ufficio del notaio Boucenne, Louis si reca a trovare la sua amante. Essi hanno una discussione animata. Gli inquilini delle stanze assicurano che a un certo punto la grida sono talmente forti da ritenere necessario l'intervento della polizia per evitare il peggio, ma poi i due abbassano il tono della voce e riprendono la discussione con più calma. La portinaia dello stabile, certa Mme Rousset, dichiara di avere udito frasi del genere: « Bell'uomo che sei — è Maria Ville che parla. — lasciarti mettere i piedi sul collo da tua madre è per di più anche dai tuoi parenti.

Devi ottenere ciò che hai chiesto, sei maggiorenne ed hai diritto alla tua parte... Io non posso continuare a vivere con quel poco denaro che mi passi e solo di tanto in tanto... se non ti senti di farlo per me, dillo, troverò io la soluzione che d'altronde non è difficile! ». A questo punto — è sempre Mme Rousset che racconta — Louis avrebbe gridato: « Ti farò vedere io se sono un uomo o un bamboccio. Se mia madre crede di poter decidere della mia vita, si sbaglia di grossa... è molto più facile per me decidere della sua... ». Queste ultime parole, riferite alla polizia dalla testimone stessa, hanno un peso non comune e non depongono certamente a favore del sospettato.

SEGUE: Partenza nella notte

ULTIME NOTIZIE

Secondo voci di Saigon

Altri «marines» nel Vietnam?

Novemila soldati americani verrebbero inviati nel tormentato Paese - Incessanti bombardamenti sui depositi d'armi comunisti

Nostro servizio particolare

Saigon, venerdì sera.

Vari indizi lasciano temere che la guerriglia nel Vietnam meridionale stia per trasformarsi in una guerra totale, col massiccio impiego di uomini ed armi da entrambe le parti. Pare ormai accertato che diversi battaglioni comunisti fluiscano dalle aree sicure nel delta del fiume Mekong, a sud di Saigon, sono in marcia verso il nord.

Le informazioni raccolte dai servizi di spionaggio porterebbero a concludere che il comando dei Vietcong stia ridistribuendo le sue forze in modo da accentuare progressivamente la pressione nel settore compreso fra Pleiku e Binh Dinh. In questa parte del Vietnam i comunisti già controllano da tempo le valli che si estendono dal confine cambogiano al mare e i governativi si difendono con difficoltà nei centri abitati che ancora presidiano.

Nello sviluppare una manovra del genere, probabilmente intesa a spezzare in due il paese, i Vietcong sono favoriti dall'atteggiamento della Cambogia il cui governo, pur esitando ancora fra la politica proposta da De Gaulle e i piani di Mao Tse Tung, è comunque avverso agli Stati Uniti e ai governanti di Saigon.

Gli esperti militari non escludono che il piano strategico dei comunisti miri ad isolare la provincia settentrionali per poter attaccare concentricamente la base di Da Nang e trasformarla in una nuova Dien Bien Phu.

Se, come sembra, è esatta la notizia secondo cui altri novemila «marines» sono già in viaggio, diretti nel Vietnam, si può ritenere che la guerra comincerà ad assumere il carattere tradizionale, anche se la guerriglia non scomparirà del tutto. Ed è probabilmente in vista di questa evoluzione americana martella sistematicamente i depositi di armi e munizioni dei comunisti, a sud e a nord della linea di demarcazione.

u. b.

A Saigon il comandante delle forze Usa del Pacifico

SAIGON, venerdì sera.

L'ammiraglio americano Grant Sharp, comandante in capo delle forze statunitensi del Pacifico, è giunto a Saigon per una breve visita nel corso della quale si incontrerà con le principali personalità americane e vietnamite.

Questa sera il voto per il nuovo governo

(Segue dalla 1ª pagina)

to l'on. Zaccagnini, presidente del gruppo della dc, che la coalizione dei cattolici respinga.

Ancora Ferri ha detto che, per la rappresentanza italiana nel Parlamento europeo, dovranno essere escluse discriminazioni politiche. Il presidente del gruppo del psi ha voluto così confermare che il suo partito è favorevole alla partecipazione dei comunisti alla rappresentanza parlamentare. Ma Zaccagnini ha espresso anche a questo proposito un'opinione del tutto contraria. La presenza di comunisti nella delegazione italiana al Parlamento europeo, egli ha detto, non è pensabile, oltretutto perché il pci si oppone alle istituzioni europee.

Il dibattito alla Camera ha, dunque, confermato che — anche dopo il rimpasto — parecchi ostacoli restano sulla strada del governo. Lo hanno confermato altri fatti: ad esempio l'articolo di Scalfa in cui si è affermato che il Gabinetto rimpastato rappresenta una soluzione di emergenza, valida solo fino a quando non saranno stati approvati i nuovi provvedimenti anticongiunturali. Gli ostacoli che restano di fronte al governo dopo i recenti accordi tra i partiti della coalizione potranno diventare pericolosi.

Ma è previsione diffusa che ciò non avverrà prima che sia stata raggiunta una certa stabilizzazione economica.

Da qualche giorno si assiste a un inasprirsi della polemica tra psi e pci. Ieri l'*Avanti!* ricordava ai dirigenti comunisti italiani l'impegno, non mantenuto, di prepararsi a Mosca il discorso sulla democrazia nei paesi dell'orbita sovietica. Stamane, in un altro editoriale, il giornale del psi definisce «*nello stile di Goebbels*» l'episodio avvenuto a Parigi, degli scritti di Gramsci e Mao gettati nella Senna ad opera di attivisti comunisti guidati da Leroy, del comitato centrale del pcf.

L'episodio dà l'occasione all'*Avanti!* per esporre un giudizio su tutta la politica dei comunisti francesi, i quali con un'opposizione massiccia «*che raccoglie senza discriminanti tutti i motivi legittimi e illegittimi, progressivi e qualunquistici, il malcontento, disinteressandosi della salvaguardia delle strutture di libertà*» sono tra i maggiori responsabili del trionfo del gollismo. Ma — e qui il discorso si sposta sulla situazione italiana — anche i comunisti del pci «*conducono lo stesso pericoloso gioco*».

«*Non mirano infatti pure i comunisti italiani con un simile tipo di opposizione* — conclude il giornale del psi — *a spingere a destra i socialisti in funzione di uno stretto monopolio, notevolmente coperto dalle offerte di "nuova unità" e di "nuova maggioranza" che la protesta spesso non soltanto verbale contiene?*»

Come si vede dalla polemica esce confermato — e questo è forse il fatto più interessante — il rifiuto dei psi alla continua, insistenti avances del pci per forme di neo-frontismo da realizzarsi con «*nuove maggioranze*».

Mario Pinzauti

A Doris Day piacciono i cani

A Hollywood, in una pausa della lavorazione del film «Non disturbate», Doris Day protagonista, mostra un libro sui cani che le è stato donato dall'attore Sergio Fantoni, principale interprete maschile. L'attrice è un'appassionata cinofila e possiede parecchi barboncini che porta personalmente a passeggio (Telefoto)

Una nuova tecnica di chirurgia oftalmica

Sostanza tratta dai denti impiegata per il trapianto della cornea

Il prof. Benedetto Strampelli di Roma ha avuto la geniale intuizione - Ha estratto dai denti una lievissima pellicola che salda la radice al tessuto osseo - Venti casi felicemente operati

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Con un sottilissimo disco tratto dai denti, molti ciechi potranno riavere la vista. L'eccezionale scoperta, in fase sperimentale da oltre un anno, è stata fatta dal prof. Benedetto Strampelli, primario del reparto oculistico dell'ospedale S. Giovanni, lo stesso che alcuni giorni fa trapiantò con successo su due donne la cornea prelevata ad una anziana signora milanese che prima di morire aveva compiuto il nobile gesto di donazione.

La nuova tecnica, che può essere definita rivoluzionaria nel campo della chirurgia oftalmica, attende ora il passo definitivo della scienza medica ma i risultati fin qui ottenuti dal prof. Strampelli lasciano adito alla speranza. Venti persone operate con la «dentina» — questo è il nome del tessuto incorporato nell'occhio dal chirurgo — oggi vedono bene. La pellicola non è stata infatti respinta ed ha restituito all'organo visivo la sua naturale funzione.

L'intervento è possibile anche nei casi in cui sia fallito il trapianto della cornea con quella di un morto o con una resina sintetica. In alcuni casi infatti l'occhio del paziente al rifiuto di incorporare in cornea prelevata ad un altro individuo e spesso la sostituzione della cornea opparata con una di resina sintetica si conclude negativamente. Si è trattato quindi di trovare un tessuto, appartenente allo stesso individuo da operare, che avesse le stesse caratteristiche proprie della cornea, soprattutto la trasparenza, e che fosse contemporaneamente «gradito» al bulbo oculare.

Il prof. Benedetto Strampelli ebbe una geniale intuizione. Quella cioè di trasferire nella chirurgia oftalmica la lunga esperienza della odontoiatria.

Il permettere l'introduzione nel dente di materiali di altra natura senza che il dente ti espella è uno specialissimo tesoro: la «dentina». Di qui la soluzione del problema. Lo stesso prof. Strampelli, in una breve pubblicazione sulla nuova tecnica, scrive che mettendo in pratica tale idea preluò da un paziente, candidato all'operazione di cheratoprotesi — come fanno comunemente è stato definito questo genere di intervento — la radice di un dente con tutto il circostante tessuto osseo a cui la radice è intimamente saldata. Una lievissima pellicola, di spessore di circa un millimetro e di 8-9 millimetri di diametro, è servita al chirurgo per il trapianto.

I risultati ragionanti sono stati incoraggianti. Il prof. Benedico, direttore dell'ospedale San Giovanni, ha dichiarato: «Ha avuto modo di osservare numerose persone operate con il nuovo metodo dal prof. Strampelli, persone alle quali era stata ridata o migliorata la vista grazie a un trapianto di "dentina", ed ho potuto constatare che i risultati sono stati brillantissimi, così come lo stesso Strampelli ha comunicato in congressi all'estero».

Il prof. Strampelli, il quale presenterà al termine dei suoi studi una relazione completa all'Accademia delle Scienze, ha dichiarato a sua volta: «Quando la cornea dell'occhio è molto alterata il trapianto della cornea non ridona la vista perché la cornea trapiantata è opaca. In tali casi si cerca di sostituire la cornea con una cornea artificiale però vi è il rischio venga eliminata con perdita dell'occhio.

«All'ospedale di S. Giovanni si impiantano tali cornee artificiali con l'interposizione di un pezzo di un dente della stessa paziente.

«In un anno e mezzo e in venti casi operati non si è avuta nessuna eliminazione. La nuova tecnica ha dato risultati molto lusinghieri, però la scienza non ha detto ancora l'ultima parola.

Il mio giudizio, trattandosi di una mia tecnica, potrebbe essere troppo personale e non sufficientemente obiettivo».

Il prof. Gianpaolo Bietti, titolare della cattedra di oculistica all'Università di Roma, ha confermato i notevoli risultati della nuova tecnica attualmente sotto controllo. «Prima di formulare un giudizio definitivo — egli ha aggiunto — è necessario accertare quale sia la tolleranza del metodo messo in punto dal prof. Strampelli rispetto alla tolleranza della tecnica tradizionale. Per ora questa tolleranza nei trapianti con cornee artificiali è sull'80 per cento, ma è sperabile che possa aumentare».

Gianfranco Franci

IL NUOVO «CASO MARTIN» IN UNA SCUOLA DI MONDOVI'

Riunito il consiglio dei professori per il ragazzo che offese l'insegnante

Lo studente, che frequenta con ottimo profitto la seconda Media, aveva ritenuto immeritato un «sei e mezzo» in matematica - Fece circolare in classe un foglio con un insulto per la professoressa

Dal nostro corrispondente

Mondovì, venerdì sera.

Stamane alle 8 sia la professoressa Maria Antonietta Aghina, che lo studente Giuseppe Turbiglio, protagonisti dell'episodio scolastico che ha messo a rumore i 3000 studenti e i 500 insegnanti degli istituti monregalesi, si sono regolarmente presentati a scuola. La professoressa Aghina, giunta da Cuneo a bordo della propria Fiat 1500 targata Roma, di proprietà del padre presidente della Finmare, non ha voluto rilasciare dichiarazioni circa la ingiuria che le sarebbero state rivolte nel tscritto dallo studente Giuseppe Turbiglio, e soltanto alcune colleghe hanno potuto raccogliere le sue confidenze. Il ragazzino, contro il quale pare non sia stata ancora preso alcun provvedimento, è stato letteralmente assalito dai suoi compagni, ma nemmeno lui avrebbe detto nulla.

Giuseppe Turbiglio, alunno capace e meritevole, che sulla propria pagella conta molti 7 ed 8, e nessuna insufficienza, non pare comunque preoccupato delle conseguenze che il gesto di indisciplina potrà avere nel prossimo futuro. Per il momento non si conoscono ancora con esattezza i provvedimenti che il giovane dovrà subire. E' probabile che il collegio dei professori, che si riunisce nella tarda mattinata, vorrà innanzitutto sdrammatizzare la questione, dimenticando i possibili riferimenti con l'episodio novarese di Mara Martin e i numerosi articoli di giornale che vi sono stati dedicati, e prendendo in considerazione il fatto in sé, che sembra originato unicamente da un volo, per altro di sufficienza, che l'alunno Turbiglio non avrebbe ritenuto consono alle proprie capacità.

Sulla veridicità dell'episodio, avvenuto tre giorni fa, non vi sono più dubbi, anche se il corpo insegnante della II media C continua a lavare al gran completo. Il Turbiglio, accusato per un 6½ in matematica, avrebbe avuto una espressione di stizza nei confronti della professoressa e, avrebbe scritto su un foglio il nome dell'insegnante, accompagnandolo con una pesante ingiuria. Poi avrebbe fatto circolare il foglio fra i compagni, che si sono messi a ridere. A questo punto sarebbe intervenuta la professoressa Aghina, che avrebbe ritenuto suo dovere denunciare il fatto alla preside professoressa Albertina Soldano.

Dopo ventiquattro ore di burrasca i rapporti insegnante-allievo sarebbero però tornati normali. Ieri mattina, durante la lezione di matematica, il Turbiglio è stato nuovamente interrogato riportando un ottimo voto: 8½.

r. c.

Un «gaucho» in Brasile ucciso e mangiato da indios

BRASILIA, venerdì sera.

A quanto si apprende a Brasilia alcuni indios cannibali della tribù dei «Cinta larga» avrebbero recentemente ucciso e mangiato un «gaucho» insieme a tutti i capi di bestiame a lui affidati.

Il fatto sarebbe avvenuto a poca distanza dalla località di Vilhena, non lontano dalla strada che collega Brasilia a Belem, i cui abitanti vivono oggi nel timore. Queste informazioni hanno causato viva emozione nella capitale federale, dove un deputato dello Stato di Acre è intervenuto all'Assemblea nazionale per chiedere che un servizio di protezione efficace sia assicurato alle popolazioni.

Secondo le stesse informazioni i cannibali mangerebbero la carne umana arrosto e cruda e di miele.

Chiarito il "giallo" della mondana milanese

Ha ucciso la moglie che voleva redimersi

Ricostruita la drammatica scena nello scantinato di via Ausonio - Perché il Pistoia si è ucciso nella brughiera di Gallarate la notte dopo il delitto

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Delitto e suicidio; delitto e autocastigo: questa le conclusioni cui la polizia e magistratura sono giunte ieri sera, dopo una nuova, massacrante giornata di indagini sul delitto di via Ausonio e sulla morte, avvenuta l'altra sera, del marito dell'assassinata, la passeggiatrice Margherita Grassi.

Ennio Pistoia si è ucciso nella brughiera di Arnate, fra Gallarate e Busto Arsizio, dopo una notte allucinante ed una altrettanto allucinante giornata. «*Non ho ucciso mia moglie*», aveva scritto il Pistoia su tre dei biglietti trovati accanto al suo cadavere. Queste parole l'uomo le aveva vergate sui tassì che lo stava trasportando verso il luogo dove si è poi ucciso: la brughiera di Gallarate.

Era circa l'una di notte del 10 scorso e a quell'ora soltanto la polizia conosceva le generalità della donna massacrata nel sottoscala di via Ausonio. Al massimo qualche «collega» della sventurata «Rita la Francese» aveva «messo in onda» su «radio marciapiede» la notizia dell'avvenuto riconoscimento (all'apparenza una voce come tante altre): come faceva a sapere, Ennio Pistoia, che la morta era proprio la moglie, la sventurata che egli aveva spinto sulla strada del vizio, spogliandola di ogni più piccola parte dei suoi squallidi guadagni? E questo uno dei motivi di prova raccolti dalla polizia, che ha concluso le indagini sul delitto-suicidio ed ha fornito alla magistratura un lungo rapporto che sostiene la piena responsabilità di Ennio Pistoia in merito alla triste fine della donna.

Ma come e perché quest'uomo ha ucciso? Secondo la polizia, che conosceva perfettamente il Pistoia come uno dei tanti sbandati che vivono con i guadagni provenienti dallo sfruttamento della prostituzione, egli era anche un alcolizzato e in preda agli effetti dell'alcool si trasformava in una vera e propria furia, con reazioni incontrollabili. Nel corso di queste crisi egli batteva selvaggiamente la moglie, che spesso aveva dichiarato in pubblico di temere in maniera particolare gli stati di eccitazione del marito.

La sera dell'8 scorso il Pistoia e la moglie la trascorsero in un bar di via Cesi Zugna; poi l'uomo se ne andò e fece il giro di alcuni locali notturni, bevendo dappertutto; quindi si fece accompagnare a casa da un tassì (alle quattro). Ma verso le cinque alcune persone lo videro vicino al un distributore di benzina in via Solari. Da qual momento il Pistoia non ha più alibi. Cosa è accaduto?

Evidentemente l'uomo che costringeva la moglie a battere il marciapiede fino all'alba deve aver raggiunto la donna, la quale, accortasi del suo stato, ha cercato di fuggire rendendo il Pistoia ancora più furioso. Terrorizzata, la Grassi — che evidentemente conosceva il luogo — si è infilata nel cortile dello stabile di via Ausonio, ma il marito l'ha seguita anche qui e allora «Rita la Francesina» vista le scalette che portano al borro, ha cercato scampo per quella via. Una volta raggiunto il seminterrato, ha iniziato il tragico gioco a rasconderci, finché la donna non è stata raggiunta dal marito che l'ha finita selvaggiamente, con una furia bestiale.

Perché Ennio Pistoia ha ucciso la moglie? Perché Margherita Grassi voleva sottrarsi alla squallida vita del marciapiede e voleva tornare a vivere con i suoi figli. Già da tempo questa idea andava maturando in lei, ma il marito non voleva saperne, chiedeva sempre più soldi e la costringeva a stare in strada fino alle quattro-cinque del mattino. Rita stava tentando di riuscire nel suo intento dandogli sempre meno denaro e il marito l'ha uccisa.

Sono queste, come si è detto, le conclusioni cui è giunta la polizia, comunicate ieri sera dal dirigente della Squadra mobile dott. Grappone, che ha chiuso formalmente l'inchiesta per l'agghiacciante delitto di via Ausonio e per il suicidio di Ennio Pistoia nella brughiera di Gallarate.

c. b.

Voleva riparare il tetto di casa

Un montanaro poverissimo condannato a cinque mesi per furto di due abeti

Cuneo, venerdì sera.

(d. m.) Un montanaro poverissimo, il trentaseienne Giorgio Olivero, residente in frazione Pranota di San Damiano Macra, nell'alta Valle Maira, è stato condannato stamane dal nostro Tribunale a cinque mesi e dieci giorni di reclusione e diecimila lire di multa per il furto di due piccoli abeti di proprietà del Comune, il cui valore è stato accertato in L. 2120.

L'Olivero aveva necessità, nel dicembre 1964, di riparare il tetto della sua abitazione perché non sprofondasse sotto il peso della neve; ma purtroppo non era proprietario di alcun albero il cui tronco, tagliato in assi, potesse servire per coprire il tetto pericolante. Un giorno il montanaro, trapanando gli indugi, si recava in uno dei numerosi boschi comunali ed abbatteva due pini. Mentre li trasportava verso casa, veniva sorpreso da alcuni agenti del Corpo forestale e denunciato per furto aggravato. Il poveraccio ha tentato, nel corso della lunga istruttoria, di risarcire l'Amministrazione comunale del danno che le aveva arrecato, ma il sindaco, a conoscenza delle sue precarie condizioni economiche, ha sempre rifiutato di accettare il pagamento.

Davanti ai giudici l'Olivero ha ammesso di aver tagliato i pini, ma ha spiegato di essersi indotto a ciò per necessità e convinto di non commettere alcunché di illecito, dato che il Comune ha un ricco patrimonio boschivo e quei due pini erano quindi ben poca cosa per le finanze di San Damiano Macra.

Il P. M. dott. Laratore ha chiesto la condanna dell'imputato a sei mesi di reclusione e ventimila lire di multa. Il difensore, avv. Andreis, ha invocato l'assoluzione dell'Olivero per insufficienza di prove sul dolo. Il Tribunale ha pronunciato il verdetto di condanna, concedendo però all'imputato il doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

REGISTRO DELLA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 11

E' mancato ai suoi cari

Carlo Olivero

Ne danno il triste annuncio: la moglie, figlia, nuora, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 15 da via Farporali 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 marzo 1965.

La famiglia Zangrando-Serafino partecipano al lutto che ha colpito il caro Aldo e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Vassia

Affranti lo partecipano le moglie, la figlia Tina col marito Giulio Fiocasso e l'adorato nipote Silvio, sorelle, parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Edoardo A. Benaudi per le assidue cure prestate. I funerali oggi 12 corr. alle ore 16 da via Belfiore 14. La presente è ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1965.

Partecipano al dolore gli amici Luigi Beltrame, Guglielmo Bigliotti, Baldo Cecilia, Antonio Ferraris, Luigi Castiardone, Antonio Lamasia, Giovanni Martinengo, Giuseppe Petrusso, Guido Reggio, Sandro Vesoli.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Angela Cozzi vedova Mussetta

Addolorati l'annunciano la figlia, genero, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 12 alle ore 16 da via Foligno, 71 bis.

— Torino, 11 marzo 1965.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Merlino

L'annunciano la moglie Francesca Mattusa, figlio Gino con la moglie Maria Perucca, nipotina Sandra e parenti tutti. La salma partirà dall'Ospedale Maria Vittoria domani ore 8,30 per Cantalupa, ove, dopo i funerali, verrà tumulata nella tomba di famiglia. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1965.

Condomini e inquilini di via Maher 2 - 2bis si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Teresa Massano ved. Boffa

— Torino, 11 marzo 1965.

Il 12 marzo 1945, nella tenebre della barbarie nazista, a 57 anni, perdeva la vita a Mauthausen

Filippo Acciarini

giornalista dell'Avanti!

Nel ventesimo anniversario della Sua scomparsa, i familiari, con profondo rimpianto, lo ricordano agli amici, ai compagni ed a quanti Gli vollero bene.

— Torino, 12 marzo 1965.

La Sezione del Partito Socialista di U. P. che si onora del nome di

Filippo Acciarini

Componente della 1ª Direzione Centrale del ricostituito Partito Socialista, ricorda ai lavoratori il Compagno che vent'anni or sono concluse tragicamente a Mauthausen una vita di lotte e di sacrifici per il Socialismo e per la Libertà.

— Torino, 12 marzo 1965.

2° ANNIVERSARIO

Paola Galliano Bargotto

Messa cantata sabato 13 marzo ore 9 Corpus Domini. Marito e famiglia.

— Torino, 12 marzo 1965.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi e della benedizione Papale, è mancato il

Dott. Mario Canuto

lasciando nel dolore la sua Dina, Federico Enzo, il cognato Prof. Giovanni Navarro, la zia Luisa Chiaretta ved. Bellini ed Anna Ciferrio ved. Chiaretta con rispettive famiglie, le zie Ave, Adelia Chiaretta, i cugini Canuto, Carbone, Chiapero, Bellini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Dott. Cesare Navona. Funerali venerdì 12 corr. alle ore 14,30 da via Ilarione Petitti 31. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Govone.

— Torino, 10 marzo 1965.

I cugini Chiapero, Canuto, Carbone partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

Mario

— Torino, 10 marzo 1965.

Giorgio Florio, profondamente addolorato per l'immatura perdita del carissimo indimenticabile amico

Mario

partecipa vivamente, con Anita, al lutto della famiglia.

— Torino, 10 marzo 1965.

Lelio Bettini e mamma Pier Carlo e Ada Giraldo sono affettuosamente vicini al dolore dei cugini Dina e Enzo per la perdita del carissimo

Mario

— Pinerolo, 12 marzo 1965.

L'Associazione Esattori, Ricevitori e Tesorieri delle Provincie di Torino prende viva parte al lutto della Famiglia per la perdita del

CAV. UFF. DOTT. Mario Canuto

Direttore Esattoriale Comunale di Torino

— Torino, 12 marzo 1965.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano con dolore l'immatura scomparsa del Capo Divisione

Dott. Mario Canuto

Direttore dell'Esattoria Comunale di Torino

— Torino, 11 marzo 1965.

Prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Mario Canuto

Mario Anna Boidi
Angelo Colombo
Ornella Fina
Biglio Rosina Gino
Giovanni Margni Ottonello
Renato Alma Pranoli
Carlo Maria Zucchetti.

— Torino, 11 marzo 1965.

Ricordano commossi le doti di mente e di cuore del

Dott. Mario Canuto

gli amici colleghi dall'ispettorato della Cassa di Risparmio di Torino:
Renato Abbate
Michele Avignone
Giulio Berra
Gilberto Marchetti
Domenico Mascolo
Francesco Gino
Biglia Familia
Renato Prandi
Piero Vassalle.

— Torino, 11 marzo 1965.

Giuseppe Ninuzzo Grillo, Franca Fabiolo Fornia si uniscono al grande dolore di Dina e Enzo e piangono la scomparsa dell'indimenticabile fraterno amico.

Ettore Carlo Schenis e famiglia partecipano con profondo dolore al grave lutto.

Emma Particolarshi Schenis e figlie stringono vive parte al dolore della famiglia.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Cassa di Risparmio di Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

Dott. Mario Canuto

apprezzatissimo collaboratore della Cassa, quale Capo Divisione dell'Istituto e Direttore dell'Esattoria Comunale di Torino.

— Torino, 11 marzo 1965.

Alessandro, Aldo, Riccardo Fiorio e famiglie annunciano con profondo dolore la morte del carissimo amico

Dott. Mario Canuto

— Torino, 12 marzo 1965.

Elisa Zaria ved. Bocca e famiglia Emilia partecipano al dolore di Dina, Enzo Canuto per la morte del

Dott. Mario Canuto

— Torino, 12 marzo 1965.

Florenzia, Fiaccia, Angiolella Bocca sono fraternamente vicini a Enzo e Mamma.

Il Personale dell'Esattoria di Torino si associa al lutto ed al dolore dei famigliari per l'immatura perdita del

Dott. Mario Canuto

Direttore Esattoria Comunale Torino

— Torino, 12 marzo 1965.

Prendono parte al lutto: Commissione Interna Esattoria Torino e Pinerolo Sindacato Nazionale Lavoratori Esattoriali Gruppo Aziendale Esattoria Torino.

Direzione, Funzionari e Personale tutto della Tesoreria Civica di Torino partecipano con dolorosa rimpianto l'immatura scomparsa del

CAV. UFF. DOTT.

Mario Canuto

ricordando gli anni che egli fu amato Direttore della Tesoreria.

— Torino, 11 marzo 1965.

Partecipa al dolore il Personale comunale in servizio presso la Tesoreria civica.

Bianca Boggio-Marzo e famiglia partecipano al dolore di Dina ed Enzo Canuto.

Luigi Barale e Franz Sedarini, ricordano con affetto il caro compagno di scuola

Mario Canuto

— Torino, 11 marzo 1965.

Franco Perinetti partecipa al dolore di Enzo per la scomparsa del

Padre

— Torino, 11 marzo 1965.

Si unisconо al grave lutto: la cugina Paola Vigliani ved. Marengo, Caterina Gamba ved. Vigliani, dott. Ferrando Veremondo e famiglia, ing. Oreste Ferrando, dott. Carlo Pellavidal e famiglia.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancato ai suoi cari

Giorgio Martina

Ne danno dolorosa partecipazione moglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Maria Vittoria domani ore 8,30 per Cantalupo, ove, dopo i funerali, verrà tumulata nella tomba di famiglia. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1965.

Ad esequie avvenute la moglie Maria, i figli Giovanni con la moglie Maddalena, Teresa, Emanuele ed Ernesta annunciano la morte dell'adorato papà

Arturo Bacchi

spentosi in Alessandria la notte del 7 u. s., ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro immenso dolore.

— Alessandria - Sanfrè, 10-3-1965.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Matilde Vanni nata Trotti

Lo piangono: marito, figlio, figlie, nuore, diletti nipotini e parenti tutti, tutti ringraziamento al Prof. Giorgio Mauro. Funerali venerdì 12 ore 16 via Chatillon 17.

— Torino, 12 marzo 1965.

Nel primo anniversario della morte di

Peppino Debernardi

la famiglia lo ricorda con accorato rimpianto. Una Messa di suffragio verrà celebrata sabato 13 corr. alle ore 9 nella Chiesa di San Lorenzo.

— Ivrea, 12 marzo 1965.

1963 1965

Giorgio Allegro

vive indimenticabile nel cuore dei suoi Cari.

— Torino, 12 marzo 1965.

Beatrice abbraccia la zia a New York

Abbronzata e raggiante, la principessa Beatrice, erede al trono d'Olanda, si getta fra le braccia della zia, principessa Simone, all'arrivo a New York, dopo una visita di tre settimane nelle Indie Olandesi (Telefoto)

Processato stamane a Ivrea

Voleva mezzo milione per «aiutare» un detenuto

Un cameriere di 57 anni promise alla proprietaria di un ristorante di ottenere la libertà provvisoria per il marito - Arrestato mentre aspettava di incassare 500 mila lire dalla donna

Dal nostro corrispondente

Ivrea, venerdì sera.

Il Tribunale di Ivrea giudica oggi il cameriere cinquantaseienne Alfredo Macchieraldo, residente a Piverone, arrestato nel gennaio scorso per tentata truffa. Il Macchieraldo aveva tentato di estorcere mezzo milione di lire alla proprietaria del Ristorante del Lago di Meugliano, signora Evelina Borlino, di 47 anni.

La vicenda non è delle più semplici: il Macchieraldo, venuto a sapere che il marito della donna, Domenico Bortino, di 50 anni, si trovava in carcere a Biella, accusato di favoreggiamento alla prostituzione di alcune donne, e che la signora Evelina si stava adoperando per ottenergli la libertà provvisoria, si presentò a lei per offrire la sua collaborazione, dicendo che per la sua attività di cameriere aveva avuto occasione di conoscere personalità influenti nel campo della Magistratura.

La donna, pensando che la cosa fosse lecita, accettò l'aiuto; ma quando un mattino di gennaio il Macchieraldo la informò per telefono che la cosa si poteva ormai dire conclusa dietro versamento della somma di mezzo milione di lire ad una certa persona, la donna rimase sorpresa per la entità della cifra richiestale, per cui informò il brigadiere Gallo, della stazione dei carabinieri di Vico. Questi, in compagnia del collega Bezza di Ivrea decise così di sorprendere sul fatto il truffatore, e quando il Macchieraldo si presentò per incassare la somma, si trovò davanti i due tutori dell'ordine, che lo arrestarono.

r. a.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

VERNICIATORE bottiglierie occuperebbesi non libero ovunque. Telefonare 853-909 ore pasti.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ANCHE Lei può vendere, possedendo buona volontà, auto; presentarsi immediatamente Ristorante Cristallo, corso Vercelli 5, Novara, chiedendo del signor Torchio. Se inesperto avrà collaborazione scuola da personale qualificato; provvigioni, rimborso spese, contributo auto garantiti. Zona interessata Novara, Alto Novarese, Pavia. 0884

A coniugi con figlio occorre tuttofare lissa buon stipendio. Domenica intera libera. Telefonare 759-913.

AGILE donna tuttofare lissa cercasi. Tel. 553-225. A25686

ABILE tuttofare cerco referenziatissima amante bambini. Tel. 70-655.

AFFIDASI taglio confezione in casa manifatture Bianchi, via Isonzo 33.

AGGIUSTATORE meccanico veramente abile preferibilmente giovane cerca azienda anche estero partole. Telefonare 515.382. A25210

AGGIUSTATORI stampisti pratici tranca, imbutiture, cercansi. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 278 Torino. 021392

ALASSIO cercasi brava ragazza libera coniugi soli. Tel. 42-029 Alassio - Torino 273-571. 0815

AMBOSESSI ovunque ore libere semplice ricalco. Scrivere: Alfi, Sardegna 30, Sesto (Milano). 21520

APPRENDISTI meccanici lissasa avviamento cercansi, Telef. 515.382

ASPIRANTI maglisie cercansi lavoro redditizio casa propria. Insegnamento gratuito. Guerriero, Monte Pisio 18. 0402

ASSUME importante società filiale Torino, 1 operaio elettromeccanico e 1 tornitore. Prescrivere posti occupati età referenze pratica. Manoscrivere allegando possibilmente fotografia non restituibile a «Pubblicità Stampa 628 — Torino».

ASSUMIAMO ovunque lissa pratici ciclo bianchería. Scrivere Lavorazione manufatti Carnasco sul Naviglio (Milano). 21020

ASSUMO aiuto commessa salumeria pratica mezza giornata. Telefono 292-584. A26861

ASSUMO commessa pagato commestibili astorio vitto alloggio. Telefonare 273-600. A26737

AUTISTA magazziniere cercasi. Referenziati domando non corredato posti occupati ed referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4069 — Torino». A24345

BATTILASTRA pratico montaggio assume cercasi riparazione. Telefonare 324-251. Via Cereglio 134.

CERCANSI apprendisti pulitori età massima 19 anni. Via Vigone 61.

CERCANSI pulitori lBarni piazza Bengasi. Telefonare 667-143.

CERCASI aiutante pettinatrice 16-17enne manicure. Telefon. 274-2[illegible].

CERCASI apprendista aiutante capace manicure massimo 18 anni. Telefono 694-547. A26779

CERCASI bambinaia diplomata referenziata. Telef. ore pasti 878-382.

CERCASI commesse dischi pratica musica varia giovane e carina. Telefonare 526-298. A26686

CERCASI commessa vetrinista abbigliamento femminile, favorente e aiutante fantasia, referenze serie referenze. Rivolgersi Maria Cristina, via Roma 278. A21686

CERCASI domestica-o con patente guida pratica cucina referenziato disposto abitare collina. Telefonare ore pasti 531-882. A26855

CERCASI donna pulizie finita, in palazzina, preferibile della zona via Pietrino Belli 75, presentarsi dalle 10-17

CERCASI elettricista qualificato per impianti macchina utensili e bobinaggio motori. Telefonare 785-222.

CERCASI falegname sutista settentrionale per consegna e montaggio mobili. Presentarsi I.A.G. via P. Micca 17. A21880

CERCASI famiglia tre robuste persone adulte per custodia e lavori casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino». A26760

CERCASI fissa 30-40enne pratica cucina, referenze. Telefono 230-946.

CERCASI fresatore lucidatore marmi. Telefonare 392-933. A24960

CERCASI lavoranti esterno abilissimi tailleurs serie oppure laboratorio specializzato nel genere, massima referenza. Tel. 520-550. A26552

CERCASI lavoranti quindicenne. Telefonare 547-084. A26556

CERCASI lavorante pettinatrice capace manicure. Telefonare 500-545.

CERCASI lavoranti aiutanti apprendiste fantasia confezioni. Balcsirino, via Giolitti 16. A26851

CERCASI personale lissa serio femminile ai servizio piani ai sala. Hotel Bonzigrio, Lavagnetta. 21770

CERCASI provetta verniciatura 1ª falegnameria per verniciatura tonno mobili metallici. Presentarsi o scrivere citando curriculum e referenze a: C.M.C. Soc Candia Canavese. Telefonare 860.114. A18365

CERCASI signorina 35-45enne andamento casa, moralità assoluta, massima serietà, presenza, ottima trattamento, Preziosa telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4137 — Torino».

CERCASI signorina o bambinaia per bambina quattrenne mattinata o pomeriggio. Rivolgersi Albergo Sisa.

CERCASI subito apprendista e brava aiutante sarta donna. Tel. 547-827.

CERCASI tornitore e spoglia specializzato lavorazione lesse per macchine da legno. Telefonare 765-222.

CERCASI tuttofare fisso referenziato. Telefonare 584-843.

CERCASI tuttofare fisso giovane referenziato per coniugi, sono Crocetta. Telefonare 527-122. A25835

CERCASI tuttofare trentenne referenziato lissa. Telefono 692-360.

CERCO aiutante domestico età medio sicure referenze, massima remunerazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6245 — Torino». A26786

CERCO ragazza tuttofare lissa referenziata 3 adulti. Telefonare pomeriggio 510-026. A21368

CERCO ragazza tuttofare 3 adulti. Telefonare 362-538. A25500

CONIUGI cercano tuttofare e giovane capace, referenze. Tel. 741-011.

CONIUGI cercano tuttofare e giovane 40-50enne. Telefonare 485-371 ore ufficio. A26781

CONIUGI senza figli, moglie tuttofare, marito pratica giardinaggio, autorizzabile in alloggio indipendente, assumo 30 giugno. Balsamo, Torino, Cavalli 42, telef. 500-123.

CONIUGI soli, moglie tuttofare referenziati cercansi custodia villa in Rivoli. Ferma posta patente 29.907 Rivoli. A23806

DROGHERIA via Giuseppe Giacosa 90, cerca ragazza abitante paraggi massimo 15 anni per consegne domicilio. Presentarsi ore negozio. A24822

ELETTROMECCANICI qualificati esperienza decennale patentati cercansi per lavoro permanente ottime condizioni per: Bari, Reggio Calabria, Messina e Napoli. Dettagliare curriculum a: Finelica, Mario Aurelio 23, Roma. 21770

FAMIGLIA signorile, due coniugi, senza cameriera cuoca 40enne, trattamento ottimo; camera letto con bagno e servizi. Telefonare 762-374 dalle 10 alle 16. A25853

FRESATORE attrezzista prima cabrerie cerca officina meccanico precisione. Telefonare 537-143.

FAMIGLIA adulti più con aiuto cerca aiuto tuttofare fisso. Orario trattamento. Referenze controllabili. Telefonare 585-843. A22267

FRESATORE dachellate costruzione stampi. Paga massima. Telef. 785-253

GUADAGNERETE dedicandovi confezione buatine borotalco vendita domicilio. Scrivere: Paravicini, Casella Postale 427, Roma. 21858

HOTEL Bel Sit Alassio cerca cameriera aiuto e aiuto piani, aprile-ottobre. Referenze. 21381

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA EGLE LINGOTTO CERCA: CAPO SQUADRA PRESSE, CAPO SQUADRA MACCHINE UTENSILI, AGGIUSTATORI 3ª CATEGORIA, AFFILATORI UTENSILI 3ª CATEGORIA, COLLAUDATORI 3ª CATEGORIA, ALESATORISTI 3ª CATEGORIA, FRESATORI STAMPISTI 2ª CATEGORIA. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 6284 — TORINO».

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME SOLDATI, MODELLISTI, SAGOIOLISTI, TAPPEZZIERI ALTAMENTE SPECIALIZZATI CONFEZIONI LUSSO INTERNI VETTURE CAPOTISTI. SPECIFICARE STA' POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE «PUBBLICITA' STAMPA 4094 — TORINO». A24660

IMPORTANTE carrozzeria assume cabinisti sprunatore e ritoccatore pittori. Telefonare 321-163.

IMPORTANTE INDUSTRIA scala nazionale dadi e prigionieri per bredo, specializzata lavorazione alberghi, ristorante, comunità, cerca concessionari per ogni provincia del Piemonte. Necessita cauzione per deposito merce-contratto. Il contratto sarà perfezionato dopo che l'aspirante avrà presa cognizione del lavoro in una zona già operante. Ottimo avvenire per persone qualificate. Soc. Hilite, via Menabrea 25, Milano. 21938

INDUSTRIA ITALIANA ATTREZZATURE IMPORTANZA NAZIONALE CERCA VIAGGIATORE INTRODOTTO INDUSTRIE PIEMONTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7553 — TORINO».

KEROSENE stufe certificati approvazioni introdotti fortemente elettrodomestici per tutto o parte Piemonte. Indicare articoli trattati, Casella 322 M Sip, Milano. 21770

MACELLERIA cerca rappresentante introdotto Piemonte Liguria macelleria esterno fine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4120 — Torino».

PRIMARIA ditta camomilla che cerca agente bene introdotto drogherie alimentari provincia Torino escluso capoluogo Scrivere: «Pubblicità Stampa 7511 — Torino».

PRIMARIA fabbrica ricambi et accessori per auto cerca introduttio rappresentante per Piemonte e Liguria, scrivere indicando le attuali rappresentanze a «Pubblicità Stampa 6147 — Torino». A25433

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissima di Maurizio Emma scientificamente attrezzata, con detectives autorizzati, svolge indagini premaritali, accerta ogni infedeltà, circonda con testimonianze, flagranza, ogni delitto. Consultazioni gratuite, visite domiciliari, serietà, riservatezza indiscutibile. Via Pio V 20, telefoni 682-110, 652-875, 682-182; telex via 652-876. 0871

A.A.A. MAURIZIO EMMA AFFIDATE INDAGINI COMPLESSE RISERVATISSIME CONFIDENZIALI. TELEFONARE 682-110. 0871

A. AIRIT, tel. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, premaritimoniali, industriali. M. Vittoria 16. 0583

A. INFORM investigando separazioni, informazioni premaritimoniali. Indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-178, 526-051.

ABBIATE presenta istituto quarantennale informazioni private premaritimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 676-109. Accademia Albertina 1. 0403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Moncalieri, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874; indagini premaritimoniali, private, commerciali, controlli. 0585

ACQUISTIAMO vendiamo automobili qualunque tipo, permutando facilitando pagamento. Cialfasi 11.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia provvede berlina coupé Appia, Fulvia, Flavia, Fleminia. Corso Francia 341. 0373

ANGELA ottime condizioni 340.000 vendesi rateazione. Corso Unione Sovietica 91. 0698

APPIA III serie unico proprietario guida sinistra vendiamo. Galileri 11. 0600

ARCIOCCASIONE Fiat 1100 D furto di Londra da immatricolare vendo cambio rateizzo. Massime facilitazioni pagamento. Alauto, via Berlia 133. 0773

ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, 1300 familiare 1500, 1100, 600, 500, giardiniere, Blanchina panoramica, Fiorgane 1100 T2, Giulietta TI '61-62-'63. Malte 36/10 ala. Tel. 366-847.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. 0698

AUTONOLEGGI Autoleasing sistema km. più non senza limiti ali o anticipità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, tutte Fiat nuova semincuove da lire 3000 km. 30. Telefonare 773-865.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionaria Grassi, Saluzzo 29, rieggerate sicuri.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo permette consegna Giulia 1300, Giulia T.I., Giulia G.T., vende permutando e rateizzando, facilitazioni pagamento. Corso Giulio Cesare 213, telef. 851-000, 851-077; via Fabro 10 bis, telef. 547-114, 519-682.

FAMILIARE 1500 Fiat perfetto vendo cambio rateizzo. Fordsuto, via Baristia 133. 0775

FIAT 850 COUPE' E SPIDER PRENOTAZIONI PRESSO ORSCCHIA & SCAVARDA, TELEFONO 761-545.

FLAMINIA blu seminuova interno sulle originale privato vende, eventuale permuta. Telef. 952-396.

FURGONE Ford Taunus 17 M 1963 vendesi. Telefonare 756-869.

GAS liquido, metano. Fabbrica autoriscaldatore. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 28, tel. 856-851.

GIULIETTA Sprint dicembre 1960 bianca ottime vendo 550.000. Telefono 886-885. A25068

GIULIETTA TI, spider 1200, Appia III vendiamo permutiamo. Corso Trieste 158. 048

INNOCENTI spider 950 '62 ottime condizioni vendesi. Telefon. 547-73.

JEFF, jepponi, Chevrolet, Leoncino, Esercu, 103 camioncino vende Coppa, strada Mezzina 81, telef. 890-709.

LEONCINO ribaltabile, ottime condizioni, privato vende rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0159

PRIVATO vende privato 850 D '61 bellissima, facilitazioni. Tel. 735-103.

PRIVATO vende 500 D come nuova, 103 1965. Tel. 210-710.

PRIVATO vende 500 D chiara 11 mesi. Telefonare ore pasti 359-894.

PRIVATO vende 600 D bianca maggio 11. Telefonare 397-059.

PRIVATO vende 500 D 12 mesi come nuova. Telefonare 553-929.

PRIVATO vende 500 D acquamarina perfetta km. 4500. Telef. 884-427.

PRIVATO vende 500 '61-'63 personale assoluta via Torricelli 4.

PRIVATO vende 1100 11 mesi perfetta. Telefonare 279-877.

PRIVATO vende 1100 km. 27.000 L. 273.000. Visibile c. Grosseto 55.

PRIVATO vende 1100 Familiare 160.000. Telef. 540-005 ore 7-9.

RATEALMENTE Vigneale 750 680 mila, Volkswagen 450.000, 1100 D 850.000, 1500 880.000; Appia III 950.000, 600, 500, assortimenti. Tel. 850-805. 0908

RENAULT R 4 L recentissima vera occasione vendesi rateando, eventuale permuta. Fordsuto, via Berlia 133. 0775

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 332-737. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 080

SEA buona condizioni vendo 160.000 contanti. Telefonare 773-178.

600 ottima 1962 vendo 190 mila. Telefonare ore pasti 552-107.

600 '56 bianca bellissima interno 175.000 trattabili. Telefonare 794-317. A26822

600 1958 vendo L. 240.000 perfettissime condizioni. Telef. 660-138.

600 1962 bellissima vendesi privatamente. Telefonare 542-844.

600 '63 unico proprietario vendo perfetta 500 C, facilito. Telefonare 725-000. 0874

600 1959 ottima vendesi privatamente. Telefonare 537-391.

600 D 1962 bellissima vendesi privatamente. Telefonare 539-391.

600 T camioncino Pesino vera occasione vendo. Tel. 212-002.

850 bellissima vendo. Tel. 892-205.

850 coupé 6 mesi vende a privato dipendente Fiat. Telefonare 776-429.

850 Super mesi sette tinta zaffiro rateizzabile 670.000. Telef. 783-117.

1100 Delta zucchero 8 mesi vendesi o permutasi. Telefonare 760-554.

1100 D mesi 12 privato vende, Telefonare 668-857. A24523

1100 D 14 mesi perfetta, accessori, privato vende. Telefonare 357-455.

1300 TS mesi luna Londra 790.000 facilito. Corso Moncalieri 19.

1500 smeraldo un anno 10.000 km. privato vende. Telefonare 327-551.

1500 Fiat 1963 vendo cambio cilindrata inferiore. Telefonare 878-243.

1500 Fiat berlina, dodici mesi, privato vende 850.000. Tel. 877-888.

1500 Fiat novembre 1962 bellissimo vendo cambio inferiore dilazionando. Telefonare 542-844. A25863

198.000 facilitando privatamente vendo bellissima 600 '58, pochi chilometri. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ARCIOCCASIONE vendo Testarre Motocarro 2 Ape avviamento elettrico, Rateazioni. Telefonare 467-153.

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali, rateazioni 8250 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0847

LAMBRETTA 50 cc. circola senza targa senza patente. Rateazioni. Passuero, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTIZZATEVI, rateazioni, occasioni. Ronco, Piazza Vigliardi Paravia 3. Telefono 480-743.

MOTOFURGONCINI Vespa rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 81. Telef. 61-144.

VESPA - Ape servizio vendita, assistenza, rateazioni. Mario, Bouchetton 18 (p. Statuto). 0961

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati, cambi, rateazioni. Mercati, Unione Sovietica 169. Tel. 293-628.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

CERCASI a domicilio tutti lavori ufficio e contabilità, incarichi commerciali. Telefono 890-343.

CONSULENTE aziende tenuta libri paga, contabilità, contributi assicurativi. Telefonare 320-907.

DISEGNATORE progettazione sviluppo attrezzature lavorazioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7618 — Torino».

RAGIONIERA cerca lavori contabilità ufficio propria domicilio, Telefonare 727-594 ore 18-21.

RECANDOMI Puglia, Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, accetto incarichi vari. Telefonare 753-382.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A, ACQUISTA: anticaglie, oggetti, mercì varia, rimanenze locali. Telefono 732-264, 237-448.

A. PELLICER reinnuove pellicelle preventivi stilate liquido veramente grande occasione. Tel. 81-032.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 482-137, 485-440.

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto noce rifinitura 175.000. Telef. 882-398, 880-427. 0132

AFFARONE vendo bellissima camera letto nuovissima. Telefon. 874-002.

AL mobilificio Unversal, via Garibaldi 28 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili, Facilitazioni. 0581

ARMADI, guardaroba lacche e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Pessinetto 8. Telef. 921-018. 0388

ARREDATEVI Case del Mobile, casa del risparmio, assortimento impegnante in ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

COMPERO contanti pianoforte occasione e armonio. Telef. 781-829.

CUCCIOLI Reichshauzer diversi nei gigantì alta genealogia vendesi. Telefonare 392-201. A22308

CUCCIOLONI mesi 6 setter inglese bianco pezzato pura razza vendesi. Giani Luigi 5, Denalano d'Asti (Asti).

DUBIED, migliar macchine maglieria, macchine normali, automatiche a mano, motore. Tutto per la maglieria. Visitate nuovo concessionario, Via Maria Vittoria 49. Telefono 876-512. 0578

MAGLIERISTE, prima d'acquistare visitate nuova Agenzia Dubied, via Maria Vittoria 49, Tel. 878-512.

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 01893

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, cucine formica 65.000, sale 115.000, radio 35.000, ritiriamo usati.

MOBILIFICIO Oreo, via Garibaldi, 9 camere da 119.000 alla lussuosa poltrona 268.000 tinelli, approfittate, 20 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio vendita grandioso assortimento mobili assai ribassati. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Barbottet 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000, divani 24.000. 0237

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadiori, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, ingiglio 74, Regio Parco 161. 0109

OCCASIONE privato vende camera letto poltrona tinello sala linea televisore ottimo stato. Tel. 511-160.

PRIVATO causa trasferimento vende sala pranzo moderna nuova. Telefonare 498-647. A26170

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 210-719.

SINGER zig-zag 306 occasione vendo 45.000. Telefonare 758-801.

SOPRABITI, impermeabili, abiti uomo, donne, garantiti di primarie marche. Per fine serie L. 5000. Occasione unica. Supermercato confezioni, via Mascarni 15 C (quasi angolo via Pietro Micca).

SVENDO macchina maglieria 12/100 nuovissima. Rivolgersi Casazzi, telefono 535-358. A24556

TELEVISORI 23" modelli 65. 3 anni garanzia. Lire 65.000. Telefonare 877-032, 62-901, 343-639.

TELEVISORI 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 50%. Telefonare 878-303. 0800

VENDO confezione parrucche qualunque postizzo scelti capelli. Luparello, piazza Lagrange 1. A24145

VENDESI privato stupendo mobile Barocco. Telef. 514-182 ore 15-17.

VENDESI vera occasione libreria nuova 3,70 x 2,30 scomponibile tre armadi. Telefonare 776-807.

VENDO due autoscale legno scale carrozzella come nuove. Tel. 876-186.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 784-875. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ARCIOCCASIONE vendo Testarre Motocarro 2 Ape avviamento elettrico, Rateazioni. Telefonare 467-153.

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali, rateazioni 8250 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0847

LAMBRETTA 50 cc. circola senza targa senza patente. Rateazioni. Passuero, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTIZZATEVI, rateazioni, occasioni. Ronco, Piazza Vigliardi Paravia 3. Telefono 480-743.

MOTOFURGONCINI Vespa rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 81. Telef. 61-144.

VESPA - Ape servizio vendita, assistenza, rateazioni. Mario, Bouchetton 18 (p. Statuto). 0961

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati, cambi, rateazioni. Mercati, Unione Sovietica 169. Tel. 293-628.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

CERCASI a domicilio tutti lavori ufficio e contabilità, incarichi commerciali. Telefono 890-343.

CONSULENTE aziende tenuta libri paga, contabilità, contributi assicurativi. Telefonare 320-907.

DISEGNATORE progettazione sviluppo attrezzature lavorazioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7618 — Torino».

RAGIONIERA cerca lavori contabilità ufficio propria domicilio, Telefonare 727-594 ore 18-21.

RECANDOMI Puglia, Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, accetto incarichi vari. Telefonare 753-382.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A, ACQUISTA: anticaglie, oggetti, mercì varia, rimanenze locali. Telefono 732-264, 237-448.

A. PELLICER reinnuove pellicelle preventivi stilate liquido veramente grande occasione. Tel. 81-032.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 482-137, 485-440.

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto noce rifinitura 175.000. Telef. 882-398, 880-427. 0132

AFFARONE vendo bellissima camera letto nuovissima. Telefon. 874-002.

AL mobilificio Unversal, via Garibaldi 28 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili, Facilitazioni. 0581

ARMADI, guardaroba lacche e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Pessinetto 8. Telef. 921-018. 0388

ARREDATEVI Case del Mobile, casa del risparmio, assortimento impegnante in ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

COMPERO contanti pianoforte occasione e armonio. Telef. 781-829.

CUCCIOLI Reichshauzer diversi nei gigantì alta genealogia vendesi. Telefonare 392-201. A22308

CUCCIOLONI mesi 6 setter inglese bianco pezzato pura razza vendesi. Giani Luigi 5, Denalano d'Asti (Asti).

DUBIED, migliar macchine maglieria, macchine normali, automatiche a mano, motore. Tutto per la maglieria. Visitate nuovo concessionario, Via Maria Vittoria 49. Telefono 876-512. 0578

MAGLIERISTE, prima d'acquistare visitate nuova Agenzia Dubied, via Maria Vittoria 49, Tel. 878-512.

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 01893

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, cucine formica 65.000, sale 115.000, radio 35.000, ritiriamo usati.

MOBILIFICIO Oreo, via Garibaldi, 9 camere da 119.000 alla lussuosa poltrona 268.000 tinelli, approfittate, 20 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio vendita grandioso assortimento mobili assai ribassati. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Barbottet 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000, divani 24.000. 0237

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadiori, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, ingiglio 74, Regio Parco 161. 0109

OCCASIONE privato vende camera letto poltrona tinello sala linea televisore ottimo stato. Tel. 511-160.

PRIVATO causa trasferimento vende sala pranzo moderna nuova. Telefonare 498-647. A26170

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 210-719.

SINGER zig-zag 306 occasione vendo 45.000. Telefonare 758-801.

SOPRABITI, impermeabili, abiti uomo, donne, garantiti di primarie marche. Per fine serie L. 5000. Occasione unica. Supermercato confezioni, via Mascarni 15 C (quasi angolo via Pietro Micca).

SVENDO macchina maglieria 12/100 nuovissima. Rivolgersi Casazzi, telefono 535-358. A24556

TELEVISORI 23" modelli 65. 3 anni garanzia. Lire 65.000. Telefonare 877-032, 62-901, 343-639.

TELEVISORI 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 50%. Telefonare 878-303. 0800

VENDE confezione parrucche qualunque postizzo scelti capelli. Luparello, piazza Lagrange 1. A24145

VENDESI privato stupendo mobile Barocco. Telef. 514-182 ore 15-17.

VENDESI vera occasione libreria nuova 3,70 x 2,30 scomponibile tre armadi. Telefonare 776-807.

VENDO due autoscale legno scale carrozzella come nuove. Tel. 876-186.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 784-875. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

IMPORTANTE FONDERIA TORINESE CERCA ESPERTI FORMATORI A MANO, FORMATORI A MACCHINA E ANIMISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4286 — TORINO». A26568

LITOGRAFI macchinisti offset e colori bicolori e capo reparto cerca cartotecnica importanza nazionale dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino».

MASSIMO stipendio offresi tuttofare fissa referenziata pratica cucina; massima età. Telefonare 584-060.

MODELLATORI per dimostrativi e prototipi cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4292 — Torino».

OPERATORE presso meccaniche idrauliche corso Industria Moncalieri. Telefonare 678-846. A25558

OPERATORE presso trancia molto capace. Telefonare 785-252.

PERSONA sola cerca tuttofare 25-35enne fisso trattamento familiare. Telefonare 515-241. 0723

PERSONALE femminile addetto/a lavare cosmetici cercasi. Presentarsi Morosini 3 corillo. A28833

PORTINAIA cercasi referenziata, massimo energia, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino».

RETTIFICATORE alliatore per officina attrezzature precisione cercasi. Telefonare 587-145. A26840

SARTORIA alta moda cerca abili aiutanti e apprendiste sarte. Telefonare 548-440. A25054

SECONDA tuttofare 30enne referenziata coniugi 2 figli docenti, 60.000 cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7475 — Torino». A21628

SEDICENNE pratico bar cerca sistemazione contemporanea, chiusura sera, festivi. Telefonare 526-674.

SOCIETA' cartonnistica assume ragazzo quattordici sedici anni. Telefonare 511-765. A24740

TINTORIA cerca stiratrice finita e ore. Telefonare 70-319.

TUTTOFARE fisso referenziato cercano coniugi con bimbo. Tel. 580-681.

TUTTOFARE fissa amante bambini buon trattamento cercasi. Telefonare 380-193. A25395

TUTTOFARE sola o coppia fissa referenziata cercasi per famiglia in Rivoli, età 25-40. Ferma posta patente 29.907 Rivoli.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AFFIDASI rappresentanza vendita articolo alimentare grande novità sicuro successo a rappresentanti depositari intraprendenti zona. Referenziare, Cassetta Pubblimar 480 B, Bologna.

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimar 285/5 Biella.

CASA cosmetici affermata assume serio elemento veramente introdotto Piemonte. Pregasi fornire dettagliato curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Milano». 21736

CERCANSI produttori telegrafici. Telefonare 874-824 ore pasti.

CERCASI rappresentante introdotto articoli in ceramica artistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Milano».

CONCESSIONARIA primaria Casa dolciaria svizzera cerca esperti rappresentanti Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo, prov. Torino. Referenziare Casella 317 P, Sip, Milano. 21391

DEPOSITARIO piemontese con vasti locali Sicilia otto automezzi organizzazione attivissima accetterebbe da ditte serie proposte tutti rami. Zenovese, corso Sebastopoli 219, Torino

EX usurenta 45enne pratico vini, liquori, alimentari cerca serie ditte rappresentante, caucionando, anche auttoro. Scrivere a: Parigi Amulio, via Sacchi 38, telef. 561-751.

GROSSISTA vetro ceramica casalinghi cerca rappresentante esperto veramente introdotto provincia Novara, Vercelli, Asola, Pavia. Trattamento economico adeguato. Scrivere a: Pubblimar Casella 179 T, Milano.

IMPORTANTE azienda cerca introdotto termoidraulici Piemonte. Stipendio rimborso spese provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8180 — Torino». A25603

IMPORTANTE fabbrica biancheria intima per donna cerca Piemonte rappresentante introdotto grosse delle fine. Cassetta Pubblimar 485 R, Bologna. 21585

IMPORTANTE INDUSTRIA VALIGERIA SORSONI VIAGGIO ASSUME VENDITORI DIRETTI, RIPENDIO, TRASFERTA, PROVVIGIONI. CASELLA 327/P SIP MILANO.

IMPORTANTE meglilicio cerca rappresentanti bene introdotti presso [illegible] Lombardia, Piemonte, Liguria. Scrivere Pubblimar cassetta 107 L, Padova. 21487

INDUSTRIA dolciaria torinese importanza nazionale cerca per Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, agenti motorizzati, introdotti, concorsa spe, se, alte percentuali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 597 — Torino».

INDUSTRIA milanese trentennale esperienza oltre [illegible] provvigioni e elementi veramente capaci per l'introduzione e la vendita di insetticidi, disinfettanti deodoranti, cere, detergenti ecc., sisal e in serrasol. Cassetta 321 M Sip, Milano.

PROCACCIATORE lavori meccanico ed carpenteria introdotto grandi industrie piemontesi cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino».

PRODUTTORI motorizzati introdotti falegnamerie, mobilifici, segherie, carpenterie, carrozzerie, officine infissi vendibili ecc. esigesi sola fabbrica specializzata apparecchi elettropneumatici, trapanatrici, seghe a nastro ecc. Buone condizioni. Scrivere: Stilnova, Casella Postale 40, Carpi.

PROPAGANDISTI introdotti cerca laboratorio farmaceutico specialità estratti spettici mutualistici provincia Piemonte slavata provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova».

RAPPRESENTANTE pensionato abitante auto cerchi offerta lavoro Asti Cuneo. Passaporto 3210814, Fermo Posta Alba. A20671

VENTILAZIONE auto propria rappresenterebbe ditta ferramenta utensileria. Introdotto Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4085 — Torino». A24324

VIAGGIATORE preferibile da importante e moderna organizzazione vendita, libera subito cerca adeguata sistemazione. Telefonare 350-954.

ANNUNCI MATRIMON. L. 160 per parola

DOTTORE quarantenne alto 1,80 persona distinta attività propria commerciale redditizia proprietario immobili terreni s